Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 18 ottobre 1959
Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4021 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

VIAGGIO IN RUSSIA

Il Ministro del Commercio Estero, Del Bo, è a Mosca in viaggio ufficiale. Lo scopo del viaggio è attinente alle competenze specifiche di Del Bo; quello di avere contatti personali e diretti col Ministro del Commercio Estero della Unione Sovietica, Palotichev, in vista del rinnovo del protocollo sullo scambio di merci tra i due Paesi; rinnovo che deve avvenire nel 1960. Ma se si tiene presente che questo viaggio coincide con la richiesta di crediti a lunga scadenza — si parla di una novantina di miliardi — rivolta dalla Russia al nostro Paese, per forniture industriali; se si tiene presente che il Governo di Mosca ha preparato per Del Bo, dopo gli incontri nella Capitale, un amplissimo giro che lo porterà fino a visitare impianti agricoli sul Mar Nero; se si tiene conto, soprattutto, che Del Bo è il primo Ministro italiano in carica che vada in visita ufficiale in Russia, dalla instaurazione della Repubblica in poi, si viene alla facile conclusione che questo viaggio di Del Bo ha un'importanza che esorbita dai confini strettamente tecnici dello scopo suo ufficiale; ed è destinato a segnare una data nei nostri rapporti con l'Unione Sovietica, e l'apertura di una nuova fase di essi, più libera e franca che per il passato.

* * *

I tempi sono ormai maturi per questo. Noi, naturalmente, siamo lontani dall'attribuire alla parola «distensione» presa in sè stessa, un valore taumaturgico, come fanno, o facevano, i vecchi *lama* tibetani con la formula «*Om pa di Om*»; noi diciamo, e ripetiamo, che bisogna essere cauti nell'ottimismo, e vedere quale mutamento pratico, giorno per giorno, il Governo di Mosca darà alla parola che esso ha accettato come simbolo della sua politica; noi sosteniamo che occorre mantenere strettamente fede agli impegni che ci stringono alla NATO e alla nostra amicizia con l'America; soprattutto, noi riteniamo che l'accettazione della «distensione» nel campo internazionale è una cosa, e che la opposizione al comunismo nel campo interno è un'altra cosa, che bisogna tenere fermo, pur accettando la prima. Ma noi ammettiamo anche, con lieto e convinto animo, che, in effetti, il viaggio di Kruscev in America ha creato un «clima» nuovo nei rapporti tra l'Occidente e la Russia; e che, in questo clima, saremmo stolti se non cercassimo di sviluppare i nostri rapporti con l'Unione Sovietica in modo da farne profittare la nostra produzione e i nostri traffici. Mosca è piena di uomini d'affari americani ed inglesi; perchè non ci devono andare i nostri?

Che questa opportunità, mese prima o mese dopo, si sarebbe presentata, lo vide da tempo — occorre riconoscerlo per conferire il merito a chi spetta — l'Ambasciatore Pietromarchi; il quale, appena arrivato a Mosca, nell'autunno dell'anno scorso, si applicò allo studio della possibilità di uno sviluppo nei rapporti commerciali italo-sovietici, con una fede ed una tenacia che, da sole, valgono a smentire le dicerie, troppo spesso rivolte ai nostri diplomatici, di non essere altro che competenti organizzatori di *cocktails*. E allo studio, Pietromarchi seppe unire la sua abilità pratica, le sue doti di simpatia umana, ricevendo e assicurandosi l'amicizia personale di uomini di prima importanza nel regime sovietico. Certo, agendo così, l'Ambasciatore italiano a Mosca agiva nel quadro determinato delle istruzioni di Palazzo Chigi; ma vi mise uno spirito, una alacrità, un'intelligenza che si possono dire pregio del «clima» nuovo di cui parlavamo più sopra. Ed è Pietromarchi che deve avere preparato la odierna visita di Del Bo; la quale costituisce la migliore conferma della validità dell'opera sua.

Ma sarebbe vano sostenere che un allargamento dei rapporti italo-russi deve limitarsi al settore produttivo e commerciale. Ci sono anche altri settori che devono sentire gli effetti del «clima» nuovo. Quello scientifico prima di tutto, quello culturale in senso lato, quello turistico. Per cominciare da quest'ultimo, bisogna agevolare al massimo la corrente nei due sensi; bisogna aprire le porte senza fiscalità ai russi per cui l'Italia costituisce sempre, e non soltanto gli italiani per imbruttiria, il paese dove Gogol, Tolstoi, Gorki, cercarono la bellezza e la pace; e bisogna lasciare che quanti italiani hanno vaghezza di osservare sul vivo la vita russa, possano cavarsi questa voglia. E per quanto si attiene al campo culturale, c'è ben altro da fare che contentarsi di fare venire in Italia il Circo di Mosca. C'è da aiutare gli studiosi dei due Paesi che vogliono compiere indagini e ricerche; c'è da favorire lo scambio di materiale scientifico; c'è da sbaraccare vecchi ostacoli burocratici, per cui, ancora oggi, quella poca gente che ha la intelligenza di capire che bisogna studiare il russo, trova difficoltà a procurarsi i dizionari e le grammatiche necessari. C'è da dare a questi rapporti quella normalità quella naturalezza, quella agevolezza, che sono richieste dai tempi; e che d'altronde faranno perdere loro tutto il sapore del frutto proibito...

* * *

Ripetiamo, per amore di chiarezza; tutto ciò non ha da fare nulla con la «distensione» come è intesa nel campo comunista, e come vorrebbero applicarla, i capi parlamentari e sindacali del comunismo italiano; cioè come la formula magica, che dovrebbe spianare loro la via ad un «milazzismo» attuato su scala nazionale, ad un «trasformismo» fregolistico di tutti i partiti, in fondo a cui, naturalmente, si finirebbe per avere la prevalenza del partito comunista, con la riduzione dell'Italia ad essere una lustrascarpe, una serva, una «brutta copia» della Russia. Tutto ciò ha invece da attuarsi cercando di imitare la savia Inghilterra; dove sono proprio i conservatori, cioè coloro i quali vogliono che l'Inghilterra resti più che mai inglese, a spingere avanti i rapporti con la Russia, nello interesse del proprio Paese.

Giovanni Ansaldo

Un discorso di Pittermann a Innsbruck sull'Alto Adige

Vienna, 17

Durante un comizio elettorale svoltosi a Innsbruck, il Vicecancelliere Pittermann ha parlato di vari problemi di politica interna ed estera, tra cui la questione dell'Alto Adige, sulla quale ha detto:

«Noi non vogliamo unirci a nessuno, ma vogliamo rimanere indipendenti, e come indipendenti aver buone relazioni con gli altri Stati, specialmente coi vicini. Ciò vale anche per la Repubblica italiana.

Per l'Italia l'esecuzione del trattato di Parigi è un impegno di diritto internazionale, non un giogo straniero. La lagnanza elevata dal Ministro degli Esteri austriaco, Kreisky, davanti all'Onu, è diretta in prima linea contro la tattica di impedire l'esecuzione del patto De Gasperi-Gruber mediante trattative annose, che non recano alcun risultato.

«Due gruppi non hanno diritto di parlare in nome dell'Austria sul Sudtirolo: coloro che nel 1939 gridarono «heil» quando Hitler per far piacere a Mussolini rinunziò al Sudtirolo, e quegli altri che per cosiddetti interessi nazionali credono di rifiutare alle minoranze viventi in Austria ciò che l'Austria chiede per i sudtirolesi. Soltanto se concediamo alle minoranze in Austria quei diritti che esse reclamano e che sono loro assicurati per trattato, noi abbiamo la base morale per intervenire sui diritti della minoranza austriaca in Italia».

La situazione

L'annuncio ufficiale della visita di Lloyd a Parigi, i messaggi di Eisenhower e di Kruscev ad Adenauer, le dichiarazioni pessimistiche del portavoce del Dipartimento di Stato Berding sono i fatti nuovi registrati nelle ultime ore nella preparazione del «summit». Il Cancelliere tedesco ha affermato che il Governo federale è pronto a fare tutto quanto è in suo potere per contribuire alla distensione e che lo scambio di lettere tra uomini di Stato deve essere considerato come l'inizio di un nuovo periodo di negoziati tra l'Occidente e l'Oriente. Adenauer in sostanza però non si è mostrato molto ottimista sull'esito delle trattative; ha sottolineato come esse saranno lunghe e difficili specialmente per quanto riguarda il problema del disarmo, che è il primo da risolvere se si vuol mettere fine alla crisi mondiale. Anche se con minore pessimismo il pensiero di Adenauer rieccheggia quello del Sottosegretario americano Berding, il quale ha ammonito di non fidarsi troppo della coesistenza sovietica e che la Russia, se veramente vuole la pace, deve prima convincere la Cina a modificare la sua politica aggressiva. Concludere sulla base delle pessimistiche dichiarazioni di Berding che sia in corso negli Stati Uniti un processo di ripensamento è assurdo: la distensione è in sviluppo e non sarà certo il Governo USA a mettere ostacoli sul suo cammino.

Le eccezionali misure di sicurezza adottate a Parigi sono la prova di come lo stesso Governo si renda conto della gravità della situazione derivata dal fermo atteggiamento nei riguardi del problema algerino, e dalla minaccia di una ripresa dell'ondata di terrorismo di cui l'attentato a Mitterrand sarebbe stato la prima avvisaglia. Torna così attuale l'interrogativo se De Gaulle riuscirà a controllare i suoi ex grandi elettori o se questi ultimi potranno dettare e imporre la loro legge. In realtà ancora una volta la parola è all'Esercito. E' indubbio che se, come si dice, De Gaulle ha nelle sue mani le Forze Armate e la Polizia, egli riuscirà rapidamente a stroncare ogni tentativo di sovversione in questo delicatissimo momento politico. Se invece il Generale non avesse tale potere, a più o meno lunga scadenza si riprodurrebbe quella situazione verificatasi negli ultimi mesi della Quarta Repubblica.

Nel partito laburista continua la crisi aperta dalla sconfitta elettorale. Bevan e compagni sono così le prime vittime di quel disgelo che essi hanno tanto auspicato. La morte del generale Marshall ha suscitato in tutto il mondo occidentale un'ondata di riconoscimento della valida azione da lui svolta nel dopoguerra con il piano che tanto ha contribuito alla rinascita delle economie rovinate dalla guerra.

Con le 38 assemblee provinciali che si stanno svolgendo in tutta Italia, si chiude la campagna precongressuale della DC. Domani la battaglia psicologica delle cifre raggiungerà il diapason e si assisterà alla solita ridda contraddittoria dei risultati. Appare sempre più evidente che solo alle assise di Firenze si potrà conoscere la vera consistenza delle correnti dc.

RAFFORZATO IL GOVERNO SEGNI DALLA PROVA ALLA CAMERA

SI CONCLUDE OGGI LA FASE PRECONGRESSUALE DELLA DC

Viva è l'attesa per l'imminente incontro tra l'on. Moro e l'on. Fanfani Risposta del «Popolo» a Togliatti e Nenni - Calendario intenso per la politica estera

Roma, 17

E' innegabile che il Governo Segni è uscito più forte dalla prova superata vittoriosamente ieri alla Camera. Come avevamo previsto, oggi i giornali socialcomunisti insistono sul luogo comune dell'«isolamento» della DC e più ancora sulla «prigionia» della DC ad opera delle «destre». Ma questa è una polemica troppo facile e tendenziosa per non mostrare subito la corda. Infatti stamane «Il Popolo» in un lungo editoriale risponde, contemporaneamente, a Togliatti ed a Nenni. Per Togliatti il giornale rileva che quanto «in senso distensivo sarebbe ragionevole attendersi da parte comunista, non è la rifrittura di vecchie polemiche, ma piuttosto un contributo positivo ai problemi aperti, e non con giochetti di comodo, come quello che Togliatti fa sul controllo degli armamenti, ma sui problemi reali. Per esempio egli, che è autorevole portavoce del mondo comunista, potrebbe darci ragguagli su come la Russia intenda lo «status quo» in Europa, in Asia, in Medio Oriente, e su come si impegni a garantirlo. A Togliatti piace interpretare la distensione come la crescita del socialismo e la paura dell'America, che si vengono incontro. Se così fosse, la distensione sarebbe una povera cosa, cioè sarebbe effettivamente la ripetizione in grande scala di una Monaco occidentale».

E per Nenni l'organo dc afferma: «Nenni, che pure nelle critiche ricalca molto davvicino lo schema togliettiano, arriva ad una conclusione più abile. Egli vorrebbe stringere la politica estera italiana in questo dilemma: siete con Macmillan o siete con Adenauer? Patetica questa domanda dell'on. Nenni. Ma perchè non ci dice invece, prima lui, a nome del suo partito (o almeno della fetta del suo partito che egli rappresenta) per chi tiene? Perchè non si azzarda a dire, finalmente, con chiarezza, senza rimpianti, che il PSI riconosce la realtà indeclinabile della posizione dell'Italia nell'Occidente, e che da questa posizione, da questa indefettibile fedeltà ai suoi ideali, vuole lavorare per la distensione, sia pure con Macmillan o magari con Gaitskell o con la socialdemocrazia tedesca? E' una domanda che da anni la Democrazia italiana ha posto all'on. Nenni, ma alla quale da anni attende, invano, una risposta».

Tuttavia, nonostante i socialisti abbiano subito ancora una volta, nella votazione alla Camera, la «leadership» dei comunisti, stamane sull'«Avanti», essi tentano di sminuire la reale entità di questa «leadership» che li ha obbligati a schierarsi dalla parte di Togliatti nonostante la loro decisione di astenersi, (ponendosi così accanto a Saragat ed ai repubblicani). In altre parole è vero che i comunisti hanno ritirato all'ultimo momento all'insaputa dei socialisti la loro mozione per impedire un voto per appello nominale (nel caso si fosse posta la fiducia). Infatti un voto del genere con una contabilità precisa (tanti «sì», tanti «no», e tanti «astenuti») avrebbe ancor più sottolineata la vittoria del Governo specialmente se accanto ai «no» dei comunisti si fossero allineate le cifre degli «astenuti» (PSI-PRI-PSDI), oltre alle cifre dei «sì». Con un voto simile i comunisti sarebbero rimasti completamente isolati e la conclusione non avrebbe affatto mutato anche se i «carristi» (come si sussurrava a Montecitorio) avevano deciso invece di «astenersi», di squagliarsi durante la votazione per non infrangere la disciplina di gruppo.

Invece, con il ritiro della mozione e con il voto per alzata e seduta, i socialisti presentatori di un ordine del giorno (che non potevano aprire una polemica contro i comunisti sul perchè della loro «astensione» per motivi ovvii) si sono trovati «spinti» dalla manovra di Togliatti nelle braccia dei comunisti. Ecco perchè stamane l'«Avanti» cerca di giustificare questa convergenza» togliendo ad essa (per salvare la faccia al gruppo socialista) il marchio della manovra comunista, ed accreditandola, invece ad una decisione «autonoma» e deliberatamente voluta dai parlamentari socialisti, in accordo con i compagni comunisti.

La pezza però non regge. Infatti la versione dell'«Avanti» contrasta nettamente con le dichiarazioni dei due deputati socialisti, Bensi e Pieraccini, fatte subito dopo le votazioni. Entrambi hanno affermato che il ritiro della mozione comunista non è avvenuto per un accordo intervenuto tra PCI e PSI, ma per decisione autonoma del PCI, comunicata ai socialisti quando questi avevano già deciso, anche loro autonomamente, di astenersi sulla mozione comunista e di conservare il loro ordine del giorno.

Intanto, la visita a Londra di Segni e Pella annunciata ieri e confermata anche dagli ambienti ufficiali inglesi per metà novembre, arricchisce un calendario già particolarmente intenso per la nostra politica estera. Tra novembre e dicembre è in programma una serie di riunioni internazionali e incontri che impegneranno l'attività di Pella sia in Italia che fuori. A parte la visita dei Principi di Monaco (fissata per i primi di novembre) entro lo stesso mese verrà a Roma, pure in visita ufficiale, il capo del Governo greco con il Ministro degli Esteri ellenico. Nella prima metà di novembre a Strasburgo si riunirà, in coincidenze con la sessione della assemblea parlamentare europea, il comitato dei Ministri degli Esteri delle tre comunità che proseguirà l'esame dei vari problemi all'ordine del giorno nella consultazione della recente sessione di Bruxelles. Tra novembre e dicembre anche l'UEO riunirà a Parigi la sua assemblea parlamentare ed il comitato dei Ministri degli Esteri. Sempre a Parigi, in dicembre si svolgerà la normale sessione del Consiglio della NATO. Il calendario comprende, infine la visita del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri a Tokio, entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda l'attività dell'on. Segni (che è partito nel pomeriggio per la Sardegna) egli ha ricevuto stamani il sen. Focaccia presidente del comitato nazionale per le ricerche nucleari. Focaccia ha esaminato con il Presidente del Consiglio i problemi dei fisici italiani ora in agitazione.

Domani a Roma si tiene la prima riunione plenaria dei componenti la corrente di «rinnovamento sociale» del PDI, presieduta dal sen. Ludovico Greco. Verrà esaminata e votata la mozione che la corrente presenterà al prossimo congresso nazionale.

Viva attesa esiste nei circoli politici sia per il colloquio Moro-Fanfani (cui seguiranno altri colloqui dell'on. Moro con i «leaders» delle varie correnti) sia per l'esito degli ultimi precongressi della DC (38) che si iniziano oggi. Debbono ancora essere eletti 271 delegati (pari al 38,9 percento del totale) rappresentanti 610.000 voti. Segni sarà presente al precongresso di Nuoro, Fanfani a quello di Siena, Rumor a quello di Vicenza, Tambroni a quello di Ancona, Colombo a quello di Catania e Gui a quello di Taranto.

Notevole interesse ha suscitato pure il passo del comunicato conclusivo dei lavori della conferenza episcopale italiana, laddove fa una chiara allusione alle responsabilità del congresso dc e dei maggiori esponenti democristiani. Ecco il passo: «A tutti i cattolici italiani, i vescovi, facendosi eco dell'invito alla concordia del Pontefice dichiarano di confidare che «consapevoli» delle proprie personali e collettive responsabilità, coloro che cristianamente sono impegnati al benessere, al progresso della nostra Nazione, sappiano meritarne sempre la fiducia, rispondendo appieno alle aspettative legittime del mondo cattolico».

Infine nel solito articolo domenicale sull'«Avanti», Nenni fa alcune considerazioni sul prossimo congresso DC. Secondo il «leader» del PSI, il partito di maggioranza arriva a Firenze in «stato di profonda crisi». Nenni ritiene che il problema da risolvere (e ripete una delle sue tesi favorite) sia quello dello sganciamento della «base» orientata a sinistra dal vertice e dai «notabili» espressione del clerico-fascismo. «Lo scontro di una sinistra reale e potenziale con i notabili e con il clerico-fascismo non può risolversi in un compromesso se non a prezzo di un enorme equivoco. Che potrebbe anche consentire il ritorno ad equivoche unanimità di fanatici, ma troverebbe le crisi alla base e le esaspererebbe». Nenni conclude perciò, che la DC deve scegliere: o marciare verso la sinistra oppure restare «strumento di Governo della destra economica e clericale».

Martedì prossimo, come già annunciato, alla Camera si aprirà il dibattito sulle elezioni amministrative ancora rette a gestione commissariale. L'on. Reale, segretario del PRI, si è espresso contro ogni rinvio. «Non vogliamo entrare nel merito se le ragioni addotte dal Governo siano giuste o no. Noi siamo per l'applicazione della Costituzione ed i termini massimi previsti dalla Carta costituzionale per indire le elezioni per i Comuni sotto commissario, sono trascorsi da tempo».

Sul fronte dei partiti, il C. C. del PCI è stato ufficialmente convocato per venerdì prossimo. Saranno esaminati i documenti precongressuali e dovranno essere stabiliti i testi definitivi sui quali la base dovrà esprimere il suo parere. Inoltre il C. C. dovrà fissare la data ed il luogo del congresso nazionale del partito.

L'Ambasciatore d'Italia a Washington è stato incaricato di esprimere al Governo americano i personali sentimenti di cordoglio del Presidente della Repubblica per la scomparsa del generale Marshall. Nell'apprendere la luttuosa notizia, il Ministro degli Esteri on. Pella ha detto: «Non vi è italiano che non conosca e non ricordi con gratitudine il gen. George Marshall, la cui scomparsa ha suscitato tanto sincero dolore in tutto il mondo libero. Alla meritata fama di stratega egli seppe aggiungere, in pace, una lungimirante azione di statista attraverso quel piano di collaborazione economica con l'Europa, che permise ai popoli, vittime del conflitto, di riprendersi dopo il periodo bellico e di reinserirsi in maniera autonoma e consapevole fra i Paese liberi e democratici.

«I principi che ispirarono il suo famoso discorso del 5 giugno 1947 all'Università di Harvard, interpretando l'interesse congiunto degli Stati Uniti e dell'Europa, non solo risposero allora alla funzione dell'America nel mondo ma si offrono ancor oggi come valido riferimento per tutti quei Paesi che intendono conservare la loro indipendenza attraverso il benessere e lo sviluppo sociale.

«Il Piano Marshall ha efficacemente contribuito a salvare la libertà dei popoli e a tenere lontani i pericoli di guerra. Gli italiani, i quali non dimenticano che il Piano legato al nome del gen. Marshall molto facilitò la ricostruzione dell'Italia, rivolgono in questo momento il loro pensiero grato e reverente al grande uomo di Stato americano, che ha impersonato e impersonerà anche per l'avvenire, i valori fondamentali della civiltà occidentale e della solidarietà tra gli Stati Uniti e l'Europa».

Lunedì prossimo il Ministro dello Spettacolo e Turismo Tupini inaugurerà la nuova sede del Ministero, sita in un grande palazzo presso il quartiere di San Giovanni. Tupini è partito oggi per Milano dove sarà presente alle manifestazioni organizzate dal Touring Club Italiano in onore dei soci cinquantennali.

(Telefoto al «Piccolo»)
Mosca: il Ministro del Commercio estero Del Bo s'incontra con Nikita Kruscev al Cremlino

LA MISSIONE A MOSCA DEL MINISTRO DEL COMMERCIO ESTERO

Un incontro di Del Bo con Kruscev al Cremlino

Constatato il positivo andamento degli scambi italo-sovietici È stata affrontata anche la questione dei prigionieri di guerra

Mosca, 17

Il Ministro italiano per il Commercio estero Dino Del Bo ha oggi lungamente conferito con il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev. Presenti al colloquio erano anche il Ministro sovietico per gli Scambi con lo estero Nicolai Patolicev e l'Ambasciatore italiano a Mosca Luca Pietromarchi.

Il colloquio ha avuto due argomenti fondamentali: l'incremento degli scambi fra i due paesi e la questione dei prigionieri di guerra italiani non rimpatriati dall'Unione Sovietica.

L'incontro è durato un'ora e un quarto ed ha consentito di constatare il positivo andamento delle relazioni fra i due paesi, anzitutto sul piano economico.

Durante l'incontro, che l'on. Del Bo ha definito «particolarmente cordiale e privo di qualsiasi accenno polemico», Nikita Kruscev si è detto lieto che il Ministro italiano abbia accettato l'invito sovietico a visitare l'URSS; egli ha altresì confermato il giudizio positivo, che già in diverse occasioni aveva pubblicamente espresso, circa il favorevole sviluppo delle relazioni economiche tra i due paesi. Egli ha anche promesso l'interessamento del Governo sovietico per agevolare la consegna all'Italia di alcune forniture particolari (ad esempio, cotone e naftalina), che interessano attualmente in modo specifico l'intercambio sovietico con alcuni paesi dell'Est europeo, nel caso che si realizzi una più sostanziale ed assidua corrente di scambi fra le due nazioni.

Kruscev ha approvato anche l'insieme delle intese di massima conseguite nei colloqui tra i Ministri Del Bo e Patolicev per quanto concerne i tre argomenti principali, e cioè: a) decisione di aumentare il volume dell'intercambio italo - sovietico nel prossimo anno; b) decisione di organizzare due mostre-mercato, da tenersi in settembre del prossimo anno a Mosca e subito dopo a Milano, rispettivamente di prodotti italiani e sovietici, con vendita al pubblico. Si tratta di definire ora le liste dei prodotti — tutti beni di consumo — da esporre, ed il loro valore complessivo, su una base di pariteticità; c) interesse a forniture speciali all'URSS, da parte italiana, con particolari dilazionamenti, sulla base delle norme della legislazione italiana vigente che offre agli esportatori una garanzia assicuratrice da parte dello Stato e consente operazioni bancarie a condizioni speciali.

Le trattative su questi tre argomenti saranno iniziate il 9 novembre a Roma.

Il colloquio Kruscev-Del Bo è proseguito sul tema delle relazioni economiche e il Ministro italiano ha riferito circa le impressioni positive che egli ha riportato dalla visita effettuata ieri alla mostra dei progressi economici dell'URSS, soprattutto per quanto riguarda il settore scientifico; sul piano della produzione industriale, egli ha notato che in alcuni campi l'Italia si presenta in condizioni di preminenza rispetto all'URSS.

La prospettiva di un assiduo miglioramento delle relazioni economiche è considerata dal Primo Ministro dell'URSS come un'interessante premessa per accordi e intese in altri settori. Il Governo italiano conferma tale tesi e il Ministro Del Bo ha avvertito che un accordo è auspicato da parte italiana con particolare impegno; si tratta del problema dei dispersi italiani nell'Unione Sovietica. In una lunga conversazione avuta ieri sera nella sede dell'Ambasciata d'Italia con il Viceministro degli Esteri Valerian Zorin, il Ministro Del Bo e l'Ambasciatore Pietromarchi avevano già trattato l'argomento, che è in fase avanzata di definizione.

Un comunicato congiunto italo-sovietico è atteso molto prossimamente; esso è stato concordato in un nuovo incontro che il Ministro Del Bo, insieme con l'Ambasciatore Pietromarchi, ha avuto questo pomeriggio con il Viceministro degli Esteri Zorin. Il signor Kruscev si è dimostrato particolarmente sensibile sulla questione, rievocando anche il suo passato di combattente e ricordando di aver perduto un figlio nella seconda guerra mondiale.

Avviato a soluzione questo problema, mediante una forma di collaborazione fra la Croce Rossa italiana e quella sovietica per l'acquisizione di notizie sui dispersi, il Ministro Del Bo è stato autorizzato dal Governo ad iniziare le trattative per un accordo culturale fra i due paesi: e a tal riguardo, presidente del Comitato statale egli ha avuto questo pomeriggio un lungo incontro con il le sovietico per le relazioni culturali con l'estero, Youri Zhukov.

Va notato che il problema dei dispersi sarà considerato secondo le linee generali dello accordo stipulato fra Mosca e Bonn, per la cui attuazione il Governo della Repubblica federale tedesca ha espresso la sua soddisfazione.

Kruscev ha manifestato il proprio compiacimento per la evoluzione generale dei rapporti fra l'URSS e l'Italia, notando che fra i due paesi non esistono problemi politici in sospeso e confermando la sua tesi del non intervento nelle questioni di politica interna di altri paesi.

Qualcosa di più di un atto formale

Roma, 17

Il colloquio che il Premier sovietico ha concesso al nostro Ministro del Commercio Estero, on. Del Bo, era dato per probabile negli ambienti politici prima ancora che la nostra missione commerciale partisse per Mosca. In realtà, esso era nel programma; mancava di stabilire la data esatta e si prevedeva che avvenisse al termine della visita dell'on. Del Bo ai vari centri ndustriali. L'incontro è stato invece anticipato per gli impegni di Kruscev.

In questo senso, rientrando nel quadro dei contatti predisposti dal nostro Ambasciatore a Mosca, Pietromarchi, il colloquio può essere formalmente considerato come un atto, per quanto importante, di consuetudine diplomatica. Non si può però sottovalutare, pur dopo questa premessa, che l'on. Del Bo è il primo uomo di Governo italiano che si reca nell'Unione Sovietica, nè che il suo colloquio con Kruscev ha avuto una durata ben maggiore di quanta solitamente ne abbiano le formali e diplomatiche visite di cortesia, in Russia e altrove.

Osservare — come è stato fatto — che in un colloquio di un'ora e un quarto con il Presidente del Consiglio sovietico, l'on. Del Bo (che non è soltanto un Ministro tecnico, ma anche una personalità politica altamente qualificata) non può essersi limitato a trattare questioni puramente commerciali, non significa che al colloquio possano essere date spiegazioni e dimensioni superiori a quelle che rientrano nell'ordine delle possibilità legate allo stato attuale delle cose. Interpretazione di reciproca, cordiale buona volontà: questo è il significato più esatto da dare all'incontro.

Da parte sovietica sono noti gli atteggiamenti di distensione verso l'Occidente. Da parte italiana è altrettanto nota nello spirito delle alleanze liberamente scelte, la ricerca costante — in ogni occasione in cui ciò è stato possibile — della pace nella sicurezza e nella libertà. Tanto è nota questa ricerca — come ha detto ieri alla Camera il Ministro Pella e in smentita alle accuse comuniste — che oggi si può registrare con obiettività l'importanza e il positivo significato del colloquio tra un nostro Ministro e il Premier sovietico.

In questo quadro si deve constatare che l'Italia non è ferma su posizioni preconcette. L'incontro tra Eisenhower e Kruscev rende non solo possibile, ma auspicabile, l'allargamento dei contatti tra Occidente e Oriente. Il viaggio di Segni e Pella a Washington — che alcuni circoli politici non hanno voluto apprezzare, per spirito di parte, nella sua giusta portata — e i colloqui assai approfonditi che ebbero luogo in quei giorni acquistano il loro esatto significato. Lo sviluppo e l'approfondimento dei rapporti tra Occidente e Oriente dipendono evidentemente da fattori di ordine generale. Nell'ambito di questi fattori, non è da escludere che l'Italia, in pieno accordo con i suoi alleati possa assumere in avvenire iniziative diplomatiche di più ampio rilievo.

ECHI DRAMMATICI DELL'ATTENTATO A MITTERRAND

Sventato in tempo a Parigi un complotto contro lo Stato?

Il mondo politico francese ancora sotto l'incubo del terrore Rigorose misure di sicurezza adottate dalle autorità di polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 17

L'attentato contro François Mitterrand doveva essere «lo estremo argomento di persuasione» per De Gaulle, davanti a un gruppo di politici ribelli e di generali insubordinati, i quali, quella notte stessa, avrebbero dovuto chiedere al Capo dello Stato di costituire il Governo «di eccezione» che, appunto quegli uomini e alti ufficiali rappresentavano? Il ca[illegible] di codesto Governo avrebbe dovuto essere Georges Bidault. I Ministri dell'Interno e delle forze armate, due generali che anche recentemente si sono opposti alla politica di De Gaulle verso l'Algeria, gli altri Ministeri erano affidati ad alcuni deputati dimissionari del partito di Governo, l'Unione per una nuova Repubblica (UNR). Un complotto per far cadere l'altra notte, al momento del voto sull'Algeria alla Camera, il Governo Debré, creare la confusione degli spiriti, far scendere subito sulle piazze gli attivisti di Algeri, che avrebbe certo rappresentato un elemento di preoccupazione e di [illegible]ssione sul Capo dello Stato, sarebbe stato organizzato dagli «ultras», che si sarebbero a[illegible]iati agli uomini del controterrorismo, quelli della «Mano rossa». Il cadavere di François Mitterrand sarebbe stato «la prova» della decisione e delle intenzioni dei ribelli.

Come sarebbe stato scoperto un siffatto complotto, del quale si parla con insistenza stasera a Parigi e che finora non è stato smentito da nessun organismo ufficiale o governativo? Per opera di uno dei Ministri dell'attuale Governo, il quale sarebbe stato consultato dai congiurati e avrebbe avuto l'offerta di costituire «la testa politica» della rivolta. Codesto Ministro avrebbe subito parlato della cosa a Debré (si tratta di Soustelle? Fu assai significativo il fatto che appena arrivato in Francia, a poche ore dal voto di fiducia, Soustelle ebbe un colloquio lunghissimo con Debré e, subito dopo, pare andò da De Gaulle, all'Eliseo), le misure precauzionali furono prese e il complotto sventato. Ma la «Mano rossa» non fu avvertita della cosa e compì regolarmente l'«operazione Mitterrand» che per fortuna, andò a vuoto.

Il complotto, che avrebbe dovuto dare alla Francia una specie di dittatura colonialistica, nella quale lo stesso De Gaulle, messo davanti alle argomentazioni delle armi spianate, sarebbe stato come prigioniero dei nuovi «padroni», è, dunque, fallito. Ma l'attività dei controterroristi non pare diminuire: anzi, si direbbe, si intensifica, se si deve credere a certe affermazioni, che non possono essere, d'altronde, messe in dubbio. Non solo continuano ad arrivare lettere di minaccia a molti parlamentari definiti «traditori dell'Algeria francese», ma anche telefonate di avvertimento. Una di codeste telefonate è stata fatta stamane all'ex deputato Charles Hermu, un fedele di Mendes France. «Abbiamo mancato Mitterand — diceva la voce ignota — ma non accadrà così con lei. E' affare di quarantott'ore».

Intanto, la polizia, come già si disse ieri, ha rinforzato il controllo delle «zone sensibili» (per le quali passano Ministri, deputati e funzionari, e che costituiscono, in un certo senso, «cammini obbligati» per coloro che svolgono attività parlamentare o governativa o soltanto politica). E ha «staccato» un buon numero di suoi uomini presso le abitazioni dei personaggi più in vista e soprattutto di coloro i cui nomi sono sulle «liste nere» dell'organizzazione controterroristica.

Codeste «liste nere» sono conosciute dal Ministero degli Interni. Mendes France sarebbe fra i capilista, di coloro che la «Mano rossa» deve «abbattere». Due agenti, da stamani sono di «servizio fisso» davanti alla casa di Mendes. (La segretaria dell'ex Presidente del Consiglio ha dichiarato, a chi chiedeva notizie dell'uomo di Stato: «Se avete a cuore l'esistenza di Mendes France, sono certa che darete di lui e dei suoi viaggi le minori precisazioni possibili»). Ma l'assurdo in tutto questo è raggiunto dal fatto che un Ministro in carica, Edmond Michelet, Ministro della Giustizia, considerato come un «gollista di sinistra» e come un partigiano acceso di una soluzione liberale in Algeria, ha ricevuto minacce e che la polizia ha dovuto rinforzare la già notevole scorta che cerca di evitare attentati alla sua persona.

Particolarmente numeroso è apparso — se lo si confronta a quello che era nei giorni precedenti — il servizio «d'ordine» stabilito intorno al Palazzo dell'Eliseo: sede, come si sa della Presidenza della Repubblica e residenza di Charles De Gaulle.

Stelio Tomei

DOPO DICHIARAZIONI RASSICURANTI DEL MINISTRO MEDICI

Revocato a Roma lo sciopero studentesco

«È evidente che la pratica applicazione dei programmi per gli esami verrà subordinata a criteri di gradualità»

Roma, 17

Una manifestazione studentesca si è svolta questa mattina davanti a Montecitorio dove qualche centinaio di giovani si sono affollati per protestare contro il decreto legge 30 settembre 1959, secondo il quale i candidati debbono presentarsi agli esami di licenza liceale, scientifica, magistrale e in genere a tutti quelli necessari al conseguimento di licenze e diplomi, preparati sul programma degli ultimi tre anni.

Pur riconoscendo giusto tale provvedimento in linea di principio, gli studenti protestano poichè vien dato effetto immediato al decreto legge firmato il 30 settembre scorso, sicchè debbono tenerne conto per quest'anno scolastico. Lamentano, inoltre, che tale decreto legge avrebbe potuto entrare in vigore nella prossima annata scolastica solo se fosse stato firmato un giorno dopo, e cioè ad anno 1959-60 già iniziato. Gli esaminandi 1960-61 avrebbero avuto agio di superare meglio lo choc e, inoltre, non vendere i libri usati nell'anno precedente e tenerli a disposizione per future consultazioni. Infatti questo dei libri, che ben pochi, a quanto sembra, usano ormai conservare e i più amano vendere, e tra i principali argomenti addotti a sostegno delle proteste, aggiungendosi che difficoltà finanziarie ostocolano il loro nuovo acquisto.

Prima di raggiungere, con cartelli illustranti le loro rivendicazioni, Montecitorio, gli studenti avevano manifestato dinanzi al Ministero della P. I.

Nel pomeriggio, il Ministro della P. I., sen. Medici, ha rilasciato all'ANSA la seguente dichiarazione:

«Il mio Ministero, predisponendo i programmi in base alla legge del 1958, non ha inteso aggravare il peso degli esami di maturità e di abilitazione ma, al contrario, ha voluto porre il candidato in condizione di conoscere esattamente i limiti entro i quali, per ciascuna materia, sarà chiamato a rispondere: limiti che determinano ora, in maniera esplicita, ciò che prima era implicito e vago. Il pericolo dei generici riferimenti ai programmi degli anni precedenti è stato più volte sperimentato. I programmi pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» del 30 settembre mentre per un verso rappresentano, da parte del Ministero, l'assolvimento di un preciso obbligo di legge, dall'altra intendono regolare per l'avvenire la materia su cui devono svolgersi gli esami di maturità e di abilitazione. E' evidente che tali programmi rappresentano, d'ora in avanti, il testo normativo stabilito dalla legge; è altresì evidente che la loro pratica attuazione verrà opportunamente subordinata a quei criteri di gradualità che saranno introdotti nell'annuale ordinanza sugli esami.

«Non ritengo si possa supporre, proprio nel Ministro della Pubblica Istruzione, che ha apertamente combattuto, dandone esplicita testimonianza in Parlamento, i criteri di esame puramente quantitativi e nozionistici, l'intenzione di introdurre nelle prossime sessioni di esame, criteri assolutamente contrari ai suoi principi.

«Desidero, quindi, che le famiglie e i professori sappiano che il problema da tempo è stato posto allo studio e che, durante la scorsa estate, ho costituito un apposito Ispettorato per gli esami di Stato, con lo scopo di perfezionare il procedimento tecnico degli esami stessi, anche in rapporto alla nuova legge e ai nuovi programmi.

«Va da sè, ha aggiunto Medici, che non si procederà alla emanazione dell'ordinanza sugli esami senza tener conto del fatto che con la prossima sessione, per la prima volta, si presenteranno coloro che entrano nell'ultimo anno di corso dopo la emanazione dei nuovi programmi. Date le particolari circostanze di quest'anno, il Ministero invece di emanare l'ordinanza nel mese di aprile vi provvederà entro il 31 dicembre.

«Con questo richiamo alla fiducia intendo anche invitare le famiglie e i giovani ad un senso di maggiore responsabilità, onde si evitino gratuite manifestazioni che mal depongono nei loro confronti, in quanto rappresentano oziose reazioni ad ipotesi o illazioni ingiustificate ed arbitrarie. E' però mio sincero desiderio conoscere le proposte che i giovani studenti, attraverso i loro organismi rappresentativi, vorranno farmi pervenire per collaborare al migliore andamento della prossima sessione di esami. Non sono, infatti, le chiassose manifestazioni di questi giorni quelle che possono contribuire a risolvere i loro problemi scolastici; mentre molto mi attendo, anche a rischio di essere giudicato ingenuo, dal contributo che possono recare le loro organizzazioni associative, molte delle quali meritano la nostra fiducia. Così i giovani non solo si preparano agli esami scolastici ma anche a divenire cittadini di un paese libero e democratico».

Alla luce di queste dichiarazioni del Ministro della Pubblica Istruzione sen. Medici, il Comitato studentesco romano, ha deciso di revocare lo sciopero che era stato precedentemente indetto per lunedì.

A Milano si è ripetuta stamane, dinanzi al Provveditorato agli studi, una manifestazione di protesta di studenti appartenenti nella maggior parte agli istituti tecnici, preoccupati delle conseguenze che le innovazioni per il programma di esame di abilitazione e di maturità potranno avere nella loro immediata applicazione. Una commissione di studenti è stata ricevuta dal Provveditore agli studi prof. Marzullo.

LA II SETTIMANA NAZIONALE DELLA PUBBLICITA'

Non basta una freccia per vendere un prodotto

La pubblicità è un'arte che sollecita il progresso ed è indispensabile sia a chi vende sia a chi compera

«Perchè, invece di spendere tanti milioni in pubblicità, in concorsi, regali ed omaggi, non riducete i prezzi dei prodotti? Ne vendereste di più». Questa frase la sentiamo ripetere spesso e non soltanto da persone di modesta cultura o di scarse possibilità. Se fosse vero che basti fissare prezzi bassi per vendere molto e rapidamente ci sarebbe da chiedersi perchè tanti industriali e commercianti, certo intelligenti, scelgano la strada più lunga, costosa e rischiosa della pubblicità, la quale non sempre dà i risultati che ci si attendono, o proporzionati alla somma che si spende. Anche ammettendo fosse vero che il prezzo conveniente può sempre bastare per conquistare una vasta massa di consumatori, bisognerebbe far sapere che quel prezzo è veramente conveniente e magari dimostrarlo poichè pochi sono in grado di giudicare da soli o di fare raffronti convincenti. Ciò si può ottenere soltanto dicendolo e ripetendolo tanto più che non tutti hanno bisogno di ciò che offriamo nel momento in cui lo offriamo e pochi fanno attenzione alle molte cose che si dicono o si scrivono e non rivestono un interesse particolare.

La pubblicità comunica generalmente una notizia che arriva in anticipo od in ritardo, oppure tocca un pubblico che ritiene di non essere interessato. E' costretta quindi ad insistere ed a ripetersi mutando forma ed aspetto, presentandosi nel modo più allettante, illustrando vantaggi e convenienze perchè un certo numero di persone faccia attenzione, si lasci persuadere o, almeno, si ricordi di quel nome o di quel prodotto al momento opportuno.

Se una bibita volesse far pubblicità ad una folla di assetati, alla ricerca affannosa di qualche cosa che li disseti, potrebbe limitarsi ad indicare con una freccia od una parola dove si può trovare quella bibita e la gente accorrerebbe come corrono d'estate i viaggiatori di un treno che si fermi ad una stazione dove c'è una fontana. Ma si rivolge anche a chi non ha sete perchè, quando sentirà il desiderio di bere, si ricordi di quell'acqua minerale, di quella bibita gasata, di quella birra o di quel vino. L'assetato può spegnere l'arsura in tanti modi, anche con l'acqua semplice, ma può gradire di più l'acqua fresca invece di quella calda, un'acqua che abbia un sapore gradevole invece di quella insapore; un bibita che prometta piacere al palato, ed offra anche la garanzia della purezza: una bibita che oltre ad essere piacevole, a dissetare meglio e ad essere igienicamente perfetta, faccia anche bene allo stomaco, all'intestino od ai reni.

Ci sono bibite che possono soddisfare tutte queste legittime aspirazioni del consumatore, ma ognuna deve farsi conoscere e distinguere dalle altre; deve illustrare le proprie qualità e dimostrare di possederle.

Se nei bar si vedesse una fila di belle etichette su altrettanto più o meno eleganti bottiglie, come potremmo scegliere la bibita che meglio riteniamo possa soddisfarci, senza riferirci a quello che possiamo aver letto nella pubblicità di una delle marche che vediamo, oppure al consiglio di qualcuno che le abbia provate? Dovremmo andar a caso per fare la nostra scelta definitiva, soltanto dopo di aver assaggiato tutto quello che vediamo esposto. La pubblicità invece ci orienta, restringe il numero dei prodotti che possiamo provare a quelli con caratteristiche tali da lasciarci credere che sappiano soddisfare i nostri gusti. E la pubblicità agisce nel giro di un tempo brevissimo, in un raggio assai vasto. Se riandiamo al passato, a cento anni fa, possiamo renderci conto come a sentir la necessità di ricorrere alla pubblicità siano stati proprio i primi che hanno tratto vantaggio dalla rivoluzione industriale.

L'invenzione delle macchine ha consentito il sorgere delle industrie in sostituzione del laboratorio artigiano che, con la produzione manuale poteva distribuire i propri prodotti in modeste entità, entro un raggio assai corto. L'industria era invece in grado di mettere sul mercato quantitativi superiori, ad un prezzo spesso assai più conveniente, ma doveva spingersi anche a vendere fuori della propria sede e, possibilmente, aumentare il numero dei consumatori abituali, appunto col prezzo più basso. Cercò il modo più adatto per farsi conoscere e far conoscere la propria produzione ma anche quando il commesso viaggiatore era bravissimo e poteva contare su una buona clientela di rivenditori, egli otteneva migliori risultati se poteva offrire qualche cosa di già noto.

Sorsero così le marche che si preoccuparono di farsi riconoscere in modo inequivocabile anche dagli analfabeti, dando una grafia particolare al loro nome, contraddistinguendosi con marchi figurati facilmente ricordabili (leone, aquila, gatto, ecc.) ed offrendo garanzie e dichiarazioni sotto alle quali appariva addirittura la riproduzione di una firma autografa: quella del creatore del prodotto.

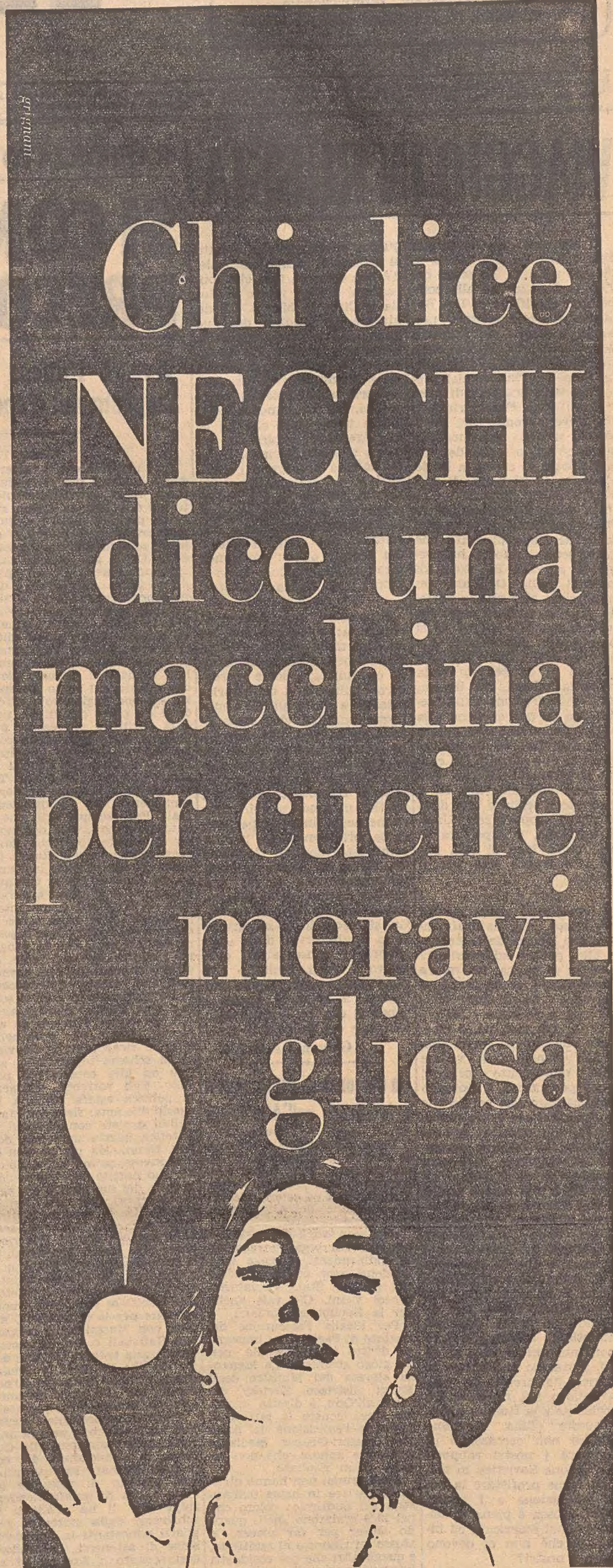
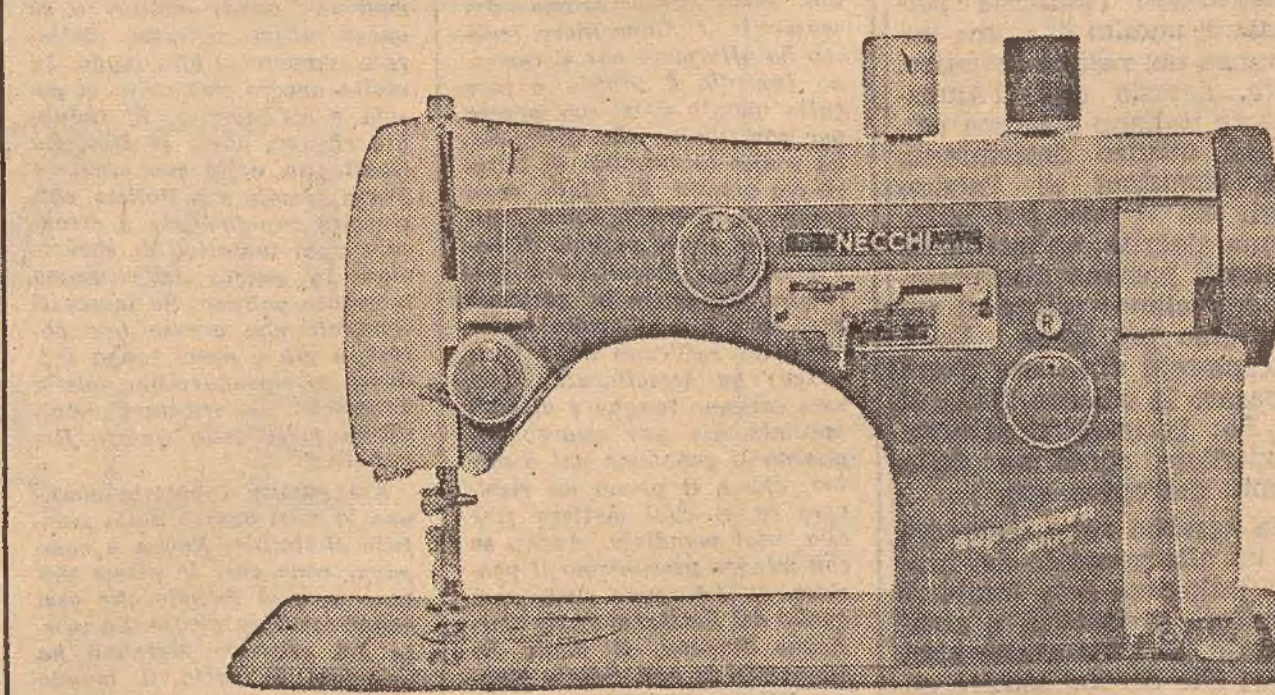
Se in un primo tempo gli eccessi od i profittatori della pubblicità avevano alimentato sospetti contro chi decantava la propria merce con forme anche istrioniche e ciarlatanesche, una maggiore compostezza dei mezzi di espressione e la prova dei fatti giunsero a dar fiducia soltanto a chi affrontava apertamente il giudizio del pubblico ed assumeva la responsabilità delle proprie affermazioni attraverso una pubblica dichiarazione com'era quella di una inserzione, di un manifesto o di un opuscolo.

Oggi siamo giunti al punto che nessuno di noi si sentirebbe tranquillo acquistando un prodotto anonimo o contraddistinto con un nome sconosciuto.

Ma la pubblicità può essere considerata l'organo motore del progresso per varie ragioni. Essa, nel giro di brevissimo tempo, è riuscita e riesce a portare a conoscenza del grande pubblico le scoperte della scienza e conquista di strumenti e di servizi che tendono a diminuire la fatica ed i disagi; ha creato e crea esigenze nuove che assorbono nuovo lavoro per produrre i mezzi atti a soddisfare queste esigenze. Amplia il numero dei consumatori di ogni bene strumentale e di consumo consentendo così di ridurre le spese di fabbricazione e quindi i prezzi di cessione al pubblico; imprime un ritmo più accelerato ed elevato alla creazione ed all'impiego del risparmio. Accelera in una parola il progresso e se essa fa qualche vittima eliminando chi non riesce a mettersi al passo o si ostina a restar ancorato a sistemi di attività e di vita superati dai tempi, non fa che anticipare la conclusione di una trasformazione di mentalità e di criteri che fatalmente deve compiersi.

Se noi pensiamo per un momento a quello che sarebbe se noi volessimo rinunciare a ciò che la pubblicità ci ha consigliato, ci ha suggerito, ci ha quasi imposto (coi suoi allettamenti e forse anche con inviti imperiosi) a comperare, ci vedremmo ritornati indietro nel tempo, ci vedremmo costretti a vivere come non ci potremmo adattare a condurre la nostra esistenza.

La civiltà ha creato esigenze alle quali non possiamo più rinunciare ed è la pubblicità che ci illumina e ci guida nella ricerca dei mezzi più adatti ed economici per soddisfarle.

Le notizie su quello che di nuovo e di utile viene prodotto dai ricercatori, dai tecnici e dai lavoratori di tutto il mondo, possono non interessarci sempre nel momento in cui ci vengono trasmesse, possono darci fastidio quando giungono intempestive od in anticipo, ma ci sono indispensabili al momento in cui dobbiamo fare la nostra scelta, o ci indicano quali saranno le soddisfazioni che potremo permetterci quando con la nostra volontà, con la nostra intelligenza, coi nostri sacrifici, ci saremo procurati i mezzi per assicurarcene il possesso.

Dino Villani

SOSTA DOPO UNDICI UDIENZE AL PROCESSO DI MILANO

DOMANI SARANNO DI SCENA TUTTI I FUNZIONARI DELLA MOBILE

Enrico Cesaroni avrebbe fatto gravi ammissioni sulla propria colpevolezza ai tre agenti che lo prelevarono a Caracas - Russo e Ciappina sono sani di mente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 17

Il processo contro i banditi in «tuta blu» dopo 11 giorni di udienze oggi ha riposato. Di un giorno di sosta avevano bisogno tutti, compreso lo stesso Presidenti Simonetti, il quale nell'annunciare il programma del dibattimento ha detto che 24 ore di riposo sono necessarie ai giudici per riordinare le idee in vista della requisitoria del P. M. e delle arringhe degli avvocati difensori.

Il «processone» riprenderà lunedì mattina. Saranno di scena tutti i funzionari della Squadra mobile milanese che, a conclusione di una difficile inchiesta, riuscirono a mettere le mani sui banditi. Per primo sarà chiamato l'attuale Vicequestore Zamparelli, poi sarà la volta del capo della Mobile Mario Nardone, del commissario D'Onofrio e infine dei marescialli Valente e Oscuri e dell'agente Zanca, i tre uomini cioè che andarono fino a Caracas per prelevare Enrico Cesaroni.

Per poter definitivamente abbattere il castello difensivo di «Enrico il droghiere» l'accusa fa grande affidamento soprattutto sulle testimonianze di Valente, Oscuri e Zanca: a loro infatti, durante il viaggio verso l'Italia, Enrico Cesaroni avrebbe fatto alcune gravi ammissioni di colpevolezza. Il programma del dibattimento è stato intanto completamente definito. Lunedì, come si è detto ci saranno le ultime deposizioni dei testimoni. Martedì e mercoledì sarà osservato completo riposo per dare modo al P. M. e agli avvocati difensori di affilare le armi in vista del torneo oratorio. La giornata di giovedì sarà dedicata ai periti psichiatri; quindi venerdì mattina, chiusa l'istruttoria dibattimentale, vi saranno le prime arringhe di Parte civile. Nel pomeriggio della stessa giornata prenderà la parola il P. M. e se il rappresentante dell'accusa concluderà la requisitoria entro la serata, sabato si osserverà un altro giorno di riposo.

Le arringhe dei difensori occuperanno parte dell'ultima settimana di ottobre. La sentenza è prevista perciò per gli ultimi giorni del mese.

Intanto si è appreso che Ferdinando Russo e Ugo Ciappina, due dei maggiori imputati sono risultati sani di mente. Queste sono, infatti, le conclusioni delle perizie psichiatriche cui i due imputati sono stati sottoposti al manicomio di Reggio Emilia dai professori [illegible], Valori e Cattabeni. Le relazioni peritali, che sono pervenute oggi alla cancelleria della Corte di Assise di Milano, affermano: 1) che i due, al momento in cui commisero i fatti loro addebitati, non [illegible] in tale [illegible] colpita [illegible] di intendere e di volere; 2) che attualmente i due non presentano alcuna nota riferibile ad infermità totale o parziale di mente. Le due relazioni, che [illegible] ciascuna, saranno illustrate nel corso dell'udienza di venerdì prossimo alla Corte di Assise dai tre medici.

Le tesi di massima delle difese [illegible] dei primi giorni del processo. Gli avvocati di Enrico Cesaroni sosterranno la non partecipazione materiale del loro cliente alla rapina. Gli altri, unitamente ai primi, si batteranno per l'esclusione dell'associazione a delinquere e la non partecipazione all'assalto del furgone del Banco di Roma in piazza Wagner (ad eccezione del Bolognini che è confesso per questo reato). Per quest'ultima rapina è probabile che si sostenga che fu compiuta da una banda di francesi a cui si era temporaneamente aggregato il Bolognini. Questo è il programma fondamentale dei difensori: quanto alle richieste del Pubblico Ministero, è facile prevedere che saranno pesanti per tutti.

A. S.

I funerali a Bracciano di Umberto Sbrighi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 17

Donato, il fratello di Umberto Sbrighi «il suicida», è andato fino a Sutri, questa mattina, per chiedere al Vescovo che desse il permesso di far officiare, per il povero Umberto, il rito sacro dei defunti. Quel rito, don Alfredo, parroco di Bracciano, aveva dovuto negarlo: niente funerali religiosi — aveva detto — per il giovane suicida. Ma il Vescovo ha concesso il necessario nulla osta. E nel pomeriggio i funerali si sono regolarmente svolti. Ecco, forse, una delle ragioni che possono aver spinto il vecchio Sbrighi a nascondere gelosamente la sola prova esistente che Umberto s'era tolta la vita. Doveva esserci, nell'animo del vecchio, il terrore del disonore, doveva esserci proprio la preoccupazione che al figlio suicida sarebbero stati negati i funerali religiosi. Cosa avrebbe detto il paese? Come affrontare ancora il giudizio della gente? Il decoro, l'onore, la fedeltà alle tradizioni, tutto sarebbe precipitato in un abisso senza fondo se si fosse saputo la verità. E allora, si nasconda la prova. E Umberto avrà il suo funerale come chi muore cristianamente.

Vincenzo Sbrighi sembra più incupito oggi che tre giorni fa. Il suo sforzo non è valso a nulla. Credeva di poter giocare sull'equivoco. Non credeva che l'autopsia avrebbe rivelato ciò che egli intendeva negare. La sorpresa del fallimento lo ha annichilito. Si avranno degli strascichi? Finora nulla di preciso è stato detto ma, certo, non si può escludere che il comportamento del vecchio contadino sia attentamente esaminato dalla Procura della Repubblica, per vedere fino a che punto l'occultamento del famoso biglietto costituisca ragione di un provvedimento di carattere penale.

Del resto non è detto che il caso Sbrighi sia chiuso. Ci sono molte zone d'ombra, ancora, in questo strano suicidio. Molti punti meritano di essere chiariti perchè la ricostruzione dei fatti che portarono alla tragica mattina del 14 ottobre appaia definitivamente convincente. Così, l'inchiesta continua.

Il particolare che appare più strano in tutta questa strana vicenda, è l'occultamento del biglietto. Perchè mai il vecchio Sbrighi, una volta in possesso dello scritto del figlio suicida, è andato a nasconderlo in casa, anzichè distruggerlo?

Egli avrebbe potuto facilmente, in tre giorni di tempo a disposizione (e in specie quando si cominciò a parlare con insistenza di suicidio e si disse che due operai avevano notato Umberto mentre scriveva nervosamente qualche cosa lungo i binari), far sparire la prova del gesto inconsulto compiuto dal figlio. Avrebbe potuto bruciare il foglietto e disperdere la cenere per i campi. Che scopo aveva di conservarlo? Sinceramente non riusciamo a trovare una risposta a codesto interrogativo.

P. M.

Fermati a Venezia

Profughi clandestini su una nave turca

Venezia, 17

Cinque profughi sono stati sorpresi oggi a Venezia dagli agenti della Polizia del porto. I primi tre sono stati fermati a bordo della motonave turca «Ege» giunta nel pomeriggio. Vi si erano imbarcati clandestinamente durante la sosta della nave a Trieste, dopo essere fuggiti dal locale campo profughi di San Sabba. Sono il 36enne Ramadan Dautaj, albanese, il 22enne Halim Menga greco e lo jugoslavo Solia Babatinac di 39 anni. Hanno dichiarato che volevano raggiungere la Turchia dove intendevano trovare lavoro.

Gli altri due profughi sono stati fermati nelle vicinanze di piazzale Roma, nella zona portuale di Sant'Andrea. Si tratta dei manovali 25enni Ivo Mendich e Stanislao Radinic residenti a Bania-Luka i quali hanno affermato di essere fuggiti dalla Federativa per incompatibilità politica. In bicicletta hanno attraversato il confine nelle vicinanze di Gorizia raggiungendo poi Venezia. Non volevano imbarcarsi clandestinamente ma era loro intenzione, dopo una visita alla città, proseguire per la Francia. Ora sono stati avviati al centro di Cremona.

SCONCERTANTE EPISODIO AD ACILIA

Un'orgia notturna di cento scolaretti

Hanno messo a soqquadro un Luna Park

Roma, 17

Cento scolaretti di Acilia tutti al disotto dei dodici anni, sono stati i protagonisti di un episodio tanto sconcertante quanto disgustoso del quale ora si va occupando addirittura la polizia. [illegible]

PREVISIONI DEL TEMPO

[illegible]

LA MADRE AVEVA USATO LIQUIDO ANTIPARASSITARIO

Per la pulizia dei capelli morte avvelenate due bambine

Altri tre figli sono in condizioni disperate

Lecce, 17

Due bambine sono morte e tre ragazzi sono in imminente pericolo di vita a causa di un liquido antiparassitario che la madre aveva usato per la loro pulizia personale. [illegible]

DUE BIMBI ARSI VIVI

Padova, 17

A Villaguattera di Sarmeola, a pochi chilometri da Padova, due bambini di circa quattro anni ciascuno sono morti arsi vivi nell'incendio, da essi provocato, di un mucchio di balle di paglia. I due piccoli, Paolino Gottardo e Francesca Tondello, stavano giocando fra le balle di paglia e avevano alcuni fiammiferi: non si sa come e dove se li siano procurati. Quando il deposito ha preso fuoco, le fiamme hanno assunto grandi proporzioni e sul luogo sono accorsi i familiari dei due piccoli, ignari che i bambini si trovassero tra le fiamme, e i vigili del fuoco, che hanno faticato non poco per spegnere l'incendio. Solo quando l'ultimo focolaio è stato domato, tra le ceneri fumanti sono stati trovati i corpi carbonizzati dei [illegible]

IL PRINCIPE NAPOLEONE

A Roma vivevano, tollerati e vigilati, non pochi dei Napoleonidi, che il vento della fortuna aveva sospinto in alto, e, dopo il 1815, aveva lasciato cadere come foglie secche.

Convenivano da «Madame Mère», nel Palazzo Bonaparte, all'angolo del Corso con Piazza Venezia. Tra essi era Girolamo, l'ex Re di Westfalia, che, dopo molto penare a causa della polizia austriaca, aveva potuto trasferirsi da Trieste a Roma, e abbracciare la madre, e condurle il figlioletto Girolamo Napoleone, che aveva poco più di due anni.

Accarezzandolo, la nonna gli disse: «... et tu, toi, comme tu t'appelle toi?», «Plonplon», rispose.

Da allora, e per tutta la vita, egli fu *Plon Plon*. Il nome parve ben convenisse a ritrarre la figura un po' tozza e barcollante nell'andatura, e rispondesse anche al carattere, alla vita scusionata di quel Cesare *déclassé*.

Più che l'Uomo, ebbe fortuna la parola; del resto nella vita e nella storia agisce anche la fortuna delle parole.

Il Comandini nel 1922 pubblicò un volume dal titolo *Il Principe Napoleone nel Risorgimento italiano*; nella prefazione così avvertiva: «Se si domanda oggi a persone, anche presumibilmente non del tutto ignare della storia del Risorgimento italiano, se e che cosa fece per l'Italia il Principe Napoleone... è facile sentirsi rispondere: Chi? Plon Plon? Volle la figlia di Vittorio Emanuele, la povera Clotilde, per imparentarsi con i re di corona, sperava per sè la Toscana, andò su e giù, e non concluse mai niente. Nessuno mai lo prese sul serio». Forse la stessa risposta alla stessa domanda il Comandini avrebbe raccolto in questo anno di celebrazione del 1859.

* * *

Ho sott'occhio i quattro volumi del Carteggio Cavour-Nigra e il libro, ora ricordato, del Comandini: più di un centinaio sono le lettere del Principe Napoleone al Re Vittorio, al conte di Cavour e ad altri personaggi dell'Italia del '59. Ciò che mi ha colpito, leggendo quelle lettere, non è stato tanto il prezioso e copioso apporto, che esse danno per la ricostruzione storica di quegli anni, e il senso politico, l'ingegno geniale, la franchezza, la spregiudicatezza del Principe Napoleone, la stima grande che politici, come il Cavour e il Nigra, ebbero di lui, quanto e soprattutto, l'amore che egli ebbe per l'Italia, dove era nato, dove aveva passato gli anni di giovinezza, e dove morì. Egli vede nella soluzione unitaria della questione italiana una necessità storica, in essa ha sicura fede. Vi si sente quasi l'eco della parola mazziniana. Del resto le sue relazioni con il Mazzini durarono per molto tempo. Né si tratta di idee che il Principe manifestava in conversari con amici a sfogo di suo temperamento radicaleggiante, ma di coraggiose aperte affermazioni pubbliche di fronte a conservatori, clericali, reazionari, e di fronte a repubblicani e socialisti, nemici dell'unità italiana. Poiché non dovrebbero ignorare quelli che il Risorgimento veggono e vogliono fare vedere, opera di rivoluzionari a dispetto della Monarchia» — come di recente in un congresso storico è stato detto — che il Risorgimento nel '59 ebbe nemici proprio i più rossi. Certo: a passare per il vaglio della critica pensieri, gesti, scritti, atti di Girolamo Napoleone, molta pula si trova: lo ostentato scetticismo, l'anticlericalismo, il frondismo radicaleggiante, che mai si accordava al suo rango di Principe imperiale: tutto questo provocava reazioni che nuocevano alla causa che egli sosteneva, e, nel nostro caso, alla sua italofilia. Ma, dopo di aver messo da parte la copiosa pula, resta pure del buon grano. Dal '59 al '61, in modo particolare, il Principe Napoleone fu ed agì da italiano. Storia è, o dovrebbe essere, giustizia e riconoscenza. Il segnalare l'opera del Principe, spiegata in Francia per l'Italia in quel triennio, è atto di giustizia e di riconoscenza.

Nella laboriosa campagna diplomatica, che precedette la guerra del '59, il Principe fu un alleato provvidenziale del Re e del Cavour.

Ben lo sentiva a Parigi l'Huebner, l'ambasciatore austriaco, che vedeva in lui il genio demoniaco contro l'Austria alle Tuileries. Certamente non altri, come il Principe alle Tuileries, era avversario dell'Austria, nè altri poteva, più di lui, sull'animo dell'imperiale cugino; ma questi, allora in pienezza di vigoria di spirito e di corpo, agiva indipendentemente dal Principe; egli voleva essere, ed era, al timone della politica francese con ferma mano, a seguire la sua rotta, che era la stessa auspicata da Gerolamo Napoleone.

Esagerato è quanto fu detto e scritto sul conte di Cavour, sull'idea del suicidio che lo assalì nell'aprile del '59, vedendo crollare l'edificio politico che aveva costruito, ma realmente egli ebbe allora momenti di disperazione e di avvilimento. Chi in quell'ora tragica lo sollevò, e gli diede nuova fiducia, fu Girolamo Napoleone con i dispacci del 19 e 20 aprile.

Nel maggio del '59 sbarcava a Livorno, comandante del V Corpo dell'Armata francese.

Una voce si diffuse allora, destando allarmi, sospetti, timori, che la Toscana, feudo fino ad allora austriaco, stesse per divenire feudo francese. Il ricordo di non lontane esperienze, di mezzo secolo prima, davano ragione a chi sospettava.

Anche se ambizione avesse fatto balenare l'idea di un Principato della Toscana, Girolamo Napoleone, intelligente e dotato di sicuro senso politico, avrebbe fugato quell'idea, vedendone la impossibilità di attuazione: un gesto, un atto, rivolto al fine di impadronirsi della Toscana, avrebbe procurato all'Austria potenti alleati, per una guerra generale, che fin da principio la politica di Parigi e di Torino era riuscita ad evitare.

Il Principe Napoleone il 19 maggio, prima di imbarcarsi a Genova per Livorno, scriveva al conte di Cavour: «Importa che io conosca i vostri progetti su questo paese (la Toscana). Dalle informazioni che ricevo, il mio arrivo farà grande effetto, inquieterà anche l'Europa. Farò tutto quanto sarà necessario per smentire ogni progetto di annessione personale, ma occorre non solo una negoziazione politica, ma una affermazione. Quanto a me credo che la cosa migliore sia l'unione al Piemonte puramente e semplicemente».

Sbarcato a Livorno, ricevette una lettera da Napoleone III, che lo avvertiva che era stata presa in considerazione l'idea, patrocinata da alcuni suoi ministri, di restaurare in Toscana i Lorenesi, mettendo al posto di Leopoldo II il figlio Ferdinando IV.

Rispose: «Sarebbe deplorevole, e quasi ridicolo, vedere la Francia rimettere sul trono un Arciduca d'Austria, che sarebbe un perfetto austriaco... Io non posso lavorare per tale risultato, che sarebbe inoltre impossibile conseguire. Bisognerebbe con la forza imporlo... Ristabilire qui la Casa di Lorena può essere un sogno di eunuchi della diplomazia; ma per la Francia sarebbe un errore, e per di più un delitto contro l'Italia, che Voi volete liberare» (30 maggio '59).

Quelli dei politici e diplomatici francesi, che il Principe qualifica con pesante epiteto, riuscirono per breve ora, nel '60, a prevalere in seguito alla reazione destata in Francia dalle annessioni in Italia. Fu allora richiamato da Torino l'ambasciatore di Francia; ed a Parigi fu chiuso il portone della Legazione Sarda.

Girolamo Napoleone rientrato a Parigi, scrive al Nigra, spiacente di non trovarlo in sede, ed aggiunge: «Gli avvenimenti d'Italia hanno marciato benissimo da un anno in qua, sono felice e fiero di mio Suocero, della sua arditezza e della sua prudenza... La bandiera dell'unità italiana, della vera libertà con l'ordine: ecco la sola via gloriosa e grande... Fatene i miei sinceri complimenti al conte di Cavour: è un grande uomo di Stato... Spazzate via lestamente il Re di Napoli... piantate la vostra capitale provvisoria a Firenze... evitate lo scoglio di volere piemontizzare l'Italia... Andate a Firenze, finché possiate entrare a Roma».

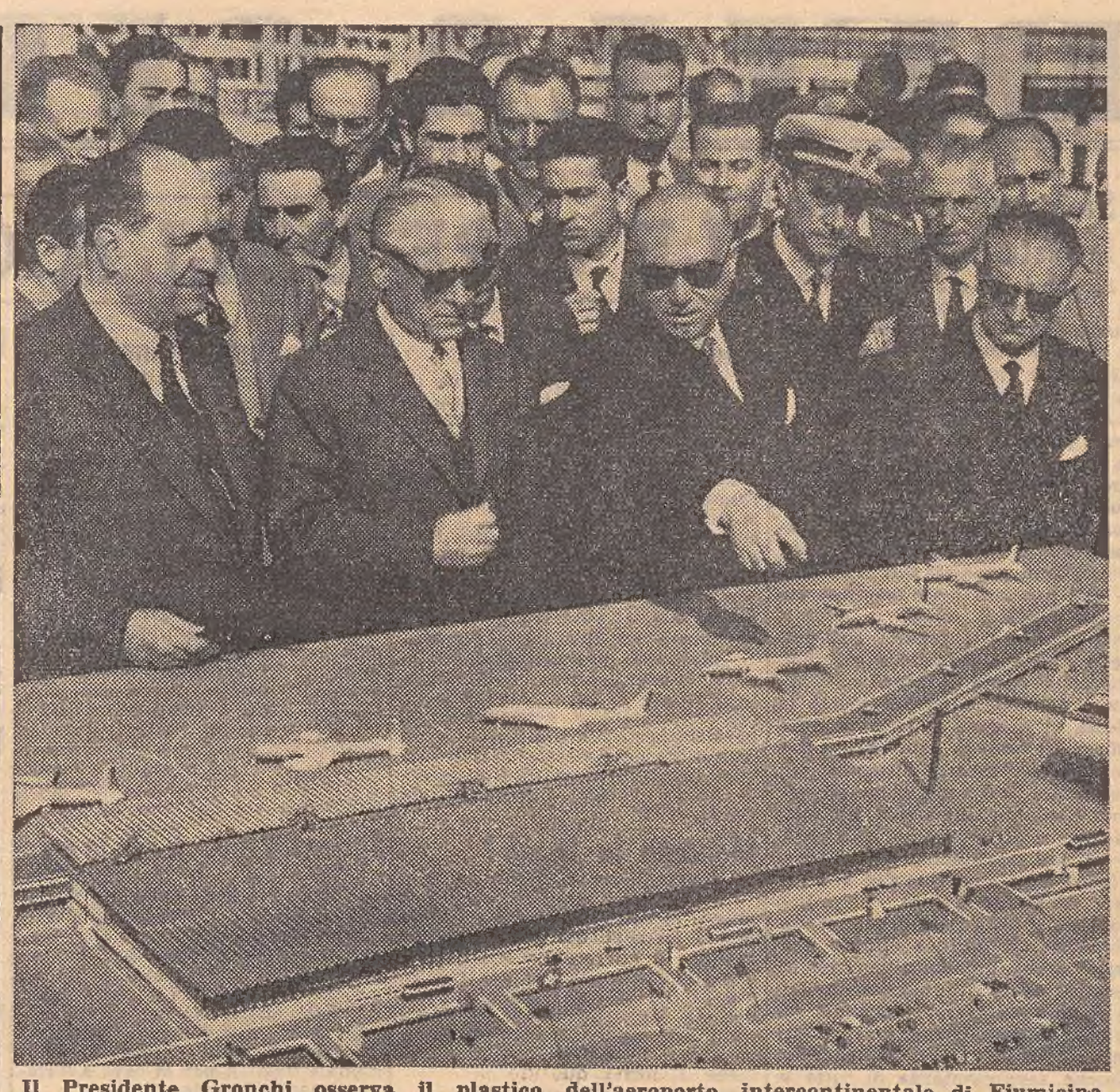
Queste idee egli, a viso aperto, sostenne in Senato il 1.o marzo 1861 con un discorso, durato quattro ore, confutando con dialettica vivace i discorsi che autorevoli senatori avevano pronunziato in difesa del potere temporale, reclamando una ferma politica della Francia a sostegno del Papato.

«Non vi sono — disse — se non due soluzioni possibili: la unità d'Italia con Roma capitale, o l'intervento della reazione... La frase *«espressione geografica»*, due anni dopo morto il Principe di Metternich, che la lanciò contro l'Italia, si può ben ritorcere contro l'Austria, e si può oggi domandare: — Voi, Austria, dove siete voi oggi? Dove siete Voi? — Siete a Venezia con gli italiani, a Pest con gli ungheresi, ad Agram con gli slavi del Sud, in Boemia con gli slavi del Nord, a Lemberg con i polacchi. No! Voi non siete in nessun luogo».

Fu quella squilla che preannunziò il famoso discorso del Cavour al Parlamento subalpino e la proclamazione del Regno d'Italia, nello stesso mese di marzo.

Vittorio Emanuele, leggendo quel discorso, fu felice, e il 12 marzo gli scrisse: «Le service qui tu viens de me rendre par ton discours est bien grand... En ce monde il est facile d'avoir des opinions, mais il est bien difficile de savoir les soutenir en face du monde entier. Si tous ceux qu'ils sont au pouvoir avaient le même courage que toi et moi les choses seraient bien semplifiés; au moins on saurait sur quelle voie on marche». E concludeva: «En un mot dans quelque position que je me trouve, même la plus difficile, avec aide ou sans aide, tu ne me verras pas ésiter un instant, mes ennemis trouveront un os bien dûr a ronger, et je irais toujours en avant».

Dell'affettuosa stima che Vittorio Emanuele ebbe per il Principe erano anche motivo il coraggio e la schiettezza comuni all'uno e all'altro.

Niccolò Rodolico

Il Presidente Gronchi osserva il plastico dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino

«Crocevia d'Europa» in prima visione a Roma

Roma, 17

«Crocevia d'Europa» è il primo film documentario realizzato con materiale girato in sette Paesi che sottolinei l'unità dell'Europa occidentale basata su comuni tradizioni e sull'abolizione delle barriere doganali. L'eccezionale documento cinematografico, che è posto sotto l'alto patronato del Ministro degli Affari esteri, verrà presentato in prima visione a Roma il 22 ottobre al cinema «Fiammetta».

Saranno presenti membri del Governo italiano, Ambasciatori dei Paesi interessati, esponenti del mondo politico, industriale, culturale e giornalistico. Alla stessa ora di giovedì il film documentario verrà contemporaneamente proiettato nelle capitali dei Paesi nei quali è stato girato e cioè Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda e Svizzera.

A Roma il film verrà presentato da Mr. George Calambokidis, rappresentante della Caltex in Italia e Amministratore delegato della S.p.A. Petrolcaltez.

«Crocevia d'Europa» è il più recente di 16 films internazionali «Caltex» che sarà disponibile gratuitamente per i gruppi economici, educatori e ricreativi di oltre 70 Paesi nei quali la Compagnia petrolifera opera. Le prime quindici pellicole sono già state presentate a 250 milioni di persone.

UN BALLETTO DI NOEL COWARD CHE DIVERTE I LONDINESI

Ridere dell'istituzione reale è un modo per mostrarle riverenza

Tradotta in grottesco la cerimonia del cambio della guardia davanti a Buckingham Palace - I ciceroni della domenica a Hyde Park

DAL NOSTRO INVIATO

Londra, ottobre

Da alcuni mesi gli inglesi si divertono a «London Morning». Ci si divertono anche gli stranieri di passaggio a Londra, purchè riescano a trovare un biglietto d'ingresso al Royal Festival Hall; ma in modo diverso. Il turista cerca lo spettacolo prima di tutto; e Noel Coward non lo ha dimenticato, ben sapendo in qual misura egli contribuisca alle fortune del teatro londinese. Anzi, forse si è preoccupato troppo del forestiero: gli ha dato uno spettacolo movimentato, ricco di battute facili, che si può gustare anche con il solo possesso delle informazioni che di Londra danno gli opuscoli delle agenzie di viaggio. Nessun visitatore di Londra potrà mancare di assistere al cambio della guardia davanti a Buckingham Palace; ed è quindi probabile, avrà pensato Coward, che non gli dispiaccia la versione danzata della medesima cerimonia, o che magari gli piaccia anche più dell'originale (com'è in effetti).

Satira e conformismo

Il turista è, per solito, di gusti relativamente facili. L'indigeno è diverso. Per tanti versi privo di gusto affatto: vestiti automobili case di abitazione stazioni ferroviarie cibo cosmetica: passi. Ma il teatro no. Con la tradizione che sorregge il palcoscenico inglese in generale, e il balletto in particolare, sarebbe temerario invitare l'indigeno isolano a una serata che non offrisse, al tempo stesso, un grande lavoro classico largamente conosciuto e una novità ricca di promesse. Il classico di quest'anno è il «Lago dei cigni» che si ritrova quasi quotidianamente sui palcoscenici di almeno due grandi teatri; la novità è «London Morning», mattino londinese.

«London Morning» è stato scritto da Coward su espresso invito a celebrare degnamente il decennale del Festival Ballet; a giudicare dai commenti del pubblico alla uscita del teatro si deve credere che il decennale sia stato degnamente celebrato.

Che cos'è dunque questo mattino londinese? Lo dice Coward stesso: «Da borghese incurabile quale sono, tremo d'orgoglio ogniqualvolta assisto alla manifestazione quotidiana del fasto nazionale». E aggiunge: «Una Londra in cui non potessi più vedere la parata della guardia a cavallo lungo il Mall, in cui non mi potesse più accadere di imbattermi per caso nella sontuosa vettura reale e cogliere un cenno di saluto da una mano inguantata, sarebbe una Londra tremendamendamente più triste e noiosa. So di poter sembrare reazionario e sentimentale, ma sono vecchio abbastanza e ho altrettanto diritto di manifestare pubblicamente il mio orgoglio sentimentale quanto altri hanno per il loro squillante disprezzo». «London Morning» è dunque una riverenza a passo di danza che Coward offre alla gloria della Casa reale britannica.

Tuttavia, a Coward difficilmente riesce di mantenere la faccia seria, mentre dice quelle parole. Negli occhi, una vena di canzonatura non si dilegua mai; e una lontana, ma immediata, rassomiglianza con Maurice Chevalier accentua il dubbio sulla serietà delle sue affermazioni.

Si direbbe, infatti, che basti aver visto una volta la faccia di Coward per riconoscere a colpo sicuro che «London Morning» è opera sua. Musica e racconto, tutto. Quando il capitano delle guardie, dopo un grottesco esercizio di marcia a suon di violino, saluta e ringrazia il pubblico palmo incollato alla fronte, si è in piena satira; ma subito dopo un marinaio in vacanza intreccia un patetico duetto d'amore con la turista americana, conformista e puritano quanto mai è possibile in un balletto. La stessa giovane turista esprime un sorprendente rispetto per le istituzioni britanniche anche quando solletica il naso alla guardia immobile davanti al cancello del palazzo reale e tenta di prenderne la fotografia nel momento dello starnuto. Il «policeman» che verrà a scacciarla gestisce con tanta burbera tracotanza, invece, da non poter assolutamente mascherare l'intenzione del ridicolo. E si può continuare, sul medesimo passo: tre giovani uomini d'affari incontrano tre ragazze sfaccendate, gettano da parte ombrello e cappello a cilindro e si lanciano in una corte sfrenata, ma al momento di cogliere i frutti della loro fatica il suono d'una campana li rammenta dell'ora tarda; abbandonano la preda, riassumono in un baleno il dignitoso portamento da «gentlemen» della City e, con un ultimo inchino, spariscono tra le quinte: «business is business», sembrano dire. Un'attricetta in vena di pubblicità vuol farsi fotografare con le guardie piumate sullo sfondo; il fotografo le suggerisce le pose più provocanti e infine, dopo una serie di foto probabilmente non scattate, azzarda qualche proposta di carattere più personale; i due si allontanano mentre stanno definendo i dettagli di un coraggioso, ma non inconsueto, contratto. Una famiglia borghese di londinesi vorrebbe godersi in pace il caldo sole di primavera, ma ne è disturbata dal frignare del neonato, cui evidentemente manca il rispetto per il silenzio e la noia della domenica inglese; mamma e papà si lanciano allora il fagotto da un capo all'altro del palcoscenico, rinfacciandosene reciprocamente la responsabilità, mentre il figlio maggiore fa le pernacchie a entrambi e ignora volutamente i canoni del balletto, in una vivace e precoce affermazione di autonomia. Un gruppo di ragazzine ritorna da scuola, in fila per due; l'attrazione dei bottoni d'oro sul petto delle guardie è troppo forte perchè l'ordine sia mantenuto; poi una vuol mettere mano sul cappello di piume e un'altra le fa da piedestallo finendo con la testa tra le ginocchia di quella specie di pilastro. Nel frattempo, le due monache che le guidavano si agitano attorno al «policeman» per distrarlo dalla vista delle ragazzine colpevoli di oltraggio alla guardia, gli rivolgono ogni sorta di lusinghe, né gonfiano il petto di compiacimento; ma il «policeman» si accorge infine della guardia rimasta senza piume in testa, capisce l'atroce scherzo e scaccia col manganello e monache e scolarette.

«In sostanza — dice Coward — è solo un tentativo di mettere in musica e in danza una mezz'ora di un comune mattino londinese davanti al palazzo reale; con il segreto pensiero che, a onta dei difficili tempi che stiamo vivendo, molta gente viene tuttora a Londra soprattutto per vedere la Regina». Coward può anche aver ragione; certo è che la variopinta umanità del suo «London Morning» esprime solo per metà rispetto e ammirazione per le istituzioni reali e per l'altra metà si diverte a loro spese.

Agli inglesi lo spettacolo è piaciuto. E' uno dei maggiori successi della stagione. Da vecchio inglese, e dotato di naturale arguzia dello spirito, Coward è riuscito con la più disarmante semplicità di mezzi e con qualche motivetto cantabile, a interpretare una «costante universale» dell'animo britannico. Per dirla franca, in Italia un simile successo potrebbe essere raccolto da un teatro o da una rivista che dardeggiasse di strali velenosi e il governo e le maggiori patrie istituzioni o che seppellisse di ridicolo gli aspetti più popolari del nostro costume d'oggi, il codice della strada, diciamo, o la legge Merlin o l'aumento delle tariffe telefoniche o il gioco delle correnti nei grandi partiti.

«Non si giudica»

L'ironia di cui è capace l'inglese sulle faccende, grandi o piccole, di casa sua, è altra cosa; è altra cosa soprattutto il suo atteggiamento di fronte all'istituzione reale. Come Coward, l'inglese medio vi è attaccato per la voce del sangue, al di fuori di qualsiasi giudizio razionale; e se gli piace riderne non è nemmeno per un tentativo di nascondere a se stesso ciò che potrebbe considerare una debolezza, ma semplicemente un modo diverso, bonario e signorile, di mostrare la sua fede.

«La Regina si accetta, non si giudica» è la frase con cui più comunemente il cittadino di questa terra risponde a una domanda sull'argomento; e quanto vi sia di compiacimento e di orgoglio in questa accettazione, che non basta un lord Altrincham per svilire, è rivelato, oltre che da innumerevoli episodi, da una delle più curiose usanze che sia dato di trovare a Londra. Ogni domenica pomeriggio, nella buona stagione almeno, l'ingresso di Hyde Park è trasformato in una tribuna pubblica. Un largo spiazzo è destinato a chi voglia rivolgere la sua parola al popolo. Chiunque, inglese o forestiero, nero o bianco, può portarsi una sedia, piantarla in un punto qualsiasi, salirvi sopra e cominciare a parlare. Di quel che gli pare; del disarmo nucleare o di pollicoltura. Vi si trova ogni sorta di gente; sindacalisti mancati, negri in cerca di una utopistica uguaglianza, professori in pensione, preti metodisti o cattolici, giovani aspiranti alla politica, studenti di sinistra; per lo più si tratta di gente che non ha trovato altrove nessuno disposto ad ascoltare le loro proteste, o, come nel caso dei religiosi, di chi coglie l'occasione per rivolgere, fuori dall'ufficialità ieratica della chiesa, un paterno monito alla folla. Ebbene: a Hyde Park si sente di tutto; da Berlino all'impresa di Suez, dall'incontro al vertice allo scandalo della City, dalla democrazia universale, al colonialismo, alla Rivoluzione francese, ai precetti di Calvino; e giù giù fino all'abbigliamento dei turisti in visita a Westminster, al costume amoroso della gioventù, alle urla di Elwis Priesley. C'è un solo tema che non viene toccato, nemmeno sfiorato, da questi ciceroni della domenica: la Regina e la Casa reale.

Noel Coward conosce il suo popolo meglio dei perditempo di Hyde Park; e ha trovato l'unico modo in cui gli si possa parlare della istituzione reale ottenendone il totale consenso e divertendolo al tempo stesso.

E' facilmente pronosticabile che «London Morning» continuerà a segnare il tutto esaurito per diverso tempo ancora.

Felice R. Incardona

Libri ricevuti

Fra i poeti che maggiormente si sono segnalati negli ultimi anni è da porre Gilda Musa, romagnola, di padre emiliano e madre piemontese, che ha molto viaggiato in Europa e in Asia, traduttrice dal tedesco, dall'inglese, dal greco e dal latino; è laureata in lettere antiche e attualmente insegna a Milano. *Le armi*, terza raccolta di versi di Gilda Musa, approfondisce la sua pacata ma virile concezione artistica. Tutto il libro, pubblicato dall'editore Rebellato (Padova, lire 500) e apparso in questi giorni nelle vetrine, è di una limpidezza che difficilmente si saprebbe trovare in altri autori della stessa generazione. La polemica contro l'inumano, l'assurdo, il confuso, è qui filtrata e levigata da un profondo senso di pietà e da una luminosità di linguaggio che già sono stati messi in rilievo dalla critica migliore. E' ormai impossibile negare l'esistenza di un profondo rinnovamento poetico che vada scoprendo l'uomo nella sua interezza di ragione e di sentimento. Gilda Musa è perfettamente inserita in questo filone che rifiuta i fantasmi in nome di una chiarezza morale e di un bisogno di comunicabilità umana che sembravano bandite da tempo. «E dove trovare fra i giovani» ha scritto Giorgio Caproni di Gilda Musa «una poesia altrettanto tradizionale e moderna (la lezione di Ungaretti non è stata invano) di questa? Facendo il conto sulle dita, forse non riusciremmo a impegnar intere le due mani». In effetti Gilda Musa sa risalire direttamente dall'esperienza quotidiana ai grandi temi della vita e della morte, della guerra, dell'amore, della natura, dell'umanità offesa, con una spontaneità sorprendente, con vivido pensiero espresso nell'immediatezza intima del calore umano.

O

Il fascicolo n. 34 di *Ulisse* si rivolge a un tema assolutamente inconsueto «Tasse e tassati». Vi collaborano con gli articoli elencati Giannino Parravicini, «Lineamenti storici del sistema fiscale italiano»; Gaetano Stammati, «Imposte dirette e indirette»; Paolo Fortunati, «Problemi e prospettive di finanza locale»; Renato Gallo, «La tassazione delle società per azioni»; Antonio Pesenti, «Il sistema fiscale italiano in confronto a quello degli altri Stati». «Come potremo adeguarci al Mercato Comune»; Aldo Scotto, «Le caratteristiche del bilancio dello Stato nella ripartizione delle spese»; Maurizio Parasassi, «La semplificazione del sistema fiscale»; Renato Bonora, «Un caso tipico di incertezza e di confusione, l'imposta comunale sui materiali da costruzione. «Un piano di riforme» visto da: Francesco Coppola D'Anna (Economista); Giuseppe Alpino (della Confederazione dell'Agricoltura); Camillo Daneo ed Enrico Galbo (della CGIL); Pietro Merli-Brandini (della CISL); ed infine Bruno Visentini, «Le leggi tributarie e la loro applicazione».

O

Felice De Filippis - *Storie napoletane d'altri tempi* - Fausto Fiorentino Editore - Napoli - pp. 176 - L. 1.800.

O

Ettore Caccia - *Carattere e caratteri nella commedia del Goldoni* - Ed. Istituto per la collaborazione culturale - Venezia-Roma - pp. 278 - L. 2.300.

CRONACA DELLA CITTA'

PREVISTA L'ATTIVITA' NEL SETTORE ALIMENTARE

L'ente di consumo nel progetto della Commissione comunale

Un'azienda autonoma per l'approvvigionamento di generi di prima necessità - Assorbimento degli spacci e delle mense

Il Comune si avvia alla costituzione dell'Ente comunale di consumo, ormai entrato nel dibattito delle parti con la sigla di «Enco». Del problema se è lungamente occupata l'apposita commissione consiliare presieduta dall'assessore dott. Rocco, che in una decina di sedute ha esaminato i diversi aspetti della questione, sia negativi che positivi. [...] Questo schema propone l'istituzione dell'Ente comunale di consumo e prevede l'inizio dell'attività con un capitale disponibile di 100 milioni di lire [...] Il Provveditore [...]

AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Sloggiate dieci famiglie da due case pericolanti

L'allarme dato dal manifestarsi di lesioni nelle pareti perimetrali - L'intervento della Prefettura

[...] Gli edifici su cui si sono riscontrate le crepe sono posti all'estremità Ovest del Villaggio. I piani superiori, come detto, erano abitati complessivamente da una quarantina di [...] sinistro che su quello destro del muro perimetrale. Sul lato destro una profonda lesione si allunga per circa un metro e mezzo; sul lato sinistro le crepe sono due, ma di minori dimensioni.

Il terreno su cui poggiano i due edifici, nella parte immediatamente retrostante è a contatto con la nuda roccia. Le crepe, secondo alcune ipotesi, possono essere state originate dal frequente passaggio dell'autocorriera che collega il Villaggio alla città, e inoltre del transito di qualche mezzo pesante impiegato nei lavori di sterramento. Accurati controlli sono in corso per provvedere al consolidamento dei due edifici. Probabilmente le famiglie sgomberate troveranno alloggio, frattanto, nelle case che l'Ente Tre Venezie sta costruendo nelle immediate vicinanze.

LE PROTESTE PER GLI ESAMI DI STATO

Una delegazione di studenti ricevuta dal Provveditore

Anche gli studenti triestini che frequentano l'ultimo anno degli Istituti medi superiori sono scesi ieri in sciopero, fiancheggiando così l'azione dei colleghi di altre città, che nei giorni scorsi avevano disertato le lezioni. Gli studenti dell'ultimo anno del «Nautico», del «D'Aosta», del «Carli» e di parte di quelli del «Volta», unitamente ad alcuni gruppi di studenti degli altri Istituti cittadini, non rispondendo all'appello degli insegnanti hanno inteso di manifestare la loro protesta per i provvedimenti ministeriali riguardanti gli esami di maturità ed abilitazione, che prevedono interrogazioni non solo sulla materia dell'ultimo anno, ma anche ampi riferimento a quella degli anni precedenti.

Il Provveditore agli studi, prof. Pugliarello, con spirito molto democratico ha ricevuto ieri mattina una delegazione di studenti, che gli hanno presentato una mozione firmata dai presidenti dei comitati studenteschi degli Istituti «Petrarca», «Carli», «D'Aosta», «Nautico», «Dante» e «Volta», in cui si chiedeva al Provveditorato di Trieste di portare a conoscenza degli organi ministeriali il disagio intellettuale ed economico degli studenti in seguito alle recenti disposizioni sugli esami di Stato. Il prof. Pugliarello ha assicurato il suo pronto interessamento, dichiarando da altra parte agli studenti di non aver ancora ricevuto disposizioni precise in merito ai prossimi esami di Stato. Ha inoltre rassicurato la delegazione studentesca per le preoccupazioni espresse in quanto — ha soggiunto — le norme sugli esami avranno senza dubbio applicazione graduale.

Conferenza del prof. Runti sulla tecnica farmaceutica

L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' GIULIANA DI CHIMICA FARMACEUTICA

Alla presenza delle maggiori autorità accademiche e sanitarie della Regione avrà luogo stamane alle ore 11.30, nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore (via Stuparich 1) l'inaugurazione dell'anno culturale della Società giuliana di chimica farmaceutica applicata.

La conferenza inaugurale sarà tenuta dal prof. Carlo Runti dell'Università di Trieste ed avrà per tema «Attuali sviluppi ed orientamenti della tecnica farmaceutica». Nei mesi successivi avrà luogo il primo simposio di tecnica farmaceutica. Relatori saranno i dottori: Adalberto Enzo Fumaneri su «Le supposte nella moderna farmacotecnica»; Gino Benussi su «L'importanza dei rivestimenti delle compresse nella tecnica farmaceutica e nell'effetto farmacologico»; Giorgio du Ban su «Estratti - Loro storia e possibilità di prepararli nel laboratorio delle farmacie»; Carlo Runti su «Preparazione e conservazione dei colliri»; Bruno Sussig su «Preparazione e stabilizzazione degli sciroppi»; Piero de Manzini su «Considerazioni sui limiti di tolleranza nelle preparazioni farmaceutiche»; Adalberto Enzo Fumaneri su «Nuovi unguenti e creme».

Avendo il consiglio direttivo espletato il suo mandato, sempre nella mattinata odierna avrà pure luogo l'assemblea generale ordinaria per la ratifica dello statuto e per l'assegnazione delle cariche sociali per il prossimo biennio.

All'assemblea della Società di chimica parteciperà anche, in rappresentanza della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani, l'insigne prof. Ulisse Gallo, vicepresidente della «Fédération internationale pharmaceutique», al quale la Società giuliana tributerà in segno di omaggio la qualifica di socio onorario.

Riunione per le onoranze alle vittime delle foibe

Promossa dai Consigli direttivi dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di Trieste e di Gorizia ha oggi luogo una riunione degli enti, delle associazioni e dei cittadini interessati alla soluzione dell'angoscioso problema di dare una degna onoranza alle vittime infoibate.

L'iniziativa è stata presa nella fiducia che da essa possa uscire con voto unanime, o quanto meno a grande maggioranza la soluzione che sarà raccomandata alle autorità competenti. La riunione ha luogo alle 10.30 nella sede della Lega Nazionale, in Corso Italia 9.

Vitalizi dell'Enpas

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali ha bandito un concorso per il conferimento di 175 assegni vitalizi (ex cassa sovvenzioni) con decorrenza 1.o gennaio 1960. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ufficio provinciale dell'Enpas, in via dell'Università 3.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 15, minima 8.4; umidità 70 per cento; temperatura del mare 16.6; pressione mb. 1023.7 in leggero aumento.

Oggi: S. Luca. — Il sole sorge alle 6.24, tramonta alle 17.16. La luna nasce alle 18.27, tramonta domani alle 8.54.

Maree. — OGGI: alta alle 9.29, cm. 50 e alle 22.16, cm. 28 sopra il l. m.; bassa alle 16.13, cm. 48 sotto il l. m. — DOMANI: alta 9.48, cm. 46 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: INAM, Al Cedro, piazza Oberdan; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9; Vernari, piazzale Valmaura; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

La Curia informa che in questa settimana il Vescovo non amministrerà la Cresima nella Cappella Vescovile.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	72	52	39	35	87
CAGLIARI	44	64	77	12	7
FIRENZE	19	39	15	77	16
GENOVA	58	50	17	6	46
MILANO	46	55	60	61	22
NAPOLI	88	72	30	15	54
PALERMO	6	72	57	82	20
ROMA	42	65	18	30	6
TORINO	79	76	45	63	31
VENEZIA	43	86	64	9	31

ENALOTTO:
2, x, 1, x, x, 2, 1, x, 2, x, 2, 2,

La colonna dodici bis di questa settimana, che dà luogo come sempre all'estrazione d'una Fiat 600 e di due frigoriferi è la seguente: 2 - 2, X - 1, 2 - X, X - Jolly, X - 2, 1 - 2.

I dodici sono stati 5 e riceveranno ciascuno lire 3.498.495; gli undici sono stati 98 e percepiranno ciascuno lire 133.871; i dieci sono stati 7046 e avranno ciascuno lire 12.542.

Stamane si celebra la festa della Polizia

Ricorre il 107.o anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, e in tutte le città d'Italia verrà austeramente ricordata la storica data con solenni celebrazioni.

A Trieste il rito celebrativo avverrà stamane nella caserma «Duca d'Aosta», a S. Giovanni; la cerimonia avrà inizio alle ore 10, quando il Commissario generale del Governo dott. Palamara, accompagnato dal Questore dott. Buttiglione, passerà in rassegna — alla presenza delle massime autorità religiose, civili e militari della città — i reparti schierati nella piazza d'armi della caserma. Successivamente il cappellano militare don Mario Caroli officerà la Messa al campo; al termine dello ufficio divino sarà data lettura dell'ordine del giorno diramato per l'occasione dal capo della polizia, dott. Giovanni Carcaterra, del messaggio del Commissario Palamara, e dei dati statistici inerenti il contributo del Corpo Guardie di P. S. per il mantenimento dell'ordine pubblico e nella lotta contro la delinquenza. Autorità e invitati parteciperanno quindi a un ricevimento organizzato nel salone della palazzina-comando, al quale saranno presenti anche i familiari dei sottufficiali e delle guardie, nonchè rappresentanze di tutte le specialità delle Forze Armate del Presidio militare.

Il Sindaco per l'avvio dell'autostrada con Venezia

Appena avuta notizia della firma della convenzione fra lo Stato e la Società Autovie Venete, relativa alla costruzione e alla gestione dell'autostrada Trieste-Udine-Venezia, il Sindaco dott. Mario Franzil ha inviato due telegrammi di ringraziamento al Ministro dei Lavori pubblici, Giuseppe Togni e al Sottosegretario alle Partecipazioni statali Giuseppe Garlato.

Ecco il testo del telegramma inviato al Ministro Togni: «Notizia firma convenzione autostrada Trieste-Udine-Venezia è stata accolta vivo compiacimento nostra città. Rendomi interprete gratitudine Trieste per suo fattivo interessamento nostri problemi».

Il telegramma inviato al Sottosegretario Garlato, che è anche presidente della Società concessionaria, è del seguente tenore: «Notizia avvenuta firma convenzione autostrada Trieste - Udine - Venezia è stata accolta unanime compiacimento nostra città. Rendomi interprete sentimenti gratitudine Trieste al presidente Società Autovie Venete».

Predicatore negro oggi a S. Maria Maggiore

Si concluderà questa sera nella Chiesa di Santa Maria Maggiore la «settimana liturgica» diretta e predicata da don Cesare Girardi. Con queste manifestazioni si è inteso di rappresentare il dramma della liturgia con una formula nuova che ha incontrato il più largo consenso da parte dei fedeli. Già ieri si sono iniziate le serate conclusive, con il Rito offertoriale dei fedeli.

La singolarità dell'odierno rito consiste nella presenza di un predicatore negro dell'Uganda, don Emanuel Huan-hala che offrirà l'occasione di rappresentare l'universalità della Chiesa stretta ed unita all'Altare, cioè a Cristo, nella continuazione del Suo sacrificio.

LE ORE DELLA CITTA'

Console dell'Ecuador

Il Sindaco dott. Franzil ha ricevuto ieri in visita di presentazione il Console dell'Ecuador, signor Raul Andrade. Durante il cordiale incontro, al quale era presente anche il Prosindaco prof. Cumbat, l'ospite ha visitato la sala del Consiglio comunale. Il Console Andrade proviene da Bordeaux, dove era stato Console del suo paese per oltre due anni.

Alla Stilo-tecnica,

il negozio di stilografiche specializzato più attrezzato della città, troverete tutto l'assortimento Parker, Pelikan, Aurora ecc., penne germaniche economicissime perfette per scolari. Ricordate: un inchiostro potete comperarlo ovunque, la stilografica di fiducia solo presso la *Stilo*-tecnica di via Carducci 29.

Mancano le Diana?

La fabbrica di sigarette Diana Filtro desidera scusarsi presso la sua affezionata clientela per la momentanea scarsità di sigarette di sua produzione dovuta a ragioni tecniche per l'entrata in vigore del Mercato comune europeo. Le sigarette Diana Filtro saranno di nuovo disponibili normalmente a partire dal prossimo mese di novembre.

Mode Bianca

espone nelle vetrine interne del negozio gli ultimi modelli eleganti di abbigliamento e i cappellini che tanto successo hanno avuto nel défilé di «Fantasia della Moda» che si è tenuto all'Albergo Excelsior.

Ballo alla Ginnastica

Dalle ore 17 alle ore 20.30 tradizionale trattenimento riservato ai soci e agli studenti.

Ecco la nuova linea!

In anteprima sulla apertura della Mostra del Ciclo e Motociclo di Milano la *Innocenti* presenta oggi sul mercato italiano la nuova serie *Lambretta 1960*. I nuovi modelli di cilindrata 125, 150 e 175 presentano tutti ancora maggiori doti di accelerazione, di potenza e silenziosità. Alle eccezionali qualità meccaniche già affermatesi con le serie LI e TV ora ancora migliorate si aggiunge per la 125 e 150/LI 2.a serie il fanale incorporato sul manubrio con una soluzione veramente elegante. Tutte le nuove *Lambretta* hanno ruote 350x10, quattro marce, contachilometri, Stop e antifurto compresi nel prezzo di listino. Fate il confronto: deciderete *Lambretta!* Potrete vedere e provare le nuove *Lambretta* presso la *Filotecnica Giuliana* - via Carducci n. 7.

Il Centro ISA - h per la casa

ha il piacere di informare clienti, amici e simpatizzanti che nei giorni scorsi, in un particolare servizio dedicato alla Mostra selettiva del mobile-Cantù la RAI-TV ha presentato i mobili prodotti dalla ISA Industria Arredamenti, che fanno parte delle collezioni di arredamento moderno distribuite dalla catena internazionale degli *h per la casa* a Trieste, piazza Oberdan 7.

Al Dopolavoro Acegat

Inizio trattenimenti danzanti con domenica 11 corr. dalle ore 16 alle 19 e dalle 20.30 alle 23.30. Suona l'orchestra Astoria.

Oscar Canarutto

rinomata oreficeria - orologeria in via delle Torri 2. Il più vasto assortimento di articoli, specialità per regali. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Il Patrono dei medici

La locale Sezione dell'Associazione medici cattolici italiani invita tutti i medici della diocesi, assieme ai familiari, alla Messa che il Vescovo monsignor Santin, celebrerà per loro questa sera, festa di San Luca evangelista e protettore dei medici, alle ore 19 nella chiesa del Seminario in via Besenghi 16.

De Rosa Anita

ha preparato per Voi Signore e per i Vostri bambini, le più belle, soffici e caldissime vestaglie invernali, pronte e su misura. De Rosa Anita, via S. Spiridione 8 e via Tor Bandena 1.

De Rosa Anita

Abbigliamento per la Signora elegante: mantelli, tailleurs, abiti di assoluta ed ultima novità. Si confeziona qualunque modello anche con la stoffa delle Signore clienti. De Rosa Anita, via S. Spiridione 8.

Tè danzante al «Paradiso»

via Flavia, filovia 20 (telefono 99177), oggi «no stop» dalle 16 alle 24. Ingresso continuato a prezzo invariato. Orchestra scelta. American bar col barman Alberto. Posteggio auto interno. E' la sala da ballo più grande e moderna di Trieste. Aria condizionata.

I mobilieri triestini

hanno riaperto la loro Mostra Permanente presso i padiglioni della Fiera di Trieste con ingresso in vai Settefontane, dove espongono la loro produzione offrendo al pubblico la convenienza dell'acquisto diretto dal produttore al consumatore. Si può qui trovare un bellissimo assortimento di stanze da letto e pranzo, cucine e cucinette, tinelli soggiorni e salotti, letti-stipo e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vengono forniti gratuitamente su richiesta, dopo un eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prima di fare qualsiasi acquisto è consigliabile fare una visita a questa Mostra della produzione triestina del mobile che osserva il seguente orario: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9-13.

Donna suicida!

Non lasciarti uccidere dalle malattie reumatiche. Acquista subito una lavatrice AEG originale germanica. E' una macchina superiore e la puoi avere anche a piccole rate da «Lares», via Nordio 14 e via Donadoni 37. In questo mese dimostrazioni pratiche nei due negozi e sconto speciale.

Esposizione lampadari

Oggi, dalle 18 alle 19.30, grande esposizione con ingresso libero da *Novalux* (Paganini 6, dietro S. Antonio) il negozio specializzato in lampadari moderni e Boemia, appliqués, ceramiche artistiche, vasi, soprammobili, ecc. in una scelta veramente straordinaria, a prezzi di concorrenza.

«Motori» rivista tecnica

nelle edicole d'Italia.

A buon intenditor...

poche parole! Prima di acquistare il tuo televisore, confronta tipi, prezzi e facilitazioni con quelli praticati dal negozio *Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23477. Sentirai che differenza!

Radio Vincenzi

comunica che la Automostra Radiomarelli sosterà a Trieste, in piazza Goldoni ancora oggi e invita gli interessati ad ammirare la produzione Radiomarelli 1960 in televisori, radio ed elettrodomestici, in vendita nel suo negozio in via S. Nicolò angolo via Dante, alle condizioni desiderate dagli acquirenti.

Consulenza automobilisti

Per visti per la Jugoslavia, passaporti, revisioni, collaudi, conversioni patenti auto e per certificati in genere, rivolgersi all'*Agenzia Lorenzi*, via S. Lazzaro 17, tel. 24-245. Servizio celere nel disbrigo delle pratiche presso i diversi uffici.

Camicia Bonser

La camicia «dimensionata» dal taglio impeccabile [...] 3.900, si trova [...] nella C[...] corso Italia 8.

Tappeti persiani

delle migliori [...] imbattibili [...] la ditta Tacca[...]

Televisori 1960

Non attendete [...] Radiomarelli, Philips, Siemens, [...] Valmaura 1 [...] 129. (Tel. 44-1[...]) [...] assistenza rapida.

La cucina Fargas-Fulton

conferma [...] cine *Fargas* [...] chi sa cucinare [...] Maurizio 2, [...] di pagamento.

TV Automatic Blaupunkt 1960

Solo in [...] troverete [...] si modelli [...] produzione [...] *punkt-Bosch*, [...] tecnica elettronica [...].

Ginnastica ritmica al CMM

Prossimamente [...] al Circolo [...] i corsi di ginnastica [...] informazioni [...] si presso la [...] lefono 36732).

Trattenimenti al CMM

Oggi pomeriggio [...] alle 20.30 [...] lo Marina il [...] to danzante.

Sostituzione patenti

Si rende noto [...] la Sala Pubblica [...] nizzazione U.[...] pratiche auto[...] S. Giovanni n. [...] vede al sollecito [...] tiche per la s[...] chie patenti [...] tipi previsti d[...] ni del Codice [...]

OTTO STABILIMENTI «TOPOLINO»

Iniziata la costruzione dei nuovi bagni a Barcola

Entro i primi giorni del mese di agosto 1960, se il maltempo invernale non eccederà dai limiti consueti, lungo la riviera di Barcola, fra il bagno Cedas e il porticciolo di Cedas a mare, sorgeranno altri otto bagni del tipo «topolino» oltre ad un corpo destinato ai servizi. Si registrerà quindi una vera trasformazione di quella fascia costiera, destinata a ricordare, secondo il pensiero espresso ieri dall'assessore geom. Geppi in un sopraluogo compiuto a Barcola, qualche località caratteristica della Riviera di Ponente. La «trasformazione» della Riviera rientra in un progetto compilato dall'Ufficio tecnico comunale, i cui lavori previsti sono stati consegnati il 10 ottobre scorso all'impresa Società italiana lavori marittimi. La fase iniziale è stata avviata in questi giorni, con il tracciamento del primo gruppo, verso il porticciolo.

Il disagio e il malcontento fra i bagnanti, che annualmente devono raggiungere la scogliera dove non viene offerto ad essi il minimo conforto, al di fuori di alcune rade fontanelle, è stato affrontato dall'Amministrazione comunale, che ha deciso di risolvere il problema provvedendo alla costruzione di stabilimenti balneari di tipo economico ma comunque in grado di offrire al pubblico l'indispensabile comodità. E' stata prevista perciò la costruzione di un bagno «doppio» al Cedas, poco lontano dalla parte di stabilimento già distrutto dalle mareggiate, nel lato riservato agli uomini, e la costruzione di altri due bagni doppi, con l'aggiunta di un corpo per servizi, collegati da una struttura superiore sistemata a terrazzo, da erigersi nel prosieguo della fascia costiera, verso il porticciolo di Cedas.

Ciascun bagno è composto da due corpi semicircolari, che poggiano sopra una piattaforma di collegamento, a forma rettangolare, avente lo scopo di aumentare la comodità dei frequentatori, costituendo la principale variante rispetto al modello già esistente. I due corpi semicircolari di ciascun bagno, adibiti a spogliatoi, sono divisi ciascuno da pareti disposte a raggera e sono coperti da una terrazza, il cui pavimento si eleva solo di una cinquantina di centimetri dal piano del marciapiede. In tal modo risulta garantita la visuale verso il mare a chi passi, a piedi o a bordo di autovetture, lungo il viale Miramare. A questo proposito è da rilevare invece l'eccessiva altezza della costruzione che sorge proprio in corrispondenza del porticciolo di Cedas, nella sua parte sopra il marciapiede, e soprattutto la bruttura costituita dal bagno Cedas, le cui pareti costituiscono uno sbarramento visivo lungo oltre cento metri, in modo che è veramente da auspicare una sua demolizione per sostituirlo con altro stabilimento più moderno e meno ingombrante.

Oltre alla parte edilizia, la serie di stabilimenti di prossima costruzione comprenderà dal lato mare, a 42 metri dalla banchina, scogliere protettive, notevolmente più distanti quindi di quelle che attualmente sono situate davanti ai «topolini». Poichè questi ultimi «soffocano» la spiaggia, riducendola ad una bagnarola, sarà provveduto alla rimozione degli scogli e al loro spostamento più a mare, naturalmente aumentando, a causa della maggiore profondità, il numero dei blocchi che si renderanno necessari. Sarà pure provveduto a sistemare il disordinato terrapieno che sorge quasi all'altezza del casello del Dazio.

Il lavoro di costruzione prevede una spesa di 80 milioni, oltre a 19 milioni impiegati per la costruzione di un bagno doppio al Cedas, al posto del vecchio danneggiato dalla mareggiata.

Deviazioni di traffico nella zona di Gretta

A partire da domani e fino al termine dei lavori di rifacimento del manto stradale, la Salita di Gretta sarà chiusa al transito dei veicoli leggeri i quali potranno scendere verso il viale Miramare lungo la Salita alla Madonna di Gretta, osservando il limite di velocità di 15 km/h oppure transitare nei due sensi, lungo la via del Perarolo.

PER CONTATTI CON L'ECONOMIA TRIESTINA

Un Ministro egiziano sarà domani a Trieste

Il Ministro della Economia della Repubblica araba unita, Hassan Abbas Zaki sarà domani e martedì ospite di Trieste, a conclusione del programma di visite ai principali centri dell'economia e dell'industria italiana in rapporto agli interessi e ai legami con la RAU. Accompagnato dalla consorte, dal direttore per la ricostruzione e dal consigliere economico presso l'Ambasciata di Roma l'illustre ospite arriverà domani sera alle 21.15.

Nella mattinata di martedì visiterà gli impianti portuali, le industrie navali e cantieristiche e il comprensorio del Porto industriale di Zaule. Nel pomeriggio, alle 17, nella sala maggiore della Camera di commercio avrà un incontro con i più qualificati rappresentanti delle attività emporiali cittadine. Con il suo ciclo di visite il Ministro Hassan Abbas Zaki si propone di sviluppare ulteriormente i traffici industriali e commerciali fra l'Arabia Unita e l'Italia.

Fotografie in giornata!

Il fotografo di fiducia dei dilettanti: «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8

SI PARLA DEL «NAUTILUS»

La vertenza a Roma per il brevetto di Gandini

Ieri ha avuto luogo presso il Tribunale di Roma, la sesta udienza riguardante il brevetto di invenzione industriale per la navigazione inerziale, del concittadino Dino Gandini, dichiarato decaduto dal Ministero dell'Industria con sentenza recapitata all'interessato il 12 agosto 1958. Come noto il Gandini afferma che il suo ritrovato è servito agli americani per la navigazione del «Nautilus» sotto il Polo Nord.

Il giudice ha sentenziato che le due parti, la Avvocatura dello Stato per l'Ufficio Brevetti, ed i legali patrocinanti il Gandini, on. Bellavista e Remo de Felice, presentino entro il 5 dicembre, un memorandum che chiarisca i punti delle due parti che vertono sempre sulla competenza del Tribunale e sulla incostituzionalità dell'azione intrapresa.

Il PLI per il ripristino dei contributi all'Università

Il liberale on. Vittorio Badini Confalonieri ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri per conoscere le ragioni per cui il Commissario generale del Governo ha ritenuto di ridurre per il prossimo anno, nella misura di circa il 40 per cento, il contributo straordinario finora concesso alla locale Università. Ha chiesto inoltre se, ad evitare che tale decurtazione comprometta inevitabilmente la funzionalità dell'Ateneo stesso, non ritenga opportuno intervenire affinchè la decisione del Commissario sia revocata permettendo così che la biblioteca e le attrezzature didattiche e scientifiche dell'Università di Trieste continuino ad usufruire nella misura fin qui goduta dei mezzi indispensabili alla loro efficenza.

† Il 16 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Saverio Raffaele

Addolorati ne danno il triste annuncio i genitori, i fratelli GIORGIO, ROBERTO e LUCIANO, i parenti e la fidanzata GRAZIA ANTONINI e famiglia. [...] Trieste, Catanzaro, Roma

† **Ucci Zandomeni** non è più. [...] Aurisina, 18 ottobre 1959

Nel I anniversario della perdita del nostro caro **Pietro Michelin** la moglie, il figlio, la mamma e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto. [...]

† **Edoardo (Edi) Decaneva** [...]

† **Giusto Trevisan** [...] Famiglie: TREVISAN - DONIVENTO METELLI - ANZALONE

L'ASSOCIAZIONE FRA PANIFICATORI partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio **Andrea Spazzal**

In memoria del suo indimenticabile **Hans Schaefer** [...]

BREVE BILANCIO DI UN SOPRALUOGO

Sono a mezza strada i lavori di via Udine

Previsto per il prossimo maggio il completamento delle vaste opere di fognatura e di pavimentazione

I lavori per la sistemazione della fognatura e della pavimentazione della via Udine, compreso il braccio di via Tor San Piero fra via Monti e via S. Teresa, sono stati visitati ieri dall'assessore ai Lavori pubblici geom. Elio Geppi, accompagnato dall'ing. Zanetti, Direttore della Ripartizione XII del Comune, dall'ing. Passagnoli, capo della divisione strade, dall'ing. Dapretto, capo sezione, dal geom. Bloccari, addetto ai lavori, presente il signor Maccarini, titolare della impresa SIV, appaltatrice dei lavori.

Il sopraluogo è stato attento e minuzioso e si è protratto per quasi un'ora. Sono emersi dallo stesso il buon andamento dei lavori e l'impegno della impresa per portare a termine al più presto la difficile opera, causa di notevole disagio nella zona interessata.

Fino ad oggi l'impresa ha praticamente già eseguito il 50 per cento dei lavori appaltati. Sono stati ultimati cioè, sia per la parte riguardante la fognatura sia per quella riguardante la pavimentazione, i tratti della via Udine compresi fra via Martiri della Libertà e via Tivarnella, fra via Barbariga e via Monti, ed è stato inoltre costruito il collettore di piazza della Libertà, fra le vie Pauliana e Sant'Anastasio. Sono attualmente in corso d'esecuzione i tratti della via Udine fra via Tivarnella e piazza Belvedere, dove la impresa sta procedendo allo scavo in galleria per la formazione del collettore principale della fognatura minore in calcestruzzo; i tratti fra via Ariosto e via Monti, dove è stato sistemato un cavo di elettricità dell'Acegat e deve essere iniziato lo scavo in trincea per il collettore minore (posto ad una profondità pressochè costante di metri 2.50); il tratto fra via Tor San Piero, fra via Santa Teresa e l'ingresso della ditta Canova. Resta dunque da avviare del tutto il lavoro nella via Tor San Piero, fra via Monti e l'ingresso della ditta Canova.

L'ultimazione delle opere in corso di esecuzione e di quelle ancora da iniziare è prevista interamente per la fine del mese di maggio. In questi giorni è stato affrontato uno dei lavori più difficili e impegnativi: lo scavo in galleria fra via Tivarnella e largo Belvedere. La natura del terreno, che presenta strati tenacissimi di roccia arenaria, ha richiesto l'impiego di 9 martelli demolitori che lavorano l'intera giornata ininterrottamente per aprire il varco sotterraneo, delle dimensioni di due metri di diametro, entro il quale dovrà essere gettato il collettore massimo. Questo ultimo raccoglierà le acque cosiddette nere e verrà a costituire un tronco del collettore che sarà collegato alla sottostazione di Servola.

Per completare la rete principale della fognatura della città deve essere completato, oltre al tratto in corso di esecuzione, un tratto fra via Somma e Scala Belvedere, sotto la via Boccaccio e un tratto, notevolmente più lungo, fra via Sant'Anastasio e via Polonio, da dove esso si collega con Servola. Va detto ancora che l'impresa ha già costruito il collettore massimo nel tratto fra via Santa Teresa e l'ingresso della ditta Canova e si accinge a completare l'opera fino alla via Somma. Tutto il progetto della fognatura che viene attualmente realizzato è opera dello scomparso ing. Cambon.

La natura rocciosa del terreno, compatto e quindi di difficile escavazione, aveva consigliato a suo tempo i tecnici del Comune ad attuare la progettata costruzione del collettore di massima lungo tutta la via Udine, apportando una variazione che praticamente sposta sulla via Boccaccio parte dell'opera (la cui esecuzione peraltro avverrà in un secondo tempo). In tal modo si è reso disponibile un certo importo che verrà impiegato, non appena ne sarà approvata la relativa perizia di variante, per la sistemazione delle vie Rittmeyer e Pauliana, fra via Udine e via Ghega rispettivamente viale Miramare.

Per quanto riguarda il gas deve essere completata la pro[illegible] gaso[illegible] Piero [illegible] e essere po[illegible] tubatura [illegible] Pauliana a piazza [illegible] nonchè fra piazza [illegible] e via Monti.

AL SERGENTE SIMS NON E' ANDATA O.K.

Speronato l'autobus dalla fuoriserie «Usa»

Tre persone ferite nell'incidente

Una macchina americana, guidata da un sergente dell'esercito USA di stanza a Verona, si è fragorosamente scontrata alle 12,40 con un'autocorriera; si tratta di una di quelle vistose fuoriserie lunghe... un anno, ed è targata C-O 1324 (USA). Alla sua guida si trovava Sims Chappell di 35 anni, il quale aveva al suo fianco la casalinga Giovanna Belli in Lodi di 41 anni, che è sua cognata ed abita al n. 424 di Servola-villaggio.

Il militare aveva percorso la via Frausin (ex Scuole nuove) in direzione di campo San Giacomo, e nello sfociare nella piazza aveva effettuato una conversione a destra per imboccare la via San Marco. Senonchè in quel preciso momento sbucava da via San Marco la autocorriera TS 34808 della linea «29», pilotata da Bruno Rossi di 28 anni, abitante in via Rismondo 9; questa sopraggiungeva dalla direzione opposta, e a sua volta stava per girare per immettersi nella via Frausin, diretta verso il centro-città. L'americano non è riuscito a frenare in tempo, sicchè la collisione è stata inevitabile; essa è avvenuta proprio all'angolo con via San Marco.

La «fuoriserie» ha speronato in pieno la fiancata sinistra del mezzo pubblico all'altezza delle ruote posteriori, ed è rimasta seriamente danneggiata nella parte anteriore; danni minori ha riportato l'autobus. In seguito al violento scontro l'auto è rimbalzata sul marciapiede urtando di striscio una signora che vi transitava in quel momento.

Tre persone sono rimaste ferite: il sergente, la cognata e la sfortunata passante; tutti e tre hanno raggiunto l'Ospedale maggiore con la Cri. Il primo è stato medicato all'astanteria e giudicato guaribile in una decina di giorni per una contusione escoriata alla bozza frontale sinistra, mentre la signora Lodi ha riportato delle contusioni escoriate al gomito e alla mano destra, e alle ginocchia, guaribili in una settimana. La passante investita — che è la casalinga Ada Rizzato in Romano di 48 anni, abitante in via San Marco 11 — presentava delle contusioni multiple al malleolo esterno e alla coscia destra, alla regione palpebrale e alla mano destra, e dopo le medicazioni è stata dimessa con prognosi di una decina di giorni.

I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, e al termine la macchina è stata ricuperata dall'autogru dei vigili del fuoco.

La Pontificia Opera d'Assistenza invita tutte le fanciulle che sono state ospiti della colonia «S. Giusto» a San Quirico, a visitare la mostra dei lavori e delle foto. Oggi dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18; domani dalle 16 alle 18.

Un gala della moda offerto da sei case triestine

Parigi ha salutato idealmente Trieste mercoledì scorso durante la sfilata d'alta moda che, auspici sei ditte cittadine, è avvenuta al Savoia Excelsior Palace. Il più elegante pubblico femminile si è dato convegno nei saloni del grande albergo per la squisita rassegna di modelli che, inedita per Trieste, ha avuto l'inconfondibile impronta del successo grazie all'intelligente organizzazione di Ferruccio Barazzetti. Hanno firmato l'interessante manifestazione la Boutique Tergesteo, le creazioni Cohen, le Pelliccerie Alberti, il calzaturificio Donda, Mode Bianca ed Elda Rosini. Una «équipe» di deliziose indossatrici si sono avvicendate sulla pedana per dare vita a una piacevole sfilata, presentata con il consueto garbo venato di humour da quell'ormai affermato commentatore che è il triestino Riccardo D'Ambra. Sotto gli occhi delle belle signore sono passate deliziose creazioni per mattino, pomeriggio, cocktail e gran sera della Boutique Tergesteo, creazioni che, più che con stoffe, sembravano essere state confezionate con un tessuto di sogno e cucite con l'ago d'oro della fantasia. Tra i modelli, alcuni, pregevolissimi, recavano le etichette di Balmain e di Dior. Biancheria spumeggiante, pigiamini di sete impalpabili e leggere, disinvolti maglioni sportivi, calzoni di taglia perfetta come guaine erano le novità offerte dalle creazioni Cohen. Ad ogni modello s'intonavano scarpine da favola moderna: dalle pantofoline in pelliccia merinos alle pianelli-

ne ricamate su raso, dagli artistici sandaletti per sera ai sobri modellini per mattino e pomeriggio: tutte le nuove linee che, lanciate per il 1960 a Bologna, sono state presentate in anteprima assoluta a Trieste dal calzaturificio Donda. Dopo le scarpe, ecco le borsette, indispensabile accessorio per conferire ad ogni modello il crisma dell'eleganza: e Elda Rosini era presente alla sfilata con i modelli creati da quel mago del cuoio e del raso che è il veneziano Mario Luce. I cappellini di mode Bianca sono stati come una fresca ventata di fantasia con la loro linea modernissima e giovanile. Da una gaia alchimia di piume, grazia, colori e velluti sono usciti copricapo deliziosi e dal gusto sicuro e originale. Biancheria, abiti, cappellini, borsette e scarpe: ma siamo d'inverno e come si fa per il freddo? All'esigenza hanno risposto le pelliccerie Alberti con superbi modelli di breitschwanz, regali stole di visone, morbide pellicce dalla linea Maggy Rouff. Ammiratissime le creazioni, ammiratissime le indossatrici che sfoggiavano pettinature create per l'occasione dai maestri acconciatori della FAAT. *Miranda Rotteri*

Fanatici

Un apparecchio per la distribuzione automatica di gomme americane è sparito l'altra notte dall'esterno del negozio di generi alimentari sito a Muggia in via Dante 33, gestito dalla signora Mida Pellizzon in Magnani, abitante in via Martiri della Libertà 3. Il furto è stato denunciato al Commissariato di Muggia; gli ignoti vandali hanno procurato alla gerente un danno di circa 60 mila lire.

Riprendono questa sera i trattenimenti danzanti presso la sede della Lega Nazionale di Muggia. Le danze che si svolgeranno tutte le domeniche dalle 20 alle 24, sono allietate dalla rinnovata orchestra Arcobaleno.

Da oggi non avrà più luogo nel Duomo di Muggia la Santa Messa solenne delle ore 11. Sarà celebrata invece una Messa vespertina alle ore 18.

DURANTE LA SETTIMANA DEI MUSEI

Miramare a disposizione fino alle dieci della sera

Gratuito l'accesso al Castello

Inizia quest'oggi la «3.a Settimana dei musei italiani» disposta dal Ministero della Pubblica Istruzione su proposta dell'«International Council of Museum».

Allo scopo di tener desto nel pubblico l'interesse verso i musei e promuoverne l'afflusso, tutti gli istituti cittadini concederanno ai visitatori l'ingresso gratuito dal 18 a tutto il 25 ottobre.

Il museo storico del Castello di Miramare, approfittando anche della bella stagione, inizia la settimana con un'apertura serale che si protrarrà fino alle ore 22.

La visita alle sale del castello sarà quindi consentita della ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 22.

E' assicurato il servizio di autobus fino alle ore 22.30.

Altre manifestazioni avranno luogo nel corso della settimana.

La Soprintendenza ai monumenti, gallerie e antichità rammenta che in questa occasione nei musei di Trieste verranno osservati i seguenti orari:

Museo di storia ed arte e orto lapidario: ore 10-15, domeniche 10-13; Museo del Castello di S. Giusto: ore 10-16, domeniche 10-13; Museo Sartorio (via Duca d'Aosta 5): ore 10-13; Museo di storia patria, Morpurgo e raccolte artistiche Stavropulos (via Imbriani 5): ore 10.13; Museo del Risorgimento (via XXIV Maggio 4): ore 10-15, domeniche 10-13; Museo teatrale (piazza Verdi): ore 10-13; Museo Revoltella (via Diaz 27): ore 10-13; Sacrario Oberdan (via XXIV Maggio 4): ore 10-18.

PRIME VISIONI

«Un uomo da vendere»

Regia: Frank Capra — Interpreti: Frank Sinatra, Eleonor Parker, Edward Robinson, Thelma Ritter

Quella di Frank Capra non è mai stata un'America amara. Dolce, a tratti lievemente malinconica, poi allegra, stravagante. Difficile trovarle un corrispettivo letterario. E' una favola che scorre su fondali rosa con personaggi sospesi in una realtà fatta solo di sentimenti e di buone ma quasi sempre irrealizzabili intenzioni. Strappa molti sorrisi e qualche lacrima, e fa sospirare perchè il mondo non sarà mai così facile e accomodante. Un'America, insomma, se non proprio interamente di fantasia, creatura legittima di quella macchina di invenzioni che è il cinema, a Hollywood in modo particolare.

«Un uomo da vendere» (A Hole in the Head) rispetta in pieno questo clima. C'è un vedovo inguaiato: ipoteche, un figlio da tirar su, una nomea di dongiovanni comunque da tutelare. Il fratello, benestante e benpensante, lo aiuterebbe a quattrini, ma vorrebbe che lui mettesse la testa a posto. Gli indica, in proposito, una vedova piacente e saggia. All'inizio niente da fare, poi... Poi Frank Capra, con l'espediente patetico del bambino, gli fa dire di sì, e tutto finisce in gloria. Ovviamente nella storiella ci sono altri gustosi dettagli, ma vale la pena lasciare allo spettatore l'imprevisto della scoperta. Qui basta ancora aggiungere che gli attori si emulano in bravura secondo questa classifica: Frank Sinatra, Edward Robinson, Thelma Ritter e Keenan Wynn. Ma anche gli altri sono in gamba e dimostrano affiatamento.

Tutta la faccenda si svolge a Miami Beach, Florida, in concorrenza con la California di Hollywood. Le canzoni «All My Tomorrows» e «Hig Hopers» sono di Sammy Cahn. Faranno strada in microsolco. Spiritosi e divertenti i dialoghi.

ma.

Oggi due recite di Diana Torrieri

La sesta stagione di prosa della stabile triestina non poteva aprirsi sotto migliori auspici. Uno spettacolo notevole, interpretato da una grande attrice, il tutto raccolto in una unica formula «Lo spettacolo di Diana Torrieri».

Per dar modo al maggior numero possibile di spettatori di assistere al suo recital, Diana Torrieri, ha voluto che oggi gli spettacoli in programma fossero due, uno con inizio alle ore 17 e uno alle ore 21.

La Direzione del Teatro Nuovo ha stabilito così per queste due recite il seguente ordine di abbonamenti: per lo spettacolo delle ore 17, turno D e DD; per lo spettacolo delle ore 21, turno H.

Il programma del concerto di venerdì prossimo

Venerdì prossimo avrà luogo all'Auditorium di via del Teatro Romano il quinto concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina, diretto dal M.o Denes Marton e con la collaborazione della violinista Elena Turri. Il programma comprende: Haydn, Sinfonia in si bem. magg. n. 85 «La Reine»; Bach, Concerto in la min. per violino e orchestra; Saint-Saens, Introduzione e rondò capriccioso; Beethoven, VI Sinfonia in fa magg. op. 68 (Pastorale).

S'inizierà martedì alla Biglietteria Centrale la vendita dei biglietti.

Oggi la Biglietteria del Teatro rimane chiusa. Si riaprirà domattina per continuare l'accettazione delle conferme di abbonamenti alla prossima stagione lirica che si inaugurerà la sera del 12 novembre in serata di gala, con la prima rappresentazione de «I Vespri Siciliani» di Giuseppe Verdi.

Aperte le iscrizioni ai corsi del «Nuovo»

Le iscrizioni ai corsi di recitazione e dizione per il nuovo anno scolastico 1959-60, avranno inizio con lunedì 19 ottobre.

Come per il passato, la Scuola consta di un corso elementare, di un corso avviamento attori e di corsi allievi attori. Oltre ai corsi di recitazione, di dizione, di impostazione della voce e del respiro, mimica, storia del teatro, saranno istituiti corsi facoltativi di preparazione all'attività di tecnico delle luci, direttore di scena, sonorizzatore, regia, ecc.

Le iscrizioni si ricevono ogni giorno presso la segreteria della Associazione dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

92 delfini catturati nelle acque istriane

Da Capodistria si apprende che novantadue delfini sono stati catturati ed uccisi dagli equipaggi di due pescherecci di Cittanova.

Gli equipaggi delle due unità, «Komarca» e «Aringa», hanno consegnato alle autorità marittime i trofei comprovanti la effettiva uccisione dei cetacei predoni — una coda per ogni delfino catturato — ricevendo in premio quasi mezzo milione di dinari.

Per la cattura dei delfini, che tanto danno arrecano al patrimonio ittico marino intralciando anche le operazioni di pesca e distruggendo le reti nelle quali talvolta incappano, i marinai del «Komarca» e della «Aringa» hanno impiegato anzichè i soliti fucili, speciali arpioni da loro stessi ideati e costruiti.

CONSEGUENZE DI UNA SBORNIA

Western incruento attorno a una Colt 45

La pistola era di un agente che non si accorse della sparizione - Bilancio: 13 mesi al fresco

Una storia che se non fosse stata raccolta in un'aula di Tribunale non la si crederebbe vera. Una storia da western, il cui protagonista è una pistola Colt 45, numero di matricola 950077. E' la pistola di ordinanza dell'agente di P.S. Livio Rebecchi, del Commissariato di via Caprin. Tuttavia, nulla di cruento nella vicenda: la pistola non ha sparato un sol colpo. E' finita invece addosso al giovane Armando Rossi, anni 28, per una di quelle circostanze che sono talvolta vere pur senza essere verosimili.

Nell'ottobre dello scorso anno il Rossi è stato fermato e condotto al Commissariato di via Caprin in stato di ubriachezza. Secondo quel che ha raccontato, egli è stato lasciato solo in uno stanzone, dove si è addormentato. Dopo qualche tempo si è svegliato e ha cominciato a girare per i corridoi deserti del Commissariato. Ed è giunto fino alla camerata senza incontrare alcuno; ha aperto un armadio socchiuso, vi ha trovato la pistola completa di foderina e cinturone e si è messo il tutto attorno alla vita. Poi è ritornato a dormire al suo posto. Quando si è svegliato la sbornia gli era pressochè passata; gli hanno detto che se ne poteva andare. Solo quando era già uscito si è ricordato di avere ancora il cinturone e la pistola addosso. Ha pensato che se fosse ritornato lo avrebbero accusato del furto. Per paura, ha detto, ha creduto meglio non farsi vedere. Si è liberato della foderina e del cinturone e ha nascosto la pistola. Poi, sempre per paura di essere scoperto, se n'è andato a lavorare in Calabria, in provincia di Cosenza. Ha fatto il lavapiatti per qualche mese, fino a gennaio. E' ritornato, ha ripreso la pistola e s'è dato da fare per venderla.

Sempre seguendo il racconto dell'imputato, a quel punto gli è venuta voce che la polizia era sulle tracce di qualcuno che stava cercando di vendere una pistola. Temendo di essere messo in trappola si è candidamente presentato al Commissariato di via Giulia, dove ha consegnato la pistola dicendo d'averla trovata in un cespuglio di Villa Giulia. Dal numero di matricola è stato possibile risalire all'agente Rebecchi.

A questo punto ha destato stupore che l'agente non avesse denunciato nè segnalato la sparizione della pistola. Egli ha spiegato che nel periodo intercorso tra il furto e il ritrovamento non era mai stato comandato di pattuglia e pertanto non aveva mai avuto bisogno dell'arma; non si era accorto della sparizione. Solo pochi giorni prima aveva rilevato che l'arma non era al suo posto, ma essendo sicuro che fosse stata presa da qualche collega non s'era premurato di segnalare il fatto.

Armando Rossi, dal canto suo, è stato giudicato dal Tribunale penale all'udienza di ieri per furto aggravato, detenzione d'arma non autorizzata, contravvenzione per aver portato la stessa fuori dalla propria abitazione. In tutto ha avuto nove mesi di reclusione, sette mila lire di multa, quattro mesi e 15 giorni di arresto e cinque mila lire di ammenda.

Pres. Boschini; P.M. Maltese; conc. Urbani; Difesa avv. P. P. Poillucci (d'ufficio).

Schiacciato il più piccolo

Di un doloroso infortunio è rimasta vittima ieri pomeriggio l'operaia Maria Torcello in Zacchigna di 48 anni, abitante in via Cadorna 15, mentre lavorava alla riseria «Adriatica», che ha sede all'hangar 72 del Porto nuovo. Alle 15.30 la sfortunata operaia è rimasta con un dito accidentalmente imprigionato nel centro di un nastro trasportatore in azione; ci sono voluti alcuni minuti prima che la donna, coadiuvata da alcuni colleghi, potesse liberare il dito da quella morsa; è stata poi raccolta dai sanitari della CRI e trasportata all'Ospedale maggiore. E' stata accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi di una ventina di giorni per una ferita da schiacciamento al dito mignolo sinistro.

Un operaio che lavora presso la costruenda Manifattura tabacchi al Porto industriale, alle dipendenze dell'impresa edile «Fragiacomo», si è ferito ieri mattina mentre usava la sega circolare. Si tratta del carpentiere in legno Cristino Sguenzi di 48 anni, residente a Pinzano al Tagliamento in via Campeia 30, il quale ha riportato una ferita lacero contusa con lesioni ossee al dito indice sinistro ed escoriazioni al medio, per cui è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

TEATRI E CINEMA

COMMEDIANTI. Oggi, ore 16.15 e 21.15: «La nemica» di D. Niccodemi.
TEATRO NUOVO. Oggi due rappresentazioni: ore 17 in turno D e DD e ore 21 in turno H, dello «Spettacolo di Diana Torrieri»: «Grisaglia blu» di S. Velitti; «La vedova nera» di C. Terron; «Le notti della paura» di M. Binazzi. Vendita dei biglietti al botteghino del teatro e alla Biglietteria Centrale. Prezzi: settore A L. 650, settore B 450; galleria 250.
TEATRO NUOVO. Continua presso il botteghino del Teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16.30 alle 19.30 e presso la Biglietteria Centrale la riconferma e il ritiro degli abbonamenti per la stagione 1959-60.
AUDITORIUM, via del Teatro Romano. Venerdì, alle ore 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore m.o Denes Marton. Violinista Elena Turri. Prezzi popolari: L. 300 e 100. Biglietti: Bigl. Centrale gall. Protti.

ARCOBALENO. 14: «Il diario di Anna Frank». Il capolavoro dell'anno, con Millie Perkin (Anna Frank) e N. Schildkraut. Prodotto e diretto da George Stevens. Cinemascope della 20th Century Fox. Vietati omaggi e tessere.
EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e 11.30: Mattinata per grandi e piccini, con gli irresistibili Stan e Ollio in «Non andiamo a lavorare». Prezzi: indistintamente L. 100.
EXCELSIOR. 14.30: «A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Spettacoli ore 14.30, 16.45, 19.10, 22. Sospesi tessere e omaggi.
FENICE. 14.30: «Un uomo da vendere». Un film di Frank Capra, in cinemascope technicolor, con Frank Sinatra, Eleanor Parker ed Edward G. Robinson. Sospese le tessere.
FILODRAMMATICO. 14: Un film imponente in cinemascope technicolor della Universal, diretto da Henry King: «La mia terra» con Rock Hudson, J. Simmons, D. McGuire e C. Rains. Un capolavoro senza precedenti. Vietate tutte le tessere.
GRATTACIELO. 13: Un film imponente in cinemascope technicolor della Universal, diretto da Henry King: «La mia terra» con Rock Hudson, J. Simmons, D. McGuire e C. Rains. Un capolavoro senza precedenti. Vietate tutte le tessere.
SUPERCINEMA. 14: «Operazione segreta» con John Drew Barrymore e Jan Sterling. Un film violento sulla gioventù dei «teddy-boys», al ritmo frenetico del juke-box. Metro cinemascope.

ALABARDA. 13.45: Entra in vigore il nuovo codice di Alberto Sordi, con: «Il moralista». Supercolosso comico, con Maria Percy, Vittorio De Sica, Franco Fabrizi e Franca Valeri. Successo. Vietato ai minori.
AURORA. 14: «Kasim, furia dell'India». Imponente realizzazione Columbia, con V. Mature e A. Aubrey, in cinemascope e technicolor. Sospesi tessere e omaggi.
CAPITOL. 14: Jean Gabin nel film «Maigret e il caso Saint-Fiacre» con Michel Auclair e Valentine Tessier. Un giallo sensazionale. Vietate le tessere e le entrate di favore.
CRISTALLO. 15: Il più divertente, brillante, esplosivo film «Le cameriere» con Ugo Tognazzi, G. Ralli, U. Moriconi, A. Checchi e P. Renzi. Canta Anita Traversi.

GARIBALDI. 14: «Il grande Caruso». Technicolor, con Mario Lanza e Ann Blyth. E' un film M. G. M. Ultimo giorno.
IMPERO. 15: Mille matte risate con Ugo Tognazzi e Tina Pica nel divertentissimo film «La sceriffa».
ITALIA. 14.30: «Les amants». Il film del più grande successo: 700 repliche a Milano; con la migliore attrice del giorno: Jeanne Moreau. Vietato ai minori.
MASSIMO. 14: «Fra due trincee». Sensazionale film di guerra. Sciacalli in azione nella terra di nessuno. Interpreti: Von Johnson, Dick York e Lise Bourdin. Successo.
VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 e 11.30: «Atollo K» con Stan Laurel e Oliver Hardy. 90 minuti di risate.
VIALE. 14.30: «Esecuzione al tramonto» con John Agar e Mamie Van Doren. Turbinoso intreccio di passioni travolgenti in uno spettacolare film in technicolor. I visione.
VITT. VENETO. 14: «Kitty». Un delizioso e divertente film in technicolor, con Romy Schneider (la graziosa Sissi), Karlheinz Bohm e O. E. Hasse. Enorme successo.

ALDEBARAN. 14: «La gatta sul tetto che scotta». Appassionante technicolor, mirabilmente interpretato da Elizabeth Taylor, Paul Newman e Burl Yves.
ARISTON. Ore 9.30 e 11.15: «Cacio, amore e fantasia». Il magico mondo dei piccoli che entusiasma i grandi, in un fantastico cinemascope technicolor.
ARISTON. 14: «Il principe del circo». Cento trovate comiche nel cinemascope technicolor più divertente, con Danny Kaye, nel suo più sensazionale successo, e la Pier Angeli. Seguono nuovi cartoni animati d'ilarità.
ASTRA. 14.30: «El Hakim» con Nadia Tiller e O. W. Fischer. Grandiosa produz. tedesca in technicolor.
IDEALE. 14: «La violetera». Una romantica vicenda d'amore e musica, vissuta da due protagonisti di eccezione: Sara Montiel e Raf Vallone. A colori. Film di successo.
MARCONI. 14: «L'urlo e la furia». Cinemascope in technicolor, dal celebre romanzo di W. Faulkner. Superbamente interpretato da Yul Brynner e Jeanne Woodward.
MODERNO. 15: «Peccatori in bleu-jeans» con Pascal Petit, J. Charrier e Laurent Terzieff. Il film di Marcel Carnè che ha scosso la Francia e che ha turbato persino Parigi. Severamente vietato ai minori. Prezzo unico L. 160.
RADIO. 16: «I battellieri del Volga». Capolavoro in technicolor, con John Derek, Dawn Addams ed E. Martinelli.
S. MARCO. 15: «Caporale di giornata» con Maurizio Arena, Nino Manfredi, Rossella Como e Franca Rame. Canzoni di Aurelio Fierro. Un film che vi farà divertire immensamente. Grande successo.
SAVONA. 14: «Il 7.o viaggio di Sinbad» con C. Grant e K. Mathews. Grandiosa realizzazione cinematografica in cinemascope technicolor.

AZZURRO. 14: «L'ultimo dei banditi». G. Montgomery e Keith Larsen. Cinemascope avventuroso.
LUMIERE. 14: «La principessa del Moak». Technicolor, con Scott Brady, Rita Gam e Neville Brand.
NOVO CINE. 14: «Avventura a Capri». Stupendo technicolor, con Maurizio Arena e Alessandra Panaro.
ODEON. 14.30: Alberto Sordi, V. De Sica e Antonio Cifariello nel technicolor cinemascope «Souvenir d'Italie». Grande successo.

Appuntamento alla TV

Noia e mediocrità durante cinque giorni su sette Dostojewski ha insegnato: gli italiani non sono solo popolo di musichieri - Cinema di Gromo

E' arrivato ottobre, presto saremo a novembre ma lo squallore, la noia, la mediocrità continuano a gravare sui programmi televisivi cinque giorni su sette. Se pensiamo che gli abbonati sono saliti a un milione e mezzo, se pensiamo che in media sette od otto milioni d'italiani guardano tutte le sere la televisione, ci prende un senso di sconforto e paura. Non è il caso di drammatizzare, ma l'allarme ci pare giusto perchè non v'è dubbio ormai che la televisione sta calando la sua inesorabile cortina di fumo e pigrizia su tutto il Paese. Ora, darne tutta intera la colpa agli italiani, che subiscono, sarebbe ingeneroso, perchè non è vero — almeno in regime di monopolio televisivo com'è il nostro — che il pubblico ha quello che si merita. Lo neghiamo risolutamente, forti, del resto, di un esempio attualissimo: il romanzo sceneggiato. Questo pubblico tanto spesso calunniato, questo pubblico che per anni ha spasimato dietro le storditaggini più volgari, ha reagito davanti al difficilissimo, al problematico romanzo di Dostojewski in maniera sorprendente, con una partecipazione e una maturità che hanno sbalordito gli stessi dirigenti della TV. Che vuol dire? Che quando l'arte è vera, universale, parla a tutti, raggiunge ogni livello e non c'è sottofondo di cultura e di preparazione, non c'è intreccio complicato che tenga. Alla fine guadagna le rive di tutti gli spettatori, semplici o smaliziati, sprovveduti o colti che siano. La TV con «L'idiota» ha tentato un lodevole esperimento e gliene diamo atto, ma in cambio ha ricevuto una splendida lezione. Se la ricordi, perchè ora è ben chiaro che gli italiani non sono soltanto un popolo di musichieri.

E poichè stiamo parlando dell'«Idiota» concludiamo il breve discorso. Con la tragica morte di Nastassia Filippovna, con la grande scena finale tra Miskin e Rogozin s'è compiuto iersera il più nobile e riuscito (malgrado qualche inevitabile scompenso) esperimento di romanzo sceneggiato che la TV sia riuscita fin qui a realizzare. Con la misteriosa chiaroveggenza, che è la chiave della sua grandezza, Dostojewski aveva saputo sollevare in forma poeticamente decisiva dei grossi problemi in un'epoca critica per tutto il mondo. Ora, noi non sappiamo se il folto pubblico che ha seguito le vicende di amore e follia del principe Miskin, di Nastassia, di Aglaia, di Rogozin, ha capito profondamente il mondo poetico di Dostojewski in tutte le sue esorbitanti e magari involontarie implicazioni morali, sociali, mistiche. Ma forse non è questa, per il momento, la cosa più importante. Ciò che conta soprattutto è che esso ne sia stato toccato: toccato nel vivo cuore.

Rossella Falk

* * *

Soffermarsi ora sul telefilm di produzione americana, «I loro sogni», o sul racconto poliziesco di Perry Mason, o sul «ritratto» di Renata Tebaldi (che noi erroneamente abbiamo fatto passare, la volta scorsa, per un «Incontro» di Montanelli) corrisponderebbe ad uno spreco di spazio. Il solo programma degno di attenzione è stato il documentario di Mario Gromo che ci ha aperto le porte magiche del Museo del Cinema di Torino. Si è trattato d'una rassegna davvero suggestiva e pittoresca di cimeli e ricordi cinematografici, svariante dalle rudimentali forme di antecinema, fino alle esperienze di «Cabiria» o di «Assunta Spina» e all'embrionale profilarsi del divismo che, come osserva Gromo, fu una tipica creazione del cinema italiano.

Ma perchè trasmettere una rubrica così stimolante in coda a tutto? Forse che gli illuminati dispensatori della quotidiana biada televisiva volevano essere ben sicuri che tutti fossero già a letto? Si rassicurino. Con una serata tira sbadigli come quella di giovedì, molti se non tutti, dormivano già il sonno dei giusti.

* * *

E passiamo alla prosa. In cartellone, venerdì sera, «Giovanna di Lorena» di Maxwell Anderson.

Anderson (morto recentemente) ha rappresentato assieme a Robert Sherwood, Thornton Wilder, Tennessee Williams, Arthur Miller, il piano nobile della drammaturgia americana. Giunto al successo nel 1924 con «Il prezzo della gloria», la sua fama fu poi consolidata da due drammi storici «Le regina Elisabetta» e «Maria Stuarda», scritti entrambi in versi liberi, e dalla sua opera di maggior impegno: «Winterset» (1935). In «Giovanna di Lorena» l'autore più che riesumare per l'ennesima volta la vicenda storica e biografica della Pulzella d'Orléans si proponeva di avviare, con espedienti teatrali, un dibattito circa i modi d'interpretazione della sua figura, del suo dramma umano e religioso, riprendendo la formula, non nuova, del teatro nel teatro (ricordiamo, senza scomodare Pirandello, che assai di recente se n'è servito anche Diego Fabbri in «Figli d'arte»). Vediamo in breve come si svolge questo dibattito. Una compagnia di attori sta provando un dramma che narra, appunto, la storia di Giovanna e poichè l'autore, dubbioso lui stesso sulla vera, o più attendibile personalità dell'eroina, ha lasciato impregiudicati alcuni punti, ecco sorgere in mezzo alle prove un serrato duello dialettico tra il regista della compagnia e la prima donna sul come dovrebbe sentire e comportarsi la protagonista dell'opera. Il regista sostiene che una retta interpretazione della Santa debba richiamarsi alla realtà acre e amara della vita e del mondo entro la quale tutti, anche i santi, sono costretti a muoversi; e quindi accettare, per la difesa stessa del bene, pure il male, pure il compromesso se male e compromesso possono servire alla realizzazione di uno scopo alto. L'attrice sostiene che la protagonista debba, al contrario, comportarsi come il campione d'una fede integrale, incorruttibile, incontaminabile e confidare solo nella forza spirituale che le scende dall'alto.

E' — come si vede — un antico problema di cui entrambe le soluzioni proposte possono essere giuste a seconda che esso venga posto in Chiesa o a teatro. Per la Chiesa con ci sono dubbi. Essa deve aver fede nelle formule sacramentali e nei testi sacri immutabili da secoli, che ha espresso. Per il teatro le soluzioni possono invece essere molteplici in quanto il teatro non è altro che la proiezione delle varie tendenze ideologiche e religiose di una società per lo spirito della quale esso esiste e si realizza. Ed è questo in fondo, al di là della storia di Giovanna, il punto che Anderson ha tentato di chiarire con le postille dialettiche, messe in bocca al regista, sulla funzione necessaria del teatro. E da qui le varie sfumature del suo discorso, che in omaggio alla direzione pragmatista del pensiero americano, ha svariato dal senso strettamente religioso a quello della libertà e della democrazia giungendo all'affermazione d'una fede assoluta sì, ma individuale

L'edizione televisiva di «Giovanna di Lorena» ci è sembrata apprezzabile, grazie ad una salda interpretazione di quasi tutti gli attori, a cominciare da Rossella Falk (Giovanna), Massimo Girotti (il regista),

Ber.

Congedo del col. Oliva dal Distretto militare

Lascia il comando del nostro Distretto militare, dopo averlo retto dal giugno 1958, da quando cioè il Distretto riacquistò la sua autonomia di un tempo, il colonnello Adriano Oliva.

Ufficiale di [illegible] militari, il colonnello si era subito affezionato alla nostra città, [illegible] ha voluto [illegible] memoria di un'opera instancabile. Infatti nel corso di questi due anni, il comandante ha [illegible] stretto nelle funzioni, nell'assetto interno, [illegible] le dipendenze, tanto che ufficiali, sottufficiali [illegible] si risentiranno legati idealmente al loro centro originario di reclutamento e [illegible] con fiducia. Per tutti il colonnello Oliva era sempre di tratto gentile, paterno con [illegible] gli anziani, e, in particolare verso gli ufficiali di complemento, dei quali fece curare i diritti nelle promozioni e nelle ricompense, e perciò moltissimi lo ricorderanno con devota gratitudine.

Ora egli, dovendo presto raggiungere il grado di generale, viene trasferito alla Divisione «[illegible]rolo», alle dipendenze del generale Eugenio [illegible], a capo del [illegible] Regg. F[illegible] prescritto periodo come comandante di corpo. Esprimiamo allo egregio colonnello Oliva i più vivi auguri di altre meritate soddisfazioni nella nuova sede e nel proseguimento della carriera.

GLI INDENNIZZI DELLE PROPRIETA' IN ISTRIA

Riammissione in termini delle denunce per i beni

Affermata dalla commissione interministeriale la validità delle domande posteriori all'ottobre '52

La riunione romana della commissione interministeriale per la liquidazione degli indennizzi ai titolari di beni abbandonati nei territori annessi dalla Jugoslavia ha risolto in settimana un problema molto importante, che interessa migliaia di istriani, [illegible]. L'avv. Ponis, il quale ha partecipato a tale seduta, conferma ora che circa mille pratiche di titolari di beni italiani, già accantonate, saranno esaminate dalla commissione e poste in liquidazione.

Si tratta delle domande di indennizzo presentate dopo il 6 ottobre 1952, ritenuto erroneamente come ultimo termine utile per l'inoltro delle denunce. L'interpretazione in senso restrittivo della legge 1325 dell'8 novembre 1956 aveva indotto l'Amministrazione del Tesoro a non prendere in considerazione le domande prodotte oltre a tale data. [illegible]

La riunione romana [illegible] con un'ampia relazione sulla materia dell'Eccellenza Torrente, il quale ha concluso con la proposta di liquidare anche le pratiche finora accantonate e quelle che saranno presentate in futuro, ponendo come ultimo termine quello della prescrizione del diritto a norma del Codice civile. Testualmente la delibera della commissione è del seguente tenore: «La Commissione esprime l'opinione che mancando nella legge 8.11.1956 n. 1325 l'indicazione implicita o esplicita di un termine di decadenza per la presentazione delle denunce di indennizzo, i titolari di beni, diritti ed interessi italiani, che furono oggetto della disciplina contenuta nella legge medesima, non sono tenuti alla osservanza di nessun termine per la presentazione della denuncia e pertanto la Commissione [illegible] all'esame delle singole pratiche e alla relativa liquidazione».

La posizione dei beni [illegible] sarà discussa in una successiva riunione; [illegible] 1938. Su tutta questa importante materia [illegible] una relazione [illegible] dell'avv. Ponis [illegible] della comunità di Rovigno, [illegible] nella via [illegible].

Disdetta del canone per l'imposta di consumo

L'Associazione commercianti al dettaglio invita i commercianti associati, che ricevettero in questi giorni dall'Amministrazione comunale la notifica di revisione del contratto d'abbonamento alle imposte per il 1960 a voler fornire gli estremi della revisione stessa anche telefonicamente (telefono 36-785 - 36-233) alla segreteria dell'Associazione.

La Sezione giovanile dell'Unione degli istriani porta a conoscenza di tutti gli iscritti e simpatizzanti che domenica 18 alle ore 16 riprenderanno i pomeriggi danzanti nella sede di via Tiziano Vecellio, 6.

La collezione Coin presentata a Trieste

Nel rinnovato centro commerciale di Corso Italia la manifestazione ha assunto il significato di una conquista economica

L'ormai tradizionale serie di défilés per la presentazione della Moda COIN per l'autunno-inverno ha assunto stavolta un significato particolare: sia per la rinnovata cornice della brillante esibizione, fornita dai magnifici saloni di corso Italia ammodernati e ampliati recentemente, sia per i nuovi aspetti economici della coraggiosa politica dei prezzi applicata da questa Organizzazione.

L'adesione del pubblico è stata imponente per numero e per qualità, poichè abbiamo visto rappresentati, tra la folla che ha letteralmente invaso i saloni del grande negozio, tutte le categorie economiche della nostra cittadinanza. Interessantissima la rassegna, che ha presentato quanto di meglio oggi la «confezione pronta» può offrire alle signore ed ai bambini: dando lo spunto, per gli spettatori, a tutta una serie di progetti, che hanno il merito di essere praticamente realizzabili. Coin ci ha proposto, molto al di là delle suggestioni di una modellazione puramente sperimentale, quello che effettivamente porteremo in questo autunno e nel prossimo inverno. Sia lode a questa veramente seria Organizzazione, nei défilés tenutisi domenica scorsa niente ci è stato imposto di coreografico e di superfluo; il pubblico ha visto ciò che gli interessava vedere, trascegliendo tra i molti modelli i più indovinati, ha sentito prezzi e caratteristiche: e ne ha tratto conclusioni di significato indubbio.

La nuova comoda scala mobile tanto grata ai triestini

La legge del prezzo

La Collezione, veramente completa in ogni categoria di capi, dal vestito di uso essenzialmente pratico a quello più elegante per il passeggio e il ricevimento, dal tailleur al mantello più impegnativo, ha detto soprattutto che la nostra scelta può ormai svariare in un campo vastissimo: tanto più che quest'anno la moda ha lasciato una simpatica libertà di linee e di colori. Abbiamo notato che la regola fondamentale seguita da COIN è stata quella della vestibilità del modello, che potrà essere sempre adattato alla personalità della donna che lo indossa, mentre i tessuti sono sempre scelti nel[illegible] dai marrons ai grigi scuri all'ottanio recentemente venuto alla ribalta, sarà completo il quadro di una rassegna che può interessare l'intera categoria dei consumatori.

In passerella uno dei modelli più ammirati

Le possibilità di scelta

C'è ancora qualche cosa di molto importante da dire, dopo avere assistito ad una esibizione tanto brillante e impegnativa. [illegible]

I triestini hanno avuto, in questo principio di stagione, una chiara dimostrazione di questa intelligente impostazione delle vendite, che chiede al consumatore una prova di fiducia non inferiore a quella offertagli; è infatti attraverso questa mutua comprensione che Coin ha potuto realizzare, a tutto vantaggio del consumatore, i più coraggiosi aspetti della sua moderna tecnica di vendita.

Ora la presentazione della moda autunnale è venuta — coi suoi annunci di prezzi vieppiù allettanti su ogni qualità e modello — a dimostrare che COIN intende muoversi sempre più decisamente su questa linea, che si può sintetizzare nel basso prezzo consentito dalla grande vendita. Si tratta, per la cittadinanza, di una vera conquista economica, i cui risultati tangibili sono di immediato rilievo.

SEGNALAZIONI

Con riferimento all'articolo del giorno 16 corr. dal titolo «Sei chilometri a piedi per trovare una farmacia», l'Ordine dei farmacisti fa rilevare quanto segue: «L'affermazione che a Trieste vi è una farmacia ogni 6016 abitanti sarebbe perfettamente giusta ove non esistesse il fatto che la sezione locale dell'INAM e l'Associazione Marittima Adriatica, attraverso quattro farmacie di loro proprietà non esercitassero un monopolio di fornitura di medicinali che sottrae alle altre farmacie pubbliche il 70% circa dei loro assistiti, cosa che non ha riscontro in alcun'altra città d'Italia. Si ha così il fatto inoppugnabile che circa metà della popolazione gravita per costrizione su quelle quattro farmacie. Di tale fatto i prefetti non hanno potuto fare a meno di tener conto nello stabilire il numero delle farmacie della città tanto è vero che a suo tempo una decina di esse fu considerata in soprannumero. Ove il monopolio contro il quale i farmacisti hanno sempre protestato venisse a cessare, vi sarebbe la possibilità legale immediata di aprire una decina di nuove farmacie e sarebbe un bene e un atto di giustizia e di comodità sia per gli assistiti di quelle Mutue, sia per il resto della popolazione che pur non essendo aumentata di numero si è invece spostata alquanto verso la periferia. Ma finchè il monopolio perdura la proporzione stabilita dalla legge sanitaria di una farmacia su ogni 5000 abitanti non è applicabile a Trieste. Altra cosa invece è quella riguardante la lontana periferia dove, come dice bene l'articolista, le distanze sono rilevanti. Ma a questo inconveniente sia l'Autorità sanitaria che il Consiglio provinciale di sanità che quello dell'Ordine dei farmacisti hanno già provveduto a porre riparo. Sono infatti già stabilite le sedi di una farmacia a San Dorligo della Valle, una ad Aquilinia, una a S. Maria Maddalena inf., una a Sistiana, una a Prosecco e una persino nella parte terminale della via Doda che può essere considerata già città e quindi non passibile di apertura per le ragioni suddette. Riteniamo che il frequente cambiamento dei medici provinciali (tre in breve lasso di tempo) sia la causa del ritardo dell'apertura dei rispettivi concorsi, apertura che dovrebbe aver luogo quanto prima come giustamente reclamano i farmacisti che aspirano alle rispettive concessioni. E ciò stando sempre alle attuali disposizioni della legge sanitaria di cui sono però in gestazione dei mutamenti non indifferenti».

«In questi giorni si sta parlando moltissimo in certi ambienti interessati dei provvedimenti presi dal nostro Comune in merito alle nuove disposizioni inerenti al sussidio agli sfrattati ed all'evacuazione delle famiglie alloggiate in vari alberghi cittadini a spese del Comune, pertanto ci permettiamo di dare un piccolo consiglio a chi di competenza (crediamo l'Eca). Le ex carceri di via Tigor un tempo in affitto alla direzione delle Carceri del Coroneo sono da tempo state restituite al nostro Comune il quale ne è il proprietario, detto stabile di via Tigor è parzialmente ancora occupato da alcune famiglie di dipendenti statali ma ne potrebbe ospitare almeno ancora una trentina di altre famiglie nelle condizioni di aver bisogno di assistenza d'alloggio. Non sarebbe sconsigliabile che gli organi competenti intervengano e che nel suddetto stabile vengano sistemate molte di quelle famiglie che ricorrono all'assistenza dell'Eca alle quali viene risposto che non hanno posti per sistemare, ed oltre a ciò il Comune ospitando in via Tigor tante famiglie sfrattate ne trarrà giovamento per il bilancio comunale. Alcune famiglie di via Sporcavilla e del Bastione».

«L'Istituto di Previdenza Sociale ha il diritto di compiere ispezioni presso le Aziende al fine di accertare il rispetto delle norme previdenziali? M. N.». Le cose sono in questi termini: La vigilanza sull'applicazione delle leggi della Previdenza Sociale è affidata al Ministero del Lavoro che la esercita attraverso i suoi organi provinciali (Ispettorato). Tuttavia l'Istituto di Previdenza Sociale gode della facoltà di inviare propri ispettori, muniti di regolari documenti di riconoscimento, presso qualsiasi datore di lavoro per *accertare* se gli adempimenti previsti dalle leggi previdenziali siano osservati. Gli ispettori dell'Istituto fanno constatare gli avvenuti accertamenti mediante relazione che deve essere contro firmata dal datore di lavoro. I datori di lavoro che si rifiutino di prestarsi alle indagini o che non forniscano le notizie richieste o le diano scientemente errate o incomplete, sono puniti con ammende da lire 5000 a lire 50.000, salvo che il fatto non costituisca reato più grave. Peraltro, è da tener presente che la redazione dei verbali di prescrizione o la contestazione di contravvenzione restano nella esclusiva competenza dell'Ispettorato del Lavoro e degli altri agenti di polizia giudiziaria. E' in facoltà di quest'ultimo limitarsi al verbale di prescrizione o procedere senz'altro ad elevare la contravvenzione al datore di lavoro inadempiente.

Imposta di consumo per esercizi pubblici

L'Associazione esercenti pubblici esercizi della Provincia (Fipe) rammenta alle ditte consociate che martedì 20 ottobre scade l'ultimo termine utile per chiedere al Comune eventuali variazioni ai contratti obbligatori all'imposta di consumo per i generi di pasticceria, cioccolato, biscotti, cacao, caramelle e similari, posti in vendita negli esercizi pubblici.

In mancanza di tale richiesta, e salva la possibilità di revisione da parte dell'Ufficio impositore, il canone d'abbonamento già stabilito per l'anno in corso, si intenderà riconfermato anche per il 1960. La segreteria sociale di piazza S. Caterina 4, rimane a disposizione dei soci interessati per ogni ragguaglio e per la completa assistenza nel disbrigo delle relative pratiche.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 25 novembre se a scadenza sei mesi e 30 aprile se a scadenza tre mesi.

RIPRENDE MARTEDI' IL NOSTRO CONCORSO SULLA PUBBLICITA'

Continua il referendum con 400.000 lire di premi

Facilitata la spedizione dei tagliandi di voto

Ieri si è conclusa la prima settimana del nostro Concorso per il «Premio Pubblicità Trieste '59»; per dirla in gergo sportivo, il campionato è giunto al giro di boa. Non è ora il caso di tirare alcuna conclusione, perchè il traguardo finale è ancora lontano, e nessuno dei concorrenti può certo gridare vittoria.

Anzitutto una notizia che interessa molto i nostri lettori; parecchi avevano lamentato... lo onere eccessivo della spesa postale per ogni singolo tagliando, essendo intenzionati a concorrere ai premi in palio per il Referendum in modo piuttosto massiccio. Prese le opportune informazioni, siamo in grado di comunicare che è anche ammissibile la spedizione di più tagliandi in busta chiusa, fino al numero massimo di dieci tagliandi per busta, regolarmente affrancata con L. 25 ed impostata. In tal modo il costo di spedizione diviene veramente lieve.

Beninteso ogni singolo tagliando deve venire riempito completamente con i dati richiesti, perchè ogni tagliando concorre singolarmente ai premi. Restano valide tutte le altre disposizioni, e cioè la facoltà per ogni lettore di inviare tagliandi con preferenze differenti, in numero illimitato, la facoltà di utilizzare i tagliandi di qualsiasi data per indicare avvisi pubblicati anche in un altro numero dei nostri giornali, ecc. L'importante è che risulti indicato senza possibilità di equivoci l'avviso commerciale per il quale si «vota», e che risultino chiaramente nome ed indirizzo del mittente.

Dallo spoglio delle cartoline giunte sino a questo momento risulta che la quasi totalità dei lettori ha compilato esattamente e completamente i tagliandi, e perciò appare superflua qualsiasi altra raccomandazione. I cittadini di tutta la regione — continuano infatti a pervenire cartoline anche dalle provincie limitrofe — hanno aderito con entusiasmo e maturità di giudizio alla nostra iniziativa, il cui successo è senz'altro assicurato. E in realtà la generosità dei premi messi a disposizione dei vincitori è davvero allettante, se si pensa che la fatica di compilare il tagliando può essere premiata anche con la vincita di 150.000 lire, o 100.000 lire o degli altri premi minori.

Ancora un chiarimento, per rispondere a qualche quesito pervenutoci: si precisa che i vincitori potranno utilizzare i buoni d'acquisto, a loro scelta e piacere, presso qualsiasi Ditta fra quelle partecipanti al Concorso, indipendentemente dalla preferenza espressa nel tagliando. L'importo delle vincite può essere speso, com'è noto, anche frazionatamente presso più Ditte, secondo il desiderio dei vincitori.

Martedì riprendono, sia sull'edizione del mattino che su quella del pomeriggio, le pubblicazioni degli avvisi concorrenti, e così si proseguirà sino a sabato 24, data di chiusura del Concorso. Il termine ultimo per l'accettazione dei tagliandi scadrà lunedì 26. Coraggio dunque, per gli indecisi, che hanno ancora numerose possibilità di aggiudicarsi i premi in palio: la fortuna li attende.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

Targhe rimorchi

L'Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) di via Coroneo 31, comunica che in applicazione dell'art. 66 del nuovo Codice della Strada, tutti i proprietari di autoveicoli con rimorchio sono invitati a prenotare entro il 31 ottobre le due nuove targhe (nuovo modello targa rimorchio e duplicato targa motrice per il rimorchio), da applicarsi al veicolo entro il 31 dicembre 1959. Considerando che dal giorno della prenotazione alla consegna occorrono circa 60 giorni, si prega di affrettarsi per l'ordinazione.

Patenti di guida per motociclisti. Col 31 c. m. termina la accettazione della domanda per ottenere senza esami la patente di guida di categoria «A». Si invitano pertanto coloro che alla data del 30 giugno 1959 erano proprietari di motocicli, e lo sono tuttora, a presentarsi senza ulteriore indugio, nei nostri uffici di via Coroneo 31, 1.o p., con il solo libretto di circolazione. Si tiene a far presente che il termine del 31 ottobre c. m. è definitivo, quindi coloro che non adempieranno alla iscrizione perderanno il vantaggio concesso, e saranno obbligati, per ottenere la patente di guida, a sostenere il prescritto esame e la maggior spesa relativa. L'orario dell'ufficio è il seguente: dalle 8.30 alle 12, dalle 16 alle 17.30 (domenica chiuso).

Servizio assistenza e consulenza automobilistica. Nella nostra sede di via Coroneo 31, l'Ufficio assistenza automobilistica svolge con sempre maggior consenso la sua attività, sollevando tutti gli automobilisti da qualsiasi preoccupazione derivante da pratiche inerenti l'autoveicolo. Tutte le formalità, dalla immatricolazione alla radiazione dell'autoveicolo (passaggio di proprietà, iscrizione, cancellazione d'ipoteca, aggiornamenti della carta di circolazione, annotazioni e cancellazioni di sequestri e pignoramenti, ecc). sono sbrigati con la massima sollecitudine ed accuratezza. Consapevole della competenza del personale, la maggior parte degli automobilisti triestini si affida a questo Servizio, che offre l'assistenza più completa, compresa quella notarile.

LUTTUOSO EPILOGO DEL TENTATIVO DELL'«EQUIPE» FEMMINILE

DUE ALPINISTE UCCISE SULL'HIMALAIA DALLA TORMENTA

Si tratta della francese Claude Kogan, capo spedizione, e della belga Van Der Stratten - La fine drammatica alla base del Cho Yu

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Katmandu, 17

Dapprima incerta e ufficiosa, la notizia della morte di due alpiniste sull'Himalaia ha ora conferma ufficiale. Un comunicato del Ministero degli Esteri nepalese informa che la signora Claude Kogan e la signorina Claudine Van Der Stratten sono perite, assieme a due portatori «sherpa», in una tremenda bufera di neve che ha colto il gruppo mentre dava la scalata al Cho Yu, l'attava montagna del mondo.

Le due donne facevano parte della spedizione interamente femminile guidata appunto dalla Kogan, e che, con l'aiuto degli immancabili ed indispensabili «sherpa» — gli uomini della stirpe da cui escono le splendide guide himalaiane — si prefiggeva di raggiungere la vetta del Cho Yu, a 7143 metri di altezza. Il Cho Yu non è inviolato; il 19 ottobre 1954 fu scalato da tre austriaci e uno sherpa; l'anno scorso l'impresa fu ripetuta da una spedizione indiana. Mai, però, la vetta era stata raggiunta da un gruppo composto interamente (portatori a parte) di donne. Era appunto il primato che la Kogan e le sue dieci compagne si proponevano di stabilire.

Con il Cho Yu, Claude Kogan aveva un vecchio conto da saldare: non vi è riuscita. Nel 1954, quando già era famosa, aveva cercato di emulare gli austriaci scalando la montagna assieme allo svizzero Raymond Lambert. A quota 7500 dovettero sospendere l'ascesa a causa del maltempo. L'anno dopo la Kogan era nuovamente nell'Himalaia, ma questa volta per dare l'assalto al Ganesh Himal, alto 7400 metri, insieme allo svizzero Gauchat ed a Lambert. L'impresa ebbe successo, la vetta del monte fino a quel momento inviolato fu raggiunta. Però al ritorno, Gauchat sparì in un precipizio.

Abilissima quanto appassionata scalatrice Claude Kogan lo era stata fin dalla prima giovinezza; nel 1942, a 23 anni, incontrò George Kogan, anch'egli scalatore di buona fama, e con lui effettuò importanti ascensioni sulle Alpi. Tre anni dopo si sposarono. Nel 1951 i Kogan parteciparono alla prima scalata del Kui Taraju, un picco della Cordigliera bianca alto 6100 metri. Pochi mesi dopo, rientrato il gruppo in Francia, George Kogan moriva. Rimasta sola, Claude si dedicò con ancora maggior passione all'alpinismo. Nel 1952 era in Perù, dove scalò con Bernard Pierre il Salcantay alto 6200 metri e fino ad allora inviolato, e nel 1953 si recò per la prima volta nell'Himalaia, violando con lo svizzero Vittoz il Nun Kun, monte del Kashmir alto 7135 metri.

Il 1954 vide l'impresa del Cho Yu; con la quota raggiunta la Kogan si assicurò il titolo mondiale femminile. Mai una donna era giunta tanto in alto in scalata. Ma Claude si ripromise di tentare nuovamente l'arrivo in vetta. Questa le era sembrata l'annata buona. Così, lasciata ancora una volta Nizza — dove risiedeva e dove faceva la disegnatrice di mode — la quarantenne francese era giunta nel Nepal, con le compagne. Una di queste era Claudine Van Der Stratten, graziosa belga ventiseienne residente a Parigi. C'erano poi le inglesi Margaret Darvail, di professione insegnante, Eileen Healey e contessa Dorotea Gravina, sposata a un nobile italiano, la ginevrina Loulou Boulaz, le indiane Nima e Per Pen, figlie dello sherpa Ten Sing che conquistò l'Everest con Sir Edmund Hillary, e le francesi Colette Le Bret, dottoressa, Micheline Rambaud, incaricata delle riprese foto-cinematografiche, e Jeanne Franco.

La spedizione aveva lasciato Katmandu lo scorso 21 agosto, portandosi a Namche Bazar, il centro abitato più vicino alla «Dea del Turchese» (questo è il significato del nome indigeno della montagna). A metà settembre il gruppo aveva stabilito la base principale a 5790 metri di quota, iniziando i preparativi per l'assalto. Claude Kogan e le compagne erano risolute a dimostrare che le donne possono stare alla pari degli uomini in abilità e resistenza quando si tratta di conquistare impervie montagne; e con la nizzarda Claudine Van Der Stratten era fra le più entusiaste.

I fortissimi venti accentuano le difficoltà della scalata; una formidabile parete di ghiaccio si innalza quasi verticalmente per 610 metri da quota 7000. Ma le audaci alpiniste superarono ogni ostacolo. Ai primi del mese giungeva notizia che avevano stabilito il campo quattro al disopra del ghiacciaio, e che erano pronte all'ultimo attacco.

Tuttavia, le notizie successivamente giunte informavano che le condizioni del tempo erano spaventose. Il 2 ottobre uno degli sherpa era rimasto ucciso da una valanga, ed un altro riuscito a cavarsela aveva però riportato il congelamento degli arti. Poi due delle alpiniste dovettero essere ricondotte al campo base perchè l'aria rarefatta aveva loro prodotto il mal di montagna.

Claude Kogan e Claudine Van Der Stratten restarono al campo numero quattro, che avevano stabilito con una brillante scalata, in attesa di migliori condizioni atmosferiche. Una temporanea schiarita deve aver dato loro l'illusione che il tempo fosse favorevole alla grande impresa. Così sono partite, assieme ai due sherpa. E la tormenta le ha uccise.

A sera sono giunte altre informazioni sulla sciagura. Dicono queste notizie che la Kogan e la Van Der Stratten furono colte al campo quattro, ai primi di ottobre, da una tormenta che si protrasse per oltre una settimana. Il vento raggiunse spesso i 160 chilometri all'ora, la visibilità era nulla, e non era assolutamente possibile andare in soccorso alle due donne.

Quando, il 10 ottobre, una squadra potè finalmente raggiungere il campo quattro, lo trovò completamente distrutto. Delle due donne e degli sherpa non vi era traccia.

U. P. I.

GRAVE EPISODIO DI SPIONAGGIO NELLA CAPITALE RUSSA

Aggredito a Mosca un diplomatico americano

Cinque uomini hanno trattenuto il funzionario per quasi due ore minacciandolo e cercando di ottenere informazioni

New York, 17

Un episodio di spionaggio minaccia di avere serie conseguenze sulla situazione dei rapporti tra Russia e Stati Uniti. Secondo una comunicazione del Dipartimento di Stato, fatta questa sera, un funzionario della Ambasciata americana a Mosca, Russell Langelle, capo dei servizi di sicurezza, ha subìto una vera aggressione per persuaderlo a porsi a disposizione dello spionaggio comunista contro gli Stati Uniti.

La comunicazione del Dipartimento di Stato riferisce i particolari dell'episodio. Una mattina, verso le 9, Russell Langelle venne preso da cinque uomini in abito civile, mentre usciva dall'Ambasciata, condotto di forza in un'automobile e portato in un edificio sulla Voroskovo Avenue. Per un'ora e 45 minuti fu sottoposto alle più diverse pressioni, sia con offerte di denaro, sia con minacce, perchè accettasse di fare da spia contro il suo Paese. Ai suoi rifiuti, le minacce presero un accento sempre più forte. Gli si disse che lo si avrebbe privato dell'immunità diplomatica e sbattuto in una prigione della Siberia.

«Sono stato maltrattato anche fisicamente e mi è stato detto che mia moglie e i miei tre piccoli figli avrebbero corso dei gravi pericoli se non mi fossi arreso ai loro desideri», ha dichiarato il funzionario americano, allorchè è riuscito a tornare nei locali dell'Ambasciata, rendendo conto di quel che gli era successo ai superiori.

Russell Langelle ha 37 anni. E' stato ufficiale di Marina nella passata guerra ed è nativo di Saint Louis. Era in servizio all'Ambasciata da due anni. Immediatamente, nello stesso pomeriggio di ieri, l'incaricato di affari dell'Ambasciata, Edward Freers, ha inviato un'energica nota di protesta al Ministero degli Esteri sovietico. Ieri sera con un lungo telegramma da Mosca il Presidente Eisenhower è stato messo al corrente del fatto. Egli ha chiesto di essere informato di tutti gli altri particolari. Si dice che sia rimasto molto impressionato dall'accaduto, in così grave contrasto con lo spirito dei suoi colloqui con Kruscev.

Il Dipartimento di Stato non ha tentato affatto di minimizzare l'incidente. Si ha invece la sensazione che lo si voglia sottolineare per dimostrare come si sia ancora lontani da quella distensione di cui si è parlato di recente e su cui la diplomazia contava per intavolare i futuri negoziati ad alto livello.

Si apprende da Mosca che la protesta americana è stata consegnata al vice capo della Sezione per gli affari americani al Ministero degli Esteri sovietico, S. R. Striganov, il quale ha dichiarato che le «competenti» autorità sovietiche avevano informato il Ministero che Langelle si serviva della sua posizione «per svolgere attività informativa incompatibile con il suo stato diplomatico». Striganov ha aggiunto che il Governo sovietico considera «indesiderabile» l'ulteriore permanenza di Langelle nell'Unione Sovietica.

La data della partenza di Langelle dall'URSS non è ancora nota, ma si ritiene che avverrà tra breve.

TASSE SU TV E FRIGO al posto di quella sul sale?

Roma, 17

E' stata distribuita a Montecitorio la proposta di legge di iniziativa dell'on. Rivera (DC), con la quale l'imposta sul consumo dei sali è soppressa a decorrere dal 1.o gennaio 1960. Per fronteggiare il minore gettito, che viene valutato dai 14 ai 16 miliardi, il proponente suggerisce una tassa annuale di lire 5000 su ogni apparecchio televisivo e su ogni frigorifero.

SCIENZA E TECNICA per un'alimentazione più razionale

La corsa dei paesi civili verso l'elevamento del tenore di vita delle popolazioni ha portato ad accurate indagini scientifiche sullo standard alimentare dell'individuo in rapporto ai fattori combinati età-lavoro.

In Italia si è giunti alla conclusione che l'italiano medio consuma in eccesso farinacei e presenta una sensibile carenza di proteine. Fattori di carattere economico, più che il gusto personale, sono alla base di questo fenomeno. La carne infatti, alimento proteico per eccellenza, raggiunge sul mercato italiano prezzi quasi proibitivi per gli strati sociali inferiori, che si vedono costretti a ripiegare su alimenti più economici, anche se meno nutritivi. A questo fatto si aggiunge anche la scarsa conoscenza, da parte della massa dei consumatori, degli esatti valori biologici degli alimenti in commercio. E' il caso della carne in scatola, che viene erroneamente ritenuta meno nutriente a causa delle necessarie lavorazioni cui viene sottoposta.

A questo proposito è doveroso riportare un dato di laboratorio ottenuto dall'analisi di un campione di carne in scatola. ManzoTin e di un uguale campione di normale «lesso» casalingo. La ManzoTin presenta una concentrazione proteica del 25 per cento, contro il 10 per cento del lesso casalingo.

Ma le tecnica alimentaristica non si è fermata a questo pur felice risultato. Un'industria nazionale, proprio la ManzoTin, ha posto in vendita ultimamente un tipo di carne in scatola «potenziato» mediante l'aggiunta di idrolisati proteici naturali ricchi di aminoacidi.

Questo arricchimento della carne in scatola ManzoTin con idrolisati proteici, e cioè con elementi proteici già giologicamente semplificati, raggiunge tre importanti risultati: rende la carne più nutriente, perfettamente digeribile e facilmente assimilabile.

E' un notevole passo avanti verso la auspicata alimentazione ideale con alimenti naturali, che dovrebbe incontrare il favore e la considerazione del consumatore italiano.

IL TRAPIANTO DI UN RENE FRA DUE GEMELLI

ECCEZIONALE OPERAZIONE CHIRURGICA COMPIUTA CON SUCCESSO IN FRANCIA

Parigi, 17

Una interessantissima operazione chirurgica, di cui si è appresa la realizzazione solo oggi, quando cioè gli autori ne hanno dato il resoconto ad una rivista medica, è stata effettuata con successo alla fine dello scorso giugno: si tratta di un trapianto di rene fra due gemelli eterozigoti.

E' la seconda volta nella storia della medicina mondiale che tale operazione riesce con esito favorevole. Per renderla possibile e per realizzarla, sei «équipe» di medici, un totale di una trentina di persone, si sono impegnate per diversi giorni. Uno dei due «falsi» gemelli, un uomo di 37 anni, si era presentato nello scorso aprile all'ospedale soffrendo di una grave forma di insufficienza renale: il suo tasso d'urea era di 3,45 per litro mentre il tasso normale non supera il 0,30 0,40.

Ben presto tutte le cure praticategli si dimostrarono inefficaci: restava l'ultima risorsa possibile, il trapianto di un rene sano. Suo fratello gemello si offriva a questa operazione che ha avuto luogo presso l'ospedale di Necker il 29 luglio. In precedenza, onde evitare che la presenza di un corpo estraneo, e tale avrebbe potuto essere il nuovo rene, mettesse in azione il sistema degli anticorpi, cosa che avrebbe decisamente compromesso l'esito dell'operazione, si è proceduto, come lo è stato fatto a suo tempo per l'innesto di midollo osseo degli studiosi jugoslavi, ad irradiare il paziente utilizzando scariche della bomba al cobalto.

Da quel momento il paziente ha vissuto, essendo sensibilissimo a qualsiasi microbo, in una atmosfera completamente sterilizzata. La sua stanza, ermeticamente chiusa, era alimentata da aria condizionata, distribuita sotto pressione e filtrata da lampade a raggi ultra violetti, mentre tutto il personale che l'avvicinava era sottoposto ad una minuziosissima sterilizzazione in una camera stagna che separava la sua stanza dal resto dell'ospedale. L'innesto vero e proprio del rene è stato praticato in ipotermia: l'operazione è durata due ore e mezzo per il donatore e quasi cinque ore per il ricevitore. Dopo un primo periodo postoperatorio normale i medici hanno creduto aver fallito il loro tentativo quando fra il 15.o e il 23.o giorno il paziente ha avuto una paurosa ricaduta. Poi tutto è ritornato normale ed il paziente ha lasciato l'ospedale. Oggi sono oltre cento giorni che è stato operato e si può affermare che il rene impiantato si è perfettamente adattato sul nuovo organismo.

Fallita una Casa editrice

Firenze, 17

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Società per azioni «Casa Editrice Gaspero Barbera», con sede in via Faenza, su istanza della Cassa di Risparmio e del dott. Sergio Martelli. Giudice delegato è stato nominato il dott. Luciano Tonni, curatore il dott. Mario Martelli. Alla chiusura del bilancio al 31 dicembre dello scorso anno, il passivo ammontava a circa 220 milioni mentre l'attivo era di circa 110 milioni. La presentazione delle domande di credito è stata fissata per il 16 novembre.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.45: Musica per orchestra di archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Orchestra leggera - 12.30: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - Lanterne e lucciole - Appuntamento alle 13.30: Fantasia della domenica - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Conversazione - 15.15: Fantasia musicale - 16: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio serie A - 17: Vetrina del disco, musica leggera - 17.30: Discorama - 17.45: Concerto sinfonico, diretto da Hoffmann. Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi - 20: Ricordi di Roma - 21: Passo ridottissimo - 21.10: Non strappate la schedina - 22: La fisarmonica di Scarica - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del pianista Caporali - 23.30: Questo campionato di calcio - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La settimana della donna - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Astrorascel Z 2, rivistina di Leoni - La collana delle sette perle - Fonolampo - 13.45: Piacevolissimo, di Verde - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Santos e la sua orchestra - 15: Il discobolo - 15.30: Orchestra - 16: La mongolfiera rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca diretta di un avvenimento agonistico - 18.30: Ballate con noi - 19.15: Lo scrigno dei successi - 19.30: Scherziamoci sopra - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo 20.40: Tino Scotti show - 21: Invito alla canzone con Nello Segurini - 21.45: Concertino - 22.15: La voce di Carboni - 22.30: Domenica sport - 23: Musica.

III PROGRAMMA

16: L'Arte Militare dalla Rivoluzione francese ai nostri giorni - 17: L'allegra società di S. Uberto - 19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Fauré - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Turchi, Casella, Ghedini - 21.20: «I sette peccati», di Veretti - «Arianna a Nasso», di Strauss, direttore: Gielen - Libri ricevuti.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale con una nota di Bruno Natti, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie di Trieste, Udine e Gorizia - 9: Incontro internazionale della Canzone di Grado - Orchestra Milleluci diretta da William Galassini - 9.30: I cori del 2.o Concorso regionale Antonio Illersberg - Corale «Tita Birchebner» di Tapogliano, diretta da Giovanni Famea - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 14.30: «Il Fogolar», supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: Rubrica religiosa «Il comando di andare» - 14.45: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - Vittoria ai punti, servizio sportivo - Notizie sportive - 17.30: La TV dei ragazzi: Giorno di festa - 18.30: Telegiornale - 18.45: «L'inferno degli uomini del cielo», film - 20.10: Cineselezione - 20.30: Segnale orario - Telegiornale - 21: Serata di gala con Dalida - 22: Aria del XX Secolo: Malavita alla sbarra - 22.30: La domenica sportiva e Telegiornale.

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Neptunia» 30-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia; «Africa» 7-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Bertani» 31-10 da Genova per il Sud Africa; «Asia» 30-10 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occident., Estremo Oriente; «Cellina» verso 8-11 da Trieste, Venezia, Ancona, Genova, Livorno, Napoli per l'Estremo Oriente; «Duino» verso 19-10 da Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale; «Perla» verso 5-11 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, CostaOccidentale, Costa Orientale; «Diana» 20-10 da Napoli per l'Africa Or.; «Timavo» verso 27-10 da Trieste, Venezia, (Bari) per il Mar Rosso, Africa Orientale; «Aquileia» verso 23-10 da Venezia, verso 26-10 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Sete per Algeri, Casablanca, (Safi), Africa Occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 6-11 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 18-10 arr. a P. Said; «Adige» 14-10 arr. a Tanjongmani; «Alga» a Trieste; «Algida» 19-10 part. da Merca per Suez; «Ambra» 17-10 part. da Mombasa per Dar es Salaam; «Aquileia» 17-10 arr. a Genova; «Asia» 18-10 part. da P. Said per Napoli; «Astra» a Genova; «Australia» 15-10 part. da Adelaide per Fremantle; «Bertani» 17-10 arr. a Venezia; «Bixio» 15-10 part. da Madras per Colombo; «Caboto» 15-10 arr. a Chittagong; «Cellina» 11-10 part. da Penang per Aden; «Diana» 15-10 part. da Livorno per Napoli; «Duino» 14-10 arr. a Genova; «Europa» 16-10 part. da Beira per Dar es Salaam; «Isarco» 14-10 part. da Saigon per Hongkong; «Livenza» 11-10 part. da Aden per Djakarta; «Neptunia» 18-10 part. da Suez per P. Said; «Oceania» 16-10 part. da Colombo per Djakarta; «Onda» 10-10 part. da Assab per Karachi; «Perla» a Trieste; «Piave» 16-10 part. da Lagos per Pointe Noire; «Portorose» 16-10 part. da Durban per Capetown; «Risano» 13-10 part. da Dakar per Caronte; «Rosandra» 16-10 part. da Marsiglia per Algeri; «Sistiana» 16-10 part. da Suez per P. Said; «Spuma» a Trieste; «Timavo» 21-10 part. da Genova per Trieste; «Toscana» 10-10 part. da Colombo per Fremantle; «Treviso» 15-10 part. da Abidjan per Takoradi; «Tripolitania» 16-10 part. da Gibuti per Massaua; «Victoria» 18-10 part. da Karachi per Bombay; «Vivaldi» 15-10 part. da Gibuti per Mogadiscio.

« ITALIA »

Prossime partenze: «C. Colombo» 21-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Vulcania» 27-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «Augustus» 29-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Conte Grande» 13-11 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «A. Usodimare» 4-11 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, C. America, Sud Pacifico; «Vesuvio» 5-11 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires; «Nereide» 6-12 da Trieste per Sud America, Costa Atlantica; «Etna» 25-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico; «P. Toscanelli» 15-11 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 16-10 arr. Genova; «Augustus» 17-10 part. da Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova; «Saturnia» 18-10 part. da Halifax per New York; «Vulcania» 17-10 da Napoli p. Patrasso, Venezia, Trieste; «C.te Biancamano» 17-10 da Genova per Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York; «G. Cesare» 17-10 part. da Napoli per Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo; «C.te Grande» 18-10 part. da Buenos Aires per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro; «A. Vespucci» 15-10 part. da Tenerife per La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal; «Marco Polo» 18-10 part. da Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Puña, Manta; «A. Usodimare» 11-10 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova; «Leme» 13-10 part. da Las Palmas per Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Vesuvio» 15-10 arr. Ravenna, prosegue per Trieste; «Stromboli» 18-10 part. da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar; «Nereide» 8-10 part. da Dakar per Barcellona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; «G. Ferraris» 16-10 part. da Venezia per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona; «P. Toscanelli» 12-10 part. da Curaçao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli; «A. Volta» 12-10 arr. La Guaira, proseg. per Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal; «A. Pacinotti» 17-10 arr. Trieste; «Etna» 15-10 arr. Trieste; «Tritone» 15-10 part. da Vancouver per Portland, Longview, San Francisco, Los Angeles.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Belluno» verso 21-10 da Genova per Pireo, Famagosta, Mersina (ev.), Salonicco, Istanbul, Izmir, Candia (ev.); «Barletta» 21-10 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Candia, Calamata; «Messapia» 21-10 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca; «Bernina» 21-10 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Candia, Izmir, Pireo; «San Giorgio» 23-10 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir; «Ausonia» 23-10 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut; «Loredan» verso 25-10 da Trieste per Limassol, Famagosta, Port Said (ev.), Lattachia, Mersina (ev.), Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.); «Enotria» 28-10 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 18-10 a Pireo; «Barletta» 18-10 da Zara per Ancona; «S. Giorgio» 18-10 a Brindisi; «Stelvio» 18-10 in Arsenale; «Enotria» 18-10 a Rodi; «Loredan» 18-10 in navigazione da Salonicco per Ancona; «Chioggia» 18-10 a Limassol; «Vicenza» 18-10 a Mersina; «Esperia» 18-10 in navigazione da Napoli per Pireo; «Messapia» 18-10 a Napoli; «San Marco» 18-10 in navigazione da Napoli per Pireo; «Brennero» 18-10 in navigazione da Bari per Alessandria; «Bernina» 18-10 in arrivo a Marsiglia; «Belluno» 18-10 in arrivo a Genova; «Udine» 18-10 previsto in arrivo a Adalia.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «C. di Catania» 19-10 da Trieste per Venezia e scali di linea Periplo Italico; «C. di Messina» 23-10 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna; «Cagliari» verso 7-11 da Trieste per Napoli, Sicilia, (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

NAVI IN PORTO

il giorno 17 ottobre 1959

B. 6 «F. Brunner» (it.); B. 10 «P. Biessas» (gr.); B. 13 «Salvore» (it.); B. 14-b «Maigus Luck» (pa.); B. 20 «Varazdin» (it.); B. 31 «Trieste» (it.); B. 32 «Virgen Devalme» (sp.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 35 «Loide Perù» (bz); B. 36 «Stromboli» (it.); B. 40 «Star of Alexandria» (eg.); B. 41 «Alga» (it.); B. 42 «Nakhshon» (isr.); B. 43 «Rio Belen» (arg.); B. 48 «Città di Catania» (it.), «Perla» (it.), «Spuma» (it.). Diga: «San Giusto» (it.), «Isonzo» (it.), «Zaule» (it.). Arsenale: «Etna» (it.), «H. River» (li.), «S. Fortune» (gr.). Ilva: «Acciaiere» (it.). S. Rocco: «Giga» (it.).

STATO CIVILE

del giorno 17 ottobre 1959

Nati 6, morti 6, matrimoni 8.

MORTI: Volk Carlo a. 51; Castagnino Luca a. 63; Trevisan Giusto a. 77; Raffaele Saverio a 26; Kokorovec Luigi a. 72; Spacal Andrea a. 76.

MATRIMONI: Devito Luigi impiegato con Galo Vittoria casalinga; Presl Oscarre commerciante con Lippert Edda insegnante sc. elementari; Fantasia Emilio impiegato con Capello Elisa assistente sanitaria; Cocolet Carlo autista meccanico con Santoro Silvana commessa; Di Sacco Bruno finanziere di mare con Pisano Antonia magliaia; Paronuzzi Ennio impiegato con Gustin Teodora casalinga; Coccolo Enrico operaio chimico con Mazzoni Margherita casalinga; Falzone Luigi meccanico con Marsi Luciana sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Armani Fiorentino Antonio meccanico autista con Erini Carolina Giovanna sarta; Guagliardo Carlo fattorino con Pavinati Gabriella casalinga; Camozzo Ennio vetrinista con Bridi Rita sarta; Marzari Giorgio legatore di libri con Rusin Bruna casalinga; Depiera Ettore con Santogrossi Virginia Maria; Pecora Salvatore pensionato con Ost Erminia casalinga; Verbacci Alfredo impiegato con Forti Carla casalinga; Ventin Mario operaio con Manzin Maria casalinga; Tromba Francesco falegname con Steffè Maria Pia operaia; Guccione Pietro ingegnere con de Gravisi Reginella impiegata; Rovan Rodolfo meccanico autista con Pallaga Giovanna casalinga; Rauber Glauco impiegato con Fabris Gisella esercente; Maur Giuseppe lattoniere con Bussani Rosa filatrice; Furlan Giuseppe falegname con Filipaz Maria casalinga; Flaminio Riccardo commerciante con Prodan Nella sarta; Minut Adelchi salariato comunale con Cernuta Veronica casalinga; Weber Lodovico impiegato con Bonin Chiara casalinga; Bonasia Luigi fabbro con Deponte Lucia casalinga; Orsini Albino bracciante con Schweitzer Elisabetta parrucchiera; Leo Ettore ferroviere con Azzalini Vilma casalinga; dott. Urbani Dino funzionario Ammin. prov. con Maltinti Maria Luisa impiegata; Karis Mario autogenista con Sisti Carmela sarta; Gironi Remo meccanico con Mersig Iolanda casalinga; Pes Ferruccio insegnante con Zeslina Giuseppina medico chirurgo; Acquavita Giuseppe litografo con Visintin Silvana casalinga; Scrigner Ugo operaio con Cervatti Maddalena commessa; Ziviz Stelio fuochista con Posega Liliana casalinga; Berchich Eugenio elettricista con Zanier Silvana sarta; Arnautovic Nijaz insegnante con Butorac Josipa divorziata Grgas commessa; Nisi Marino elettromeccanico con Zennaro Silvana commessa; Mac Cullough Arthur soldato statunitense con Ippoliti Flavia impiegata; Barich Benito elettromeccanico con Ragazzi Luciana impiegata; Ridolfo Sergio agricoltore con Labinaz Rosalia casalinga; Balestra Rocco Antonio impiegato con Balestra Filomena casalinga; Davanzo Aurelio ingegnere con Comin Virginia casalinga: Steinberg Ermanno disegnatore con Pulppe Iosette; Parasassi Giuseppe agente P. S. con Chiaretti Domenica operaia, Ventura Giovanni ingegnere con Mogorovich Miranda insegnante.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

CICERONE 4 - Ditta Taccari. Straoccasioni tappeti persiani. Qualità, prezzi imbattibili. 78 M

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERE domestico lunga carriera primarie referenze offresi casa signorile ovunque. Telefonare 40087. 29427 A

DONNA giovane referenziata offresi tuttofare stabile mattina 8-12 cura vestiario e stiro. Pomeriggio saltuariamente. Telefonare 26008. 69136 A

FIDATA onesta offresi a ore preferibile presso signora anziana per lavori casalinghi. Offerte Cassetta 29436 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi per sola mattina con referenze. Cassetta 49217 A UPI.

SIGNORA 28.enne capace offresi prestaservizi ore 12-15. Telefono 62421 ore 10-12. 49196 A

SIGNORA distinta bella presenza offresi direzione governo casa presso distinta persona. Cass. 29529 A UPI.

50.ENNE sana, capace cucinare, tuttofare, offresi presso una due persone. Telefonare 59444 dalle 17-19. 29495 A

B Rich. pers. servizio L. 25

CUOCA ottime referenze cercasi stabile oppure giornaliera orario da concordare. Telefonare 61604. 49177 B

DOMESTICA giovane tuttofare cercasi. Emporio del Motociclo, San Lazzaro 17. 49295 B

DOMESTICA giovane capace cucinare tuttofare buon stipendio cercasi. Dragoun, via Ireneo Croce 6. 49232 B

DONNA media età capace volonterosa cercasi quale portinaia casa signorile. Offerte dettagliate Cassetta 29431 B UPI.

DONNA tuttofare bene referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 30332 dalle 17 in poi. 29446 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina, quattro volte settimana, referenze cercasi, Rusca, Vignola 12. 29562 B

PRESTASERVIZI cercasi. Battisti 5-II. Presentarsi lunedì. 69146 B

PRESTASERVIZI giovane attiva ore 8-18 cercasi. Telefonare 23211. 49222 B

STABILE giovane referenziata cercasi, ottimo salario. Welponer, Hermet 1, telef. 36236. 69086 B

STABILE 25-40 anni, referenze, cerca piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare n. 61746. 49100 B

STABILE cerca famiglia triestina residente Milano. Telefonare 42920 ore 10-12. 29455 B

STABILE con referenze cercasi, ottimo stipendio. Tel. 31239. 49255 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito per appartamenti, stanze, cucine, applicazioni modernissime, massima accuratezza, telefonare 48491. 29572 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE appartamenti stanze cucine locali, colore olio lavabile, offresi prontamente. Telef. 44101 - 29919. 69120 C

A.A.A.A.A.A. PITTORI stanze cucine appartamenti offronsi prontamente. Telefonare 35729. 49162 C

A.A.A.A.A.A. PITTORI stanze appartamenti locali, verniciature olio, Ducotone, lavabili, massima fiducia, offronsi. Telefono 46739. 49218 C

A.A.A.A.A. OFFRESI pittore prontamente appartamenti stanze moderne coloritura verniciatura serramenti. Telefonare n. 53638. 29492 C

A.A.A. SPARHERD stufe caldarine riscaldamento riparazioni rivestimenti in giornata, offresi. Tel. 36264. 29371 C

A.A. PITTORE offresi qualsiasi lavoro in genere, carta parati. Telefonare 96089. 29545 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, laccatura mobili, serramenti offresi. Via Crispi 11 portineria. 49245 C

ANZIANA occuperebbesi guardarobiera sarta o cuoca anche fuori. Cassetta 29334 C UPI.

ARTIGIANO offresi per lucidatura mobili. Telefonare al n. 90493. 29439 C

ATTIVO, diplomato, abile, versato in affari, cauzionando assumerebbe incarichi amministrativi, direzione importanti esercizi oppure decoroso impiego. Disposto sottoporsi periodo prova. Cass 49262 C UPI.

AUTISTA meccanico offresi come guardiano garage. Cassetta 49247 C UPI.

AUTISTA 20.enne patente C ottime referenze offresi qualsiasi lavoro trasporto e fattorino. Telefono 45762. 49181 C

AUTISTA 30enne, III grado completo, lunga esperienza lavoro consegne, ottime referenze controllabili, offresi. Telef. 64698 29558 C

AUTISTA secondo completo, volonteroso, otto anni di esperienza, offresi. Tel. 31317. 29573 C

CALLISTA pedicure abilissima offresi. Cass. 69096 C UPI.

CAPOMASTRO edile referenziato occuperebbesi impresa edile o stradale. Carta Identità 0961386 Fermoposta Gorizia. 2418 C

COMPUTISTA commerciale, 19 anni, stenodattilografa, computista, conoscenza inglese, francese, offresi primo impiego, miti pretese. Cass. 49184 C UPI.

CONTABILE assume domicilio contabilità negozi, tenuta registri, Vanoni, Ige, dazio, paghe e contributi vari. Miti pretese. Cassetta 49227 C UPI.

CUOCO ottime referenze offresi anche estero. Scrivere Carta Identità 38806427 Fermoposta Grado. 2417 C

DATTILOGRAFA 18.enne assolto biennali offresi primo impiego. Cass. 69038 C UPI.

DATTILOGRAFA pratica veloce offresi lavoro domicilio, stime, contratti, tesi, ecc., massima sollecitudine, esattezza. Telef. 45461 ore 14-16. 49289 C

DIPLOMATA, conoscenza dattilografia, offresi impiego. tel 43188. 29570 C

DIPLOMATO magistrali 38.enne occuperebbesi lavoro ufficio altro decoroso. Telefonare n. 23985. 69091 C

ELETTRICISTA offresi per riparazioni e falegnameria. Telefonare 58371. 29515 C

EX sottufficiale carabinieri 28enne, studi tecnici superiori, abile dattilografo, offresi per serio impiego o incarichi particolari fiducia Fermoposta n. 3.377.232, Monfalcone. 705 C

GIOVANE onesto, robusto, con patente II scoppio offresi anche ore. Cassetta 29553 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica ufficio, paghe, contributi previdenziali, fatturazioni, offresi. Cassetta 69084 C UPI.

IMPIEGATO pratico ufficio serio volenteroso offresi qualsiasi lavoro, anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 49078 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza ammalati pomeriggio. Cass. 29527 C UPI.

INFERMIERA diplomata assistenza ammalati, iniezioni, massaggi offresi. Tel. 24720. 49216 C

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi singoli oggetti, lavoro accurato, offresi. Telefonare 39569, Cigoi. 29511 C

MECCANICO autista II grado offresi. Telef. 90400 ore 13-15. 29498 C

MURATORE artigiano eseguisce, restauri, modifiche, tetti, pavimenti, rivestimenti, telefono 46849. 29585 C

PENSIONATO 49enne offresi fattorino, esattore, riscuotitore. Scrivere tessera 4991680 fermoposta. 49301 C

PENSIONATO falegname lucidatura riparazione mobili pittura serramenti a domicilio, offresi. Settefontane 53, Alfarano. 49141 C

PITTORE stanze, appartamenti moderni, coloriture olio, carta parati. Tel. 24824. 29358 C

PITTORE offresi camere cucine, coloriture olio. Tel. 27718. 49157 C

PITTORE offresi stanze cucine coloriture olio. Telef. 96486. 49159 C

PITTORE offresi qualsiasi lavoro interno esterno. Telefono 55470. 29424 C

RAGIONIERA offresi primo impiego. Offerte Cassetta 49169 C UPI.

RAGIONIERA offresi, conoscenza corr. inglese, paghe, previdenze soc. 40018. 29442 C

SARTA taglia mette in prova e confeziona qualsiasi modello, rivoltature mantelli uomo e donna, offresi. Telef. 54858. 49161 C

SARTA offresi a giornata. Telefono 47907 (tutti giorni). 29586 C

SARTA capace offresi pomeriggi. Telef. 91155. 29512 C

SCARPELLINI capaci qualsiasi lavoro tasellatura e taglio gradini con mezzi meccanici offronsi. Tel. 90319. 49154 C

SIGNORA referenze, conosce lingue estere, occuperebbesi mezza giornata ambulatorio, ufficio. Telef. 66218. 49185 C

SIGNORINA bella presenza fine colta seria offresi istitutrice dama compagnia. Cass. 29529 C UPI.

SIGNORINA assolte biennali buonissima conoscenza inglese cerca lavoro decoroso. Telefono 39744. 29459 C

SIGNORINA bella presenza, capace bar o ristorante offresi. Tel. 31317. 19576 C

SIGNORINA perfetta conoscenza inglese cerca impiego. Cassetta 49170 C UPI.

STENODATTILOGRAFA contabile, comptometrista, conoscenza francese e inglese, 19 anni, offresi primo impiego. Cassetta 49183 C UPI.

STUDENTE IV anno ingegneria offresi per qualsiasi lavoro. Cassetta 49043 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 29425 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavorando a domicilio. Tel. 70403. 29539 C

TRADUTTRICE diplomata bella presenza perfetto inglese tedesco cerca impiego stabile. Cassetta 69129 C UPI.

16.ENNE assolte biennali conoscenza inglese tedesco contabilità stenodattilografia, offresi. Telefono 93166. 29481 C

16.ENNE pratica negozio fiori referenziata offresi anche per altro. Telefonare 33585. 49242 C

16.ENNE presenza, diplomata stenodattilografia, offresi praticante ufficio o commessa. Tel. 54061. 29566 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, antenne, giradischi, registratori, ricambi, per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 49130 CC

A. A. A. LACCATURA mobili cucina verniciatura pannelli fotografici stampe ecc. con vernici ai poliesteri a spruzzo lucidate o levigate opache inalterabili, resistenti all'usura ed ai detersivi. Esecuzione sollecita ed accurata con macchinari moderni. Senci, viale XX Settembre 94, tel. 96856. 49142 CC

A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri n. 47, telefono 93497. 49229 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 29434 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate riparazioni anche in giornata, revisioni con garanzia. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 49176 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191. 48913 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191. 69085 CC

OPERE murarie, restauri, arredamenti, progettazioni esegue Impresa costruzioni. Tel. 35960. 69078 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni in legno riparazioni raschiatura elettrica applicazione vernice facilitazioni di pagamento. Ore 8-12, 14-18, Frittoli & Ghersevich, Zenone 6, tel. 50036. 48936 CC

PELLICCERIA, laboratorio specializzato in riparazioni, trasformazioni, confezioni su misura. Telefonate 36355 saremo vostra disposizione. Pellicceria Ritam, Imbriani 12. 29581 CC

SARTA donna diplomata confeziona accuratamente qualsiasi modello anche per spose, massima puntualità nelle consegne. Telefonare 43234. 69008 CC

SARTA eseguisce riparazioni modifiche, rivolta per donna uomo ragazzi. Telefonare 57604. 49303 CC

SARTA brava donna, confeziona vestiti e mantelli, anche a rate. Cass. 49127 CC UPI.

SARTA signora e bambini taglio con prova e stampi su misura. Via Doda 23, pianoterra, telef. 46507. 29440 CC

SPECIALIZZATO riparazioni accurate d'orologeria. Ricambi originali svizzeri. Hollesch, piazza Sangiovanni 1. 29480 CC

D Offerte d'impiego L. 25

AIUTO commessa per pasticceria cercasi. Presentarsi solamente pratica mestiere con referenze. Cass. 49273 D UPI.

AIUTO o apprendista banconiera pratica, presenza cercasi, presentarsi pomeriggio via dei Giuliani 15. 49277 D

APPRENDISTA commessa 15 anni cercasi per panificio. Caprin 9. 29418 D

APPRENDISTA 14.enne cercasi. Mode Brunello, Cicerone 6. 49131 D

APPRENDISTA parrucchiera 15-16.enne cerca Salamon, piazza Sansovino 5. 29488 D

APPRENDISTA commessa 15 anni cercasi. Cassetta n. 29428 D UPI.

APPRENDISTA 14-16 anni cerca negozio commestibili. Rossetti 14. 49228 D

APPRENDISTA pasticcere 14 anni cercasi. S. Spiridione 7. Presentarsi lunedì. 49239 D

APPRENDISTA pratica sarta uomo cercasi subito. Caccia 6, Coppa. 69149 D

APPRENDISTA parrucchiera giovane presenza occasione imparare presto cercasi. Via S. Caterina 8, presentarsi 11-12 oppure lunedì. 29528 D

APPRENDISTA sarta pratica e principiante cercansi. Ventisettembre 21-III, Mode. 69128 D

APPRENDISTI tubisti dai 14-16 per impianti riscaldamento. Gombacci e Zuliani, Coroneo 8. 49220 D

APPRENDISTI fabbro-meccanici cerca Officina Sironich, via del Rivo 4. 29487 D

COMMESSA 25-30 anni pratica tabacchi cercasi. Tel. 38891. 69133 D

CONIUGI soli per custodia villa giardino orto cambio alloggio indipendente cercansi. Romagna 186. 69132 D

CONFEZIONATRICI e macchiniste magliaie, per consegna lavoro domicilio, cercansi. Cassetta 29462 D UPI.

CORRISPONDENTE ottimo, militesente, inglese, tedesco, francese, pratico ex-import, richiede ottimo importante Lanificio litorale calabro, buona sistemazione. Inviare curriculum vitae, massima discrezione. Cassetta 29432 D UPI.

GARZONA e mezza lavorante sarto uomo cercansi. Panno, Carducci 32. 29589 D

GARZONA sarta uomo buona paga cerca Sartoria Ghirardelli. S. Nicolò 18, III p. 20496 D

IMPIEGATA bella presenza, età 15-16, presentarsi lunedì Galleria Rossoni 1 II D'Ambrosio. 49275 D

LAVORANTE sarto, lavorante sarta, garzona cercansi. Delgiusto, Corso Italia 11. 49158 D

LAVORANTE sarto uomo capacissimo cercasi, Galleria Rossoni 1 II. 49275 D

LAVORANTE e mezza sarta uomo cercasi. Sartoria Cassano, Machiavelli 13. 49286 D

MAGLIAIE macchiniste e apprendiste, cercansi. Rolly, via III Armata 17. 29461 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Inutile presentarsi se non capace. Luin, Stuparich 4. 49306 D

MEZZA lavorante parrucchiera o garzona pratica cercansi. Salone Venus, via Madonnina 19. Tel. 40918. 49300 D

MEZZALAVORANTE o garzona sarta uomo cercasi. Via Filzi 17. 29555 D

MEZZALAVORANTE e garzona pratica sarta uomo cercasi. Galleria Rossoni 1 II. 49275 D

MODELLA cerca scuola pittura Lucano via Udine 19. 69151 D

PELLICCIAIA mezzalavorante cerca subito, Pellicceria Ritam, Imbriani 12. 29581 D

PORTINAI, presenza, marito e moglie senza figli, cercansi. Palazzo signorile, centralnafta, ascensore. Indicare curriculum vitae. Cass. 49163 D UPI.

PRESTASERVIZI 40.enne svelta onesta ore mattino cercasi. Presentarsi dopo le 16 Settefontane 28. 69152 D

RAGAZZA 15-16 anni cercasi, Bar Totocalcio, piazza Tra i Rivi 3. 69125 D

RAGAZZA 14-15.enne cerca latteria-caffè Madonnina 34. 69142 D

RAGAZZA 14-15.enne per bar centralissimo cercasi. Tel. 38891. 69133 D

RAGAZZA 14.enne cerca fioraia, Gatteri 46. 29518 D

RAGAZZA apprendista 15.enne o 16.enne sappia cucire macchina cercasi. Nordio 6, Borsette. 29499 D

RAGAZZE 14-15enni cercansi facile decoroso lavoro. Telefonare lunedì pomeriggio 62267. 49278 D

RAGAZZO-A portapane 14-15 anni cercasi. Settefontane 28. 69152 D

RAGAZZO per officina con libretto lavoro cercasi. Via Buonarroti 16. 29493 D

RAGAZZO 14.enne per drogheria cercasi. Via Gatteri 11. 29470 D

RAGIONIERA esperta massimo 30.enne escluse principianti con documentabili referenze ufficio e famiglia, massima serietà, assume prontamente industria locale. Offerte curriculum manoscritte a Cass. 2423 D UPI.

RAGIONIERE 30.enne pratico ramo, assume Ditta trasporti terrestri. Cass. 29468 D UPI.

SIGNORINA 21-30 anni, indipendente, libera impegni, seria, istruzione scolastica, amante casa e capace governarla, possibilmente patente guida 2.o grado, desiderosa buona durevole sistemazione, cercasi Milano per abitazione signorile persona sola. Scrivere casella 25 A SPI Milano. 6123 D

SIGNORINA 15 - 17.enne per bar cercasi. Telefonare 72517, lunedì 9-11. 49276 D

SIGNORINA 15-16 anni per panetteria cercasi. Presentarsi lunedì ore 16-17, San Michele n. 30. 29471 D

(Continua a pagina 10)

CRONACHE SPORTIVE

SAN BENEDETTO, FACCI LA GRAZIA!

L'invocazione vale per la Triestina come per la sua derelitta compagna

Esordio di Puia a centravanti e di Fortunato ad ala sinistra — Parecchie novità pure nelle file dell'undici marchigiano

San Benedetto, 17

Con il treno diretto 153 è giunta questa sera a San Benedetto del Tronto la compagine della Triestina proveniente da Fano dove ha svolto la sua preparazione fino da mercoledì disputando fra l'altro un cospicuo allenamento a due porte con la squadra locale che milita in serie C. La comitiva giuliana, capeggiata dall'allenatore Trevisan, è composta da tredici elementi. La formazione comunque è già ben delineata e senza dubbio verranno sacrificati Degrassi e Clemente che fungeranno da riserve.

Fioccata di novità invece nelle file della Sanbenedettese; per l'incontro con i rossoalabardati si poteva prevedere infatti che Astraceli e Alberti avrebbero occupato i posti del settore destro della difesa, mentre ha letteralmente sorpreso l'inclusione del giovane campione Bandini e dell'attaccante Alessandri rispettivamente al n. 1 e al n. 11 della compagine marchigiana. Non potevamo supporre cioè che un Dreossi e un Thermes si potessero sostituire con tanta facilità, ma se l'allenatore Eliani ha optato per tale decisione rimane evidentemente da concludere che essendo egli più vicino ai suoi uomini certamente avrà fondati motivi, con probabilità poggiati sulla precaria forma dei due giocatori.

L'incontro farà registrare gli esordi stagionali di Astraceli e Alessandri e quello veramente inatteso di Giorgio Bandini, fratello del più illustre portiere della Triestina, che sarà egualmente presente in campo opposto.

La partita nelle ultime ore della vigilia offre perciò validi motivi di interesse, aumentato anche dal fatto che ambedue le squadre vanno in cerca della prestazione maiuscola che le riabiliti con il campionato. [illegible] sono i convocati che l'allenatore Eliani ha incluso nella rosa diramata nella serata di venerdì. Fra essi Thermes sicuramente fungerà da riserva.

Le formazioni che scenderanno in campo saranno pertanto le seguenti:

Triestina: *Bandini, Frigeri, Brach; Szoke, Varglien, Radice; Mantovani, Tacoola, Puia, Magistrelli, Fortunato.*

Sanbenedettese: *Bandini II; Astraceli, Lorenzini; Alberti, Santoni, Bronzini; Valentinuzzi, Meozzi, Tasso, Buratti, Alessandri.*

Lino Petrini

Gli arbitri designati

Rebuffo a S. Benedetto

Milano, 17

Il Commissario arbitri della Lega nazionale, ing. Giorgio Bernardi, ha designato i seguenti arbitri per dirigere le gare dei Campionati di Serie A e B, in calendario domenica 18 ottobre, con inizio alle ore 15.

SERIE A *(quinta giornata)*: Bologna - Bari: Angelini di Firenze; Genoa - Milan: Marchesi di Napoli; Internazionale - Fiorentina: Jonni di Macerata; Juventus - Alessandria: Annoscia di Bari; Lanerossi Vicenza - Padova: Bonetto di Torino; Napoli - Atalanta: Gambarotta di Genova (sul campo neutro di Livorno); Palermo - Spal: Righetti di Torino; Roma - Lazio (stadio Olimpico) Rigato di Mestre; Udinese - Sampdoria: Roversi di Bologna.

SERIE B *(quinta giornata)*: Brescia - Novara: Capodagli di Ravenna; Cagliari - Catania: Politano di Cuneo; Catanzaro - Modena: Di Tonno di Lecce; Como - T. Torino: Babini di Ravenna; Messina - Verona: Ferrari Sergio di Milano; Reggiana - Marzotto: De Robbio di Torre Annunziata; Sambenedettese - Triestina: Rebuffo di Milano; Simmenthal Monza - Lecco: Gay di Asti; Taranto - Ozo Mantova: Gazzano di Genova; Venezia - Parma: Sebastio di Taranto.

Van Looy gran favorito del Giro di Lombardia

Milano, 17

Sul registro dei corridori ammessi al 53.o Giro di Lombardia si sono aggiunti, nelle ore della vigilia, due nomi ai 153 già ammessi ufficialmente: si tratta di quelli dello spagnolo Campillo e dell'inglese Simpson uno dei protagonisti, quest'ultimo, del campionato del mondo a Zandvoort.

Alle operazioni di punzonatura svoltesi nel tradizionale cortile di via Galilei, dove ha sede il giornale organizzatore della corsa, vi sono stati come sempre vari assenti: stavolta sono stati 17, così che i partenti domattina alle 10 dovrebbero essere 138.

Anche l'esordiente Chiodini dovrebbe prendere il via. Al pavese è arrivata a sua insaputa all'ultimo momento da Roma la nuova licenza di professionista: la sua Casa sta cercando di rintracciarlo stasera. Dei 155 ammessi in rappresentanza di 9 Nazioni (Francia, Belgio, Svizzera, Lussemburgo, Spagna, Olanda, Irlanda, Inghilterra ed Italia) coloro che non hanno punzonato sono i seguenti: Vito Favero, ormai a riposo per questa stagione per la nota caduta nel Giro del Piemonte, Pettinati, Gaul, Ernzer, Hermans, Van Geneudgne, Meneghini, Stablinski, Rostollan, Salvador, Everaert, De Haan, Tihcken, Machiels, Giusti, Salviato, più Chiodini: mancando ambedue i lussemburghesi ammessi, le Nazioni rappresentate saranno otto.

La punzonatura si è svolta con il favore di una giornata di sole tiepido e con la solita folla stazionante sulla strada per applaudire o semplicemente vedere i corridori.

Da un'inchiesta operata fra tecnici e i giornalisti presenti Van Looy è risultato il favoritissimo, con molte lunghezze di vantaggio.

I Giochi del Mediterraneo

Inizio delle prove ciclistiche

Beirut, 17

Sono cominciate oggi le prove di ciclismo per i Giochi del Mediterraneo. Ecco i risultati delle eliminatorie di inseguimento individuale (4 km). *Prima batteria:* 1) Franco Testa (It.) 5'11"2; 2) Diaz (Sp.) 5'24"3. *Seconda batteria:* 1) De Lattre (Fr.) 5'13"1; 2) Kakaris (Gr.) raggiunto dopo 2 km. e mezzo. *Terza batteria:* 1) Ipek (Tur.) 5'33"; 2) Mordassi (Tun.) 5'25"2. *Quarta batteria:* 1) Mario Vallotto (It.) 5'14"2; 2) Sait (Tur.) raggiunto dopo 2 km. e mezzo. *Quinta batteria:* 1) Henri Duez (Fr.) 5'21"2; 2) Ahamed Abdallah (Mar.) raggiunto dopo 3 km. e mezzo. *Sesta batteria:* 1) El Gouch (Mar.) 5'40"2; 2) El Khenissi (Tun.) 5'46"4. *Settima batteria:* 1) Carlo Simonigh (It.) 5'14"4; 2) Ali Ben Ali (Tun.) raggiunto dopo 3 km. e mezzo. *Ottava batteria:* 1) Lacombe (Fr.) 5'17"; 2) Moscuda (Sp.) 5'28"2. *Nona batteria:* 1) Tarek (Lib.) 5'37"4; 2) Daousnakis (Gr.) 5'40"4. *Decima batteria:* 1) Mourabian (Lib.) 5'48"4; 2) Souakin (Tur.) 5'55"3. *Undicesima batteria:* 1) Zadourian (Lib.) il quale solo in pista, ha coperto la distanza in 5'48"2.

Nella velocità tutte e tre gli italiani si sono imposti nelle serie eliminatorie qualificandosi per i quarti di finale: prima serie: Gasparella (It.) batte Thomas (Fr.), ultimi 200 m. in 12"4; seconda serie: Gaiardoni (It.) batte Sortirios (Gr.) 13"; terza serie: Bianchetto (It.) batte Aytekin (Tur.) 13"; quarta serie: Gruchet (Fr.) batte Gharndora (Mar.) 13"2; quinta serie: Claud (Fr.) batte Tsafanakis (Gr.) 13"2.

Nell'inseguimento a squadre, nelle cinque serie, il miglior tempo è stato ottenuto dal quartetto italiano composto da Costa, Vallotto, Simonigh, Arienti, in 4'51"4, alla media di km. 49,348. Seguono la Francia in 4'56"2 (media 48,782), il Marocco in 5'13"4 (45,848), la Grecia in 5'15"2 (45,520), la Turchia in 5'26"2 (44,117).

Nel torneo di pallacanestro la Jugoslavia ha battuto il Libano per 82-60 (30-29), e la Spagna ha superato la R.A.U. per 54-48 (27-23).

Sugli ippodromi inglesi

Oltre 160 milioni vinti da Ali Khan

New Market, 17

La puledra di tre anni Petite Etoile ha vinto oggi la «Champion Stakes» di New Market facendo realizzare al suo proprietario Alì Khan la cifra record di vincite sugli ippodromi inglesi di 100.625 sterline. Il precedente primato apparteneva al padre (il defunto Aga Khan con una cifra inferiore di 8107 sterline), il quale lo aveva stabilito nella stagione del 1952 quando Tulyar si aggiudicò tutte le corse dell'annata sugli ippodromi inglesi.

Al secondo posto è giunta Barclay ad una mezza lunghezza ed al terzo posto ad una incollatura da Barclay, Javelot. Petite Etoile veniva data favorita 2 a 11, Barclay 100 a 6 e Javelot 7 ad 1. La corsa è stata disputata sulla distanza di un miglio e un quarto.

A Cardiff le squadre di calcio dell'Inghilterra e del Galles hanno pareggiato per 1 a 1.

UNA GRAN CORSA VERSO IL PIENO SUCCESSO

I tricolori della «Ciclisti Padovani» a Trieste al «Trofeo della Vittoria»

Confermata pure la presenza dei migliori dilettanti toscani

Alla ciclistica «Coppi-Hausbrandt», che col patrocinio del nostro giornale, organizza la diciottesima edizione del Trofeo della Vittoria, sono pervenute le prime adesioni alla classica manifestazione di chiusura della stagione ciclistica giuliana.

Si tratta di un complesso che costituisce quanto di meglio possa vantare il ciclismo triveneto e nazionale nel campo dei puri. La «Ciclisti Padovani» ha vinto quest'anno il campionato nazionale a squadre su strada, conquistando il titolo alla spettacolosa media di oltre 44 all'ora sui cento chilometri del percorso. Il terzetto tricolore della Padovani è composto da Zanchetta, Boggian e Farinea che saranno a Trieste con i compagni di squadra Fontana, Darè e Gambatti. Una squadra veramente formidabile, che basta da sola a dare alla manifestazione triestina quel successo di prestigio, che fa parte delle brillanti tradizioni di questa classica del ciclismo giuliano. Senza contare che nella formazione padovana è compreso Luigi Zanchetta che, con le affermazioni conseguite nella corrente stagione che si sono concluse otto giorni fa con la convincente vittoria nel «Piccolo Giro di Lombardia», che ha visto al via il meglio del dilettantismo nazionale, è stato classificato il numero tre nella scala dei valori nazionali, preceduto dagli azzurri Venturelli e Trapè.

Un'altra squadra ha già inviato l'iscrizione. Si tratta della «Ciclistica Pratese», una società che è affezionata alla manifestazione triestina e tutti gli anni manda sempre i suoi migliori elementi a Trieste. Non conosciamo ancora i nominativi dei rappresentanti il sodalizio toscano. Rivedremo certamente gli ottimi Romano Rossi e Mario Gori dei quali ricordiamo le brillanti prove fornite nelle ultime edizioni del Trofeo.

Presso la sede della Ciclistica «Coppi-Hausbrandt» si lavora intensamente onde assicurare anche a questa edizione del Trofeo il successo, sportivo e [illegible] registrato nelle passate edizioni.

[illegible]

e sappiamo che gli attuali organizzatori si stanno prodigando per trovargli avversari degni di lui.

Nell'ultima riunione al castello di San Giusto il welter Calligari ha dato la misura della sua altissima classe e senza tema di esagerare [illegible]

UNA AVVINCENTE PARTITA DELLA PRIMA SERIE CESTISTICA

Contro la Stock al «Palazzo» i campionissimi della Simmenthal

Pronostico favorevole agli ospiti, contro i quali i triestini si impegneranno a fondo in cerca di un successo di prestigio

Tutti i pronostici contro la Stock per la partita di questa sera nella quale la squadra biancoceleste sarà opposta ai campioni d'Italia del Simmenthal. [illegible]

però abbastanza ottimismo nelle file biancocelesti, e non saremo noi ad annacquarlo. La partita con la Stella Azzurra e soprattutto l'andamento [illegible]

[illegible] Natali, Steffè, Bianco, Zaccaria e dagli altri biancocelesti. La lotta per la conquista dei rimbalzi potrebbe svolgersi alla pari [illegible] l'ossatura della squadra. Ad essi si sono aggiunti il goriziano Vittori, già del Motomorini, il trevisano Giomo, il cagliaritano Velluti, nonchè Binda e Ongaro delle squadre minori. Questi i giuocatori disponibili stasera, poichè mancherà invece Riminucci, infortunato ad un ginocchio.

Fra i triestini è stata conservata la formazione già esibitasi a Roma. Non si pensa cioè di utilizzare Magrini, la cui esperienza non viene evidentemente adeguatamente considerata neanche per un incontro così importante e difficile come quello odierno.

Ecco le formazioni annunciate:

STOCK: Dazzara, Ruprecht, D'Iorio, Cavazzon, Natali, Mejak, Zaccaria, Steffè, Bianco, Gavagnin.

SIMMENTRAL: Ongaro, Volpato, Pagani, Velluti, Pieri, Gamba, Vittori, Giomo, Galletti, Binda.

La partita avrà inizio alle 18; in precedenza, con inizio alle 16.30, si incontreranno le squadre femminili della Stock e del C.M.M.

Il Trofeo Guido Galessi

Gorizia, 17

A celebrazione del novantesimo anniversario della propria fondazione e per onorare la memoria del compianto campione Guido Galessi, l'Unione Ginnastica Goriziana ha organizzato il primo torneo nazionale di hockey su pista per le di[illegible]

[illegible] Gradesi, tre partite, due punti; 5) Crda Monfalcone, due partite, zero punti.

Domani domenica nella mattinata sempre sulla pista in Campagnuzza si svolgeranno le quattro ultime partite.

Per Robinson-Greaves rinvio di due settimane

New York, 17

Ray Sugar Robinson, ancora riconosciuto campione del mondo dei pesi medi dalla Commissione di pugilato dello Stato di New York, ha chiesto che il suo combattimento con il canadese Willie Greaves, in programma per il 13 novembre a New York, venga rinviato. Robinson ha dichiarato di aver dovuto sospendere gli allenamenti nelle ultime tre settimane perchè affetto da virosi.

Il pugile negro ha chiesto che il combattimento, non valevole per il titolo, venga rimandato di due settimane.

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA F.I.G.C.

Costa cara all'ente la trasmissione televisiva delle gare internazionali

Niente Italia-Ungheria nei video se la RAI-TV non sborserà alla Federcalcio una cifra più «ragionevole» - Esaminati i rapporti col CONI

Roma, 17

Si è riunito stamane, sotto la presidenza del presidente dott. Agnelli, il Consiglio federale della Figc che ha cominciato a trattare il seguente O.d.G.: comunicazioni del presidente; pratiche in corso con il Coni; organi tecnici settore arbitrale; proposte Lega nazionale dilettanti; meccanismo delle retrocessioni e promozioni tra i settori; data di decorrenza per il computo dell'età dei giocatori; varie.

In apertura di seduta viene comunicato che al posto dello avv. Meomartini, che ha rinunciato al posto di membro supplente della commissione giudicante della Lega nazionale professionisti, è stato nominato, su proposta della stessa commissione il cav. Alberto Cinti di Roma. Dopo la relazione del presidente sulle trattative in corso con la Rai-Tv per la ripresa televisiva delle gare internazionali, è seguita un'ampia discussione durante la quale è stato posto in evidenza che l'esame degli incassi delle partite internazionali organizzate dalla Federazione ha fatto riscontrare, fin dall'inizio delle trasmissioni televisive dirette, un andamento costantemente in diminuzione. Pertanto, la Figc, soprattutto per una questione prettamente di bilancio, non ritiene di poter consentire la teletrasmissione della partita di Firenze se la Rai-Tv non accetterà di sopportare una parte ragionevole della perdita che sicuramente ne deriva. A tal proposito il C.F., preso atto delle offerte finora ricevute dalla Rai-Tv considerandole però del tutto inadeguate, ha dato mandato al presidente di continuare le trattative nei limiti e nel tempo concordati.

Successivamente, il dott. Agnelli e i consiglieri federali, prof. Chiesa e dott. Spadacini, hanno riferito in merito ai rapporti intercorsi con il Coni. Di conseguenza il C.F. ha deciso di attendere lo sviluppo della pratica in corso.

Il C.F. ha infine esaminato la richiesta della Lega semiprofessionisti circa il meccanismo delle retrocessioni e promozioni fra i settori. Puntualizzata l'importanza del titolo sportivo, il Consiglio ha dato mandato al presidente dei tre settori di predisporre una particolareggiata regolamentazione da sottoporre all'approvazione del C.F. stesso alla prossima riunione.

Il Consiglio federale della Figc ha adottato, sulla voce all'O.d.G. «Organi tecnici del settore arbitrale», le seguenti determinazioni: 1) Che il Cap (Comitato arbitri professionisti), il Casp (Comitato arbitri semiprofessionisti) e il Car (Comitato arbitri regionali) sono organi tecnici della Figc, nominati dal Consiglio federale su proposta del settore arbitrale, con il parere favorevole delle Leghe di competenza; 2) che tali organi hanno piena e completa autonomia tecnica per le designazioni arbitrali e pertanto possono utilizzare a loro esclusiva discrezione gli arbitri, i commissari speciali e i guardalinee; 3) le diarie arbitrali saranno fissate dalla presidenza federale su proposta della Lega di competenza e sentito il parere del settore arbitrale; 4) il Cap, il Casp e i Car dipendono dal Consiglio federale.

Il C.F. ha inoltre incaricato i presidente dei «settori agonistici» ed il presidente dell'Aia di studiare nel dettaglio i compiti degli organi tecnici arbitrali e presentare le relative proposte per la prossima riunione del Consiglio federale.

Dopo aver approvato la proposta della Lega dilettanti per una diffusa organizzazione capillare di questo settore, il Consiglio ha per ultimo dato mandato alla presidenza federale di convocare i dirigenti del Csi e dell'Uisp per un amichevole riesame della convenzione in atto. E' stata invece rinviata la discussione dell'ultima voce all'O.d.G. riguardante «La data di decorrenza per il computo dell'età dei giocatori».

15 milioni vuole la FIGC e 5 ne offre la RAI-TV

Roma, 17

In margine al Consiglio federale della Figc, l'ufficio stampa della stessa Federcalcio rende noto che, circa le attuali trattative per le riprese dirette e televisive delle partite internazionali l'offerta della RAI-TV è di 5 milioni di lire a partita, mentre la F.I.G.C. chiede una indennità di almeno 15 milioni di lire per ogni partita. Sempre a detta del suddetto ufficio stampa, la richiesta della Federcalcio è irrevocabile.

La rivolta nel ciclismo

Federazioni autonome per l'attività professionistica

Milano, 17

Mentre continuano le riunioni dell'Associazione internazionale organizzatori corse ciclistiche (Aiocc) sulla base di un incontro già preparato a Parigi dal sig. Valente e dal sig. Cazeneuve, si è avuta una presa di contatto fra alcuni esponenti della Uiac (Unione industrie abbinate ciclismo) e gli organizzatori francesi e belgi. Nel corso della riunione è stato ribadito il progetto per la creazione della Federazione professionale velocipedistica e sono state anche gettate le basi per l'istituzione di una Federazione autonoma sia in Italia che in Francia. Da notizie trapelate ufficiosamente, la creazione della Federazione autonoma sarebbe già avvenuta di fatto.

Intanto, per lunedì 19 ottobre, la segreteria della Uiac ha annunciato una riunione a Milano, promossa dagli organizzatori del «Tour de France», con la partecipazione di industriali francesi e italiani interessati al problema del Giro di Francia del 1960.

Il torneo internazionale di tennis fra la rappresentativa locale del Tennis Club Triestino e quella del Tennis Club Lubiana, che avrebbe dovuto svolgersi oggi sui campi di via Guido Reni, è stato rinviato a data da destinarsi. La mancata effettuazione dell'incontro è dovuta alla ritardata concessione da parte della Federazione tennistica jugoslava del nullaosta al complesso di Lubiana per la trasferta triestina.

Il calendario delle tre giornate

Lisbona, 17

La Federazione portoghese di pattini a rotelle ha reso noto il calendario delle partite valevoli per la Coppa Latina di hockey che avrà luogo a Lisbona dal 12 al 14 novembre. Le partite sono così fissate: 12 novembre: Spagna - Francia e Portogallo - Italia; 13 novembre: Spagna - Italia e Portogallo - Francia; 14 novembre: Italia - Francia e Portogallo e Spagna.

Fra tre settimane Baldini andrà sposo

Milano, 17

Ercole Baldini ha fissato la data del suo matrimonio al 9 novembre prossimo. La cerimonia nuziale sarà celebrata nella chiesetta del Ghisallo; subito dopo i coniugi Baldini partiranno in luna di miele per la Spagna.

Nell'anticipo di ieri della Serie C — Girone B — la Tevere ha battuto la Torres per 1 a 0 (0-0).

Carbi batte Mocellin nella riunione di Gorizia

Gorizia, 17

Successo tecnico e spettacolare, pubblico numeroso ed entusiasta, alla riunione organizzata questa sera nella palestra del Coni in Campagnuzza, dall'A.G.I. in collaborazione con l'U.P. Goriziana. Undici gli incontri in programma che hanno visto sul quadrato atleti — novizi e dilettanti — delle società U. P. Goriziana, A.G.I., Ferroviario di Padova, Reyer di Venezia, S. P. Triestina, Fiamma di Monfalcone, A. P. Udinese e U. Boxe di Mestre.

Numero di centro della riunione il combattimento fra i piuma Carbi di Trieste — campione italiano novizi e preolimpionico — e il padovano Mocellin. Era questa la quarta volta che i due forti atleti si incontravano; nei tre precedenti incontri due volte aveva vinto il triestino e una il padovano. Stasera Carbi, seppur menomato per una lesione al braccio destro, dopo due riprese equilibrate, è scattato deciso nella terza ed ha potuto così conquistare un margine necessario per vincere ai punti.

Ecco i risultati:

NOVIZI

Welter: Oblak (UPG) b. Scataburlo (Ferr. Padova) ai punti. **Medi:** Vignola (UPG) e Ghion (Ferroviario Padova) incontro pari. **Mosca:** Cuda (SPT) b. Zane (Reyer Venezia) ai punti. **Welter:** Chervatin (SPT) e Ballarin (Reyer Venezia) incontro pari.

DILETTANTI

Gallo: Moratto (SPT) e Menegazzo (Ferr. Padova) incontro pari. **Piuma:** Carbi (SPT) b. Mocellin (Ferr. Padova) ai punti. **Leggeri:** Piet (Fiamma Monfal.) b. Sindici (APU) per squalifica alla seconda ripresa; Gasparini (Ferr. Padova) b. Galantin (Fiamma Monfalcone) ai punti. **Welter pesanti:** Gregorin (Reyer Venezia) b. Cerqueni (SPT) ai punti; Defendi (Fiamma Monf.) b. Peressi (APU) ai punti. **Massimi:** Princi (AGI) e Pittarella (U. B. Mestre) incontro pari.

Arbitro: Fabris di Monfalcone; giudici: Corbatto e La Presa di Monfalcone; commissario di riunione: comm. Cedolin di Venezia.

Pugili in vetrina per la riunione di sabato

Favorevole impressione ha suscitato in città l'annuncio della riunione pugilistica organizzata dall'A.P.T. e dall'Olimpia con la presentazione di ventidue atleti fra i migliori della nostra regione contro una squadra classificata la migliore di tutto il Veneto. Il pubblico sportivo ha sempre ammirato i nostri ragazzi e sa quanto grande cuore essi profondano in queste competizioni nelle quali non vi sono interessi o borse da difendere; così questa squadra che oggi presenta il meglio della nostra città si accinge ad altri interessanti incontri a Trieste e in varie altre città.

Anche il nostro campione Nino Benvenuti potrà quanto prima ritornare sui ring cittadini

UN OTTIMO PROGRAMMA A MONTEBELLO

Puledri, Totip e «amatori» in uno spettacolare carosello

Il 4 anni Ozzano, uno dei favoriti della «Totip»

Questo pomeriggio, con inizio alle ore 14, l'ippodromo di Montebello sarà teatro di una riunione di corse che per la sua intensità definiremo ad alto livello. Delle otto corse in programma, quasi tutte affollatissime, una terna si eleva di una spanna sulle altre. Sono quelle che vedranno impegnati i puledri di «due anni» nel Premio d'Infanzia, primo impegnativo e... ben retribuito collaudo per i «piccoletti» della generazione 1957, la «classe massima» nella Totip Premio delle Onde, dove sono Ozzano e Zodiaco a godere i maggiori suffragi, e infine la finale degli «amatori», dalla quale sortirà il nome del «gentlemen-driver» campione triestino per l'anno 1959.

Queste le tre prove principali, ma pure le rimanenti sono tutte alquanto ricche d'interesse. La prova introduttiva del convegno, sarà per esempio, imperniata sul possibile duello fra Costarica e Mottarone, due anziani che tempo fa avevano da incontrarsi per una sfida «tête à tête» interessante; la occasione buona si è finalmente presentata, anche se non saranno soli a gareggiare.

Il Premio della Radio, presenterà un terzetto di puledri di «tre anni», composto da Micene, Zolla e Gigetto, avvantaggiati di venti metri rispetto a Browni, Dyelfa e Turbine; incerta e appassionante si prevede la lotta in questa corsa. Nella «riserva» Totip infine, vi è una buona occasione per Domo, il forte allievo di Mario Petrini che sembra aver trovato la carburazione necessaria per far risaltare le sue indiscusse qualità. Mariposa, Bella di Mestrina, Zaratea e Tzigano saranno gli avversari più qualitativi per Domo. In definitiva un convegno quello odierno, che non potrà che divertire gli appassionati tifosi di Montebello.

Ecco i nostri favoriti:

Premio della Televisione: Costarica, Mottarone, Cervetta.

Premio delle Trasmissioni: Fenicio, Disco, Persia.

Premio dell'Infanzia: Cabul, Vena d'oro, Maldicente.

Premio della Radio: Micene, Gigetto, Zolla.

Premio degli Schermi - 1.a div.: Rigogliosa, Viticchio, Rossini.

Premio delle Onde (Totip): Ozzano, Zodiaco, Rombo.

Premio delle Antenne: Domo, Bella di Mestrina, Zaratea.

Premio degli Schermi - 2.a div.: Olocausto, Illuso, Ulterius.

G.

Schermidori «ribelli» posti in quarantena

Roma, 17

La F.I.S., dopo avere deciso in data odierna la cancellazione dalle liste del «P. O. 60» e degli schermidori d'interesse nazionale rispettivamente gli atleti Luigi Narduzzi del CUS Padova e Carlo Cipriani dell'Unione Sportiva Pro Vercelli, li ha sospesi a tempo indeterminato da ogni attività federale in attesa dei provvedimenti definitivi che verranno adottati, sentita la commissione tecnica consultiva federale.

Il provvedimento di cui sopra è stato preso in conseguenza dell'atteggiamento assunto dai suddetti schermidori che hanno declinato l'invito senza un giustificato e valido motivo di partecipare al torneo internazionale di Bucarest.

Inoltre la F.I.S. ha sospeso «sine die» l'incarico dei commissari d'arma.

Libertas-Ronchi al Flavia

Oggi pomeriggio con inizio alle ore 15 Libertas e Ronchi affronteranno [illegible] dicevamo più sopra ha quale condottiero Cergoli.

Probabili formazioni delle squadre: RONCHI: Visintin; Sortino, Furlan; Zanetti, Boldarin, Bragagia; Bonessi, Manià, Cergoli, Trevisan, Saladini. LIBERTAS: Driolì; Zavagno, Burolo; Perrieri, Cociani, Rossi; Velicogna, Tonelli, Dagri, Lega, Decovich.

Althea Gibson, ex campionessa statunitense e di Wimbledon di tennis ha accettato in linea di massima di passare al professionismo entrando a far parte della troupe degli Harlem Globetrotter. L'annuncio ufficiale verrebbe dato la prossima settimana.

Quattro vittorie italiane e tre francesi a Taormina

Taormina, 17

Ecco i risultati odierni dell'incontro internazionale di tennis che si sta svolgendo fra Italia e Francia sui campi del Tennis Club di Taormina:

Singolari: Pietrangeli (It.) b. Grinda (Fr.) 6-0, 6-4; Merlo (It.) b. Darmond (Fr.) 6-1, 6-1; Jacobini (It.) b. Pilet (Fr.) 6-4, 6-1; Molinari (Fr.) b. Drisaldi (It.) 6-4, 6-0; Boutboul (Fr.) b. Pirro (It.) 8-6, 1-6, 6-4.

Doppi: Pietrangeli-Merlo (It.) battono Grinda-Molinari (Fr.) 6-3, 6-4, 9-7; Darmond-Pilet (Fr) battono Jacobini-Pirro (It.) 8-6, 6-1, 6-4.

Nella seconda giornata del confronto di tennis con la Francia, l'Italia ha messo una ipoteca sulla vittoria finale, essendosi portata in vantaggio per cinque a quattro. Bastano infatti all'Italia due vittorie (che dovrebbero essere date da due incontri che dovrà disputare ancora Pietrangeli, in singolo contro Darmon ed in doppio con Merlo contro Darmon-Pilet) per assicurare il successo finale.

La Nazionale azzurra di hockey su ghiaccio

Bolzano, 17

La Nazionale azzurra di hockey ha svolto al Palazzo del ghiaccio un leggero allenamento con l'H. C. Ozo-Bolzano in vista dei prossimi incontri con le rappresentative tedesca ed austriaca. Agli ordini dell'allenatore Tucci, i giocatori si sono chiaramente imposti senza forzare eccessivamente, dimostrando di avere già raggiunto un discreto grado di forma.

Per il duplice confronto con la Germania a Monaco di Baviera e ad Augsburg rispettivamente il 21 e 22 ottobre, la Nazionale schiererà la seguente probabile formazione: Ferraris (Bolla), Darin I, Zandegiacomo, Tucci, Bacher, Coletti, Darin II, Frison, Agazzi e Macchietto.

Oggi a Trieste

CALCIO

Cremcaffè-Fiumicello, dilettanti; campo Ponziana ore 15.

San Giovanni - Iuventina, dilettanti; campo San Giovanni ore 15.

Libertas-Ronchi, dilettanti; campo via Flavia ore 15.

PALLACANESTRO

Pallacanestro Stock-Simmenthal Monza, Prima Serie; Palazzo dello Sport, ore 18.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale femminile, organizza il comitato regionale della Fidal); Stadio comunale, ore 8.30.

PALLAVOLO

Coppa d'Autunno (torneo maschile organizzato dal Villaggio Sereno); campo Villaggio Sereno, inizio ore 8.45.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 14. Corsa di centro il «Premio delle Onde», lire 335.000, metri 2050. E' una corsa Totip.

TENNIS

Tennis Club Trieste-Tennis Club Lubiana, campi di via Guido Reni, ore 9 e ore 14.

BASEBALL

A. B. Trieste - U. S. Alpina, amichevole; campo Opicina ore 10.

SIGNORINA bella presenza, diplomata scuola media superiore, anche senza esperienza vendita, 25-30 anni, ottima famiglia, ottime referenze, cercasi mansioni direttive importante ditta commercio dettaglio Trieste. Scrivere dettagliando Cassetta 49133 D UPI.

TECNICO radio-TV cercasi, necessita massima competenza. Offerte Cassetta 49288 D UPI.

VENDITRICE per panificio 14-16 anni possibilmente pratica. Telefonare 46709. 49188 D

15-16ENNE negozio alimentari cercasi. Via Istria 124. 69093 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA mobiliata con acqua corrente possibilmente indipendente cerca funzionario statale. Telefonare 61038. 69099 E

DISTINTO cerca stanza ammobiliata presso famiglia, unico subinquilino, paraggi Goldoni-Barriera. Cassetta 29552 E UPI.

PENSIONATA cerca affitto camera vuota grande periferia. Offerte prezzo Cass. 29523 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. CENTRALISSIMO appartamentino; altro villetta; stanze varie. Palma, Goldoni 9-I. 49244 F

A. MATRIMONIALE soggiorno bagno telefono, comodo cucina, bene mobiliata, affittasi adulti. Telefonare 45478. 69070 F

BELLISSIMA centrale soleggiata tutti comforts affittasi persona distintissima. Telefono 66375. 49296 F

BISTANZE intercomunicanti rimesse nuovo, uso bagno, telefono affittansi. Coroneo 37-I. 69148 F

CAMERA centralissima affittasi signorina o signora sola. Telefonare lunedì 36355. 49304 F

CAMERA mobiliata spaziosa centralissima offresi uomo dabbene disposto dividerla con giovane onestissimo. Castellani, Madonnina 9. 49243 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona seria. Via Crispi 43, porta 11. 29520 F

CAMERA mobiliata ariosa affittasi distinto. S. Francesco 31, terzo, destra. 29456 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Via Ginnastica n. 12, I p. 49156 F

CAMERETTA tranquilla affittasi. Montfort 6, Trieste, tel. 63517. 49260 F

CAMERETTA mobiliata indipendente affittasi. Foschiatti 15 secondo, destra. 29454 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona occupata, volendo vitto. Imbriani 3-II. 49252 F

CENTRALE tutti comforts per 2-3 amici con vitto affittasi. Telefono 38901. 49104 F

CENTRALE mobiliata comodo cucina affittasi coniugi o studenti. Mazzini 12-I. 29541 F

CENTRALE soleggiatissima vuota stabile nuovo, affittasi signora sola. Telefonare 72018. 10 F

LETTO soggiorno spaziosa soleggiata uso bagno telefono eventuale cucina cederebbe signora sola assente tutto giorno a distinta. Offerte Cass. 29474 F UPI.

LETTO (uno) affittasi. Via Madonnina 8, I p., Bergamas. 29513 F

MATRIMONIALE affittasi distinto o due amici; bagno, riscaldamento. Telefono 95827. 49173 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Galatti 16, p. III, destra. 29451 F

MATRIMONIALE uso cucina bagno telefono affittasi. Kandler 5 porta 9. 49257 F

MATRIMONIALE centrica telefono diecimila affittasi distinti. Via Maiolica 14-III. 29449 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Lazzaretto Vecchio 5, III p., I sc. destra. Visitare mattina. 49174 F

MOBILIATA comodo cucina affittasi distinti. Tel. 52168. 69153 F

MOBILIATA soleggiata uso bagno telefono distinto affittasi. Telefonare 73238. 49248 F

MOBILIATA casa nuova telebagno riscaldamento affittasi 12.000 distinto. Tel. 57396. 69147 F

MOBILIATA bella centrale acqua corrente, stufa, affittasi. Telefono 57074, D'Azeglio 3-II, porta 15. 29517 F

MOBILIATA grande due letti affittasi. Crispi 75, I p., sinistra. 49167 F

MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 10 I porta 1, visitare dopo 11. 29554 F

MOBILIATA bagno affittasi distinto, solo breve periodo. Telefonare 42365. 29453 F

MOBILIATA grande soleggiata affittasi a uomo solo occupato. Cass. 29466 F UPI.

STANZA affittasi a distinto. Telefonare 40112. 29472 F

STANZA mobiliata oppure vuota uso ufficio paraggi Ospedale maggiore affittasi. Indirizzo UPI 29467 F.

STANZA mobiliata affittasi a signora. Tel. 37779. 69074 F

STANZA mobiliata affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 49191 F

STANZA bellissima vitto cura vestiario affittasi persona distinta. Tel. 56966. 69144 F

STANZE 2 vuote e una ammobiliata affittansi a distinto. Telefonare 62513. 29534 F

UFFICIO tre stanze pressi Foro Ulpiano affittasi. Tel. 28272. 49236 F

UFFICIO due stanze indipendenti, ascensore, toilette, casa nuova, Valdirivo 36-IV, affittasi. 29502 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL. Corsi diurni e serali nonchè lezioni singole per Avviamenti, Medie, Magistrali, Licei, Istituti tecnici. Corsi serali di lingue straniere, contabilità, stenografia ordinaria e inglese, dattilografia, traduzioni. Battisti 22, telefono 38800. 1526 G

A. AUTORIZZATA scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti, anche serali. 29484 G

A. DATTILOGRAFIA Prima scuola autorizzata lire 50 lezione, Gatteri 12. 29416 G

ACCADEMIA belle arti preparazione esami maturità artistica inizio corsi, tel. 45461 ore 14-16. 49291 G

AUTORIZZATA scuola danze classiche della maestra Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, telef. 38719. 29549 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot», Imbriani 14. 59 G

BALLI moderni ultime novità, lezioni individuali collettive. Via Ginnastica 20, informazioni ore 18-22, tel. 38719, maestra Maria Iessipova. 48270 G

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

CENTRO Triestino per l'insegnamento della chitarra, fisarmonica, violino, mandolino. Lezioni individuali. Metodo facile e celere (istrumenti a disposizione). Telefonare 52590 ore 15-19. 29559 G

COMPUTISTERIA - Ragioneria - Tecnica bancaria e mercantile secondo le più recenti esigenze scolastiche. Preparazione completa per privatisti. Telefonare 42997. 29351 G

CORSO inglese per bambine e signorine. Inizi e perfezionamento. Insegnante diplomata. Iscrizioni presso Centro Gioventù femminile tutti i giorni dalle 17 alle 19. Via del Ronco 5, tel. 28929. 49137 G

CORSO francese per bambine e signorine. Inizi e perfezionamento. Insegnante diplomata. Iscrizioni presso Centro Gioventù femminile tutti i giorni dalle 17 alle 19. Via del Ronco 5, tel. 28929. 49137 G

CORSO tedesco per bambine e signorine. Inizi e perfezionamento. Insegnante diplomata. Iscrizioni presso Centro Gioventù femminile tutti i giorni dalle 17 alle 19. Via del Ronco 5, tel. 28929. 49137 G

DISCHI Linguaphone, corso inglese testo fonetica, nuovi vendonsi. Tel. 40869. 29530 G

FRANCESE nazionalità, lezioni conversative individuali, collettive. Prof. Vaudolon, telef. 32524. 29445 G

INGLESE tedesco metodo moderno, pronuncia ottima prezzi moderati. Tel. 66375. 49296 G

LEZIONI russo metodo facile impartisce a domicilio insegnante madrelingua. Tel. 66092. 49168 G

LEZIONI impartisco domicilio avviamento medie elementari, miti pretese. Telefonare 23983. 69091 G

LEZIONI francese e tedesco medie impartisce professoressa. Prezzi modici. Tel. 27998. 49128 G

LEZIONI individuali e collettive di disegno e arte artistica. Rivolgersi studio artistico, telefono 25852. 29525 G

LEZIONI corrette pronuncia, conversazione, traduzioni lingue estere. XX Settembre 13, tel. 57602. 29448 G

MAESTRA dà lezioni 250 l'ora oppure accompagnatrice bambini. Telefonare 22436. 69073 G

MATEMATICA, computisteria, per idoneità Istituto tecnico, commerciale, insegnansi. Telefono 57398. 69112 G

PIANOFORTE professoressa dà lezioni. Telef. 96462. 49254 G

PREPARAZIONE completa conseguimento licenza scuola media, avviamento. Giulia 26-I. 29397 G

SIGNORA educata Inghilterra da lezioni inglese, miti pretese, tel. 29492. 29374 G

STUDENTE universitario preparerebbe privatamente, in matematica, studenti medi, serietà, garanzia, ottimi risultati. Telefonare 46136 ore 13.15 - 13.45. 49211 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, matematica, latino, francese, elementari medie inferiori. Telefonare 26509. 49231 G

UNIVERSITARIO insegna materie scientifiche letterarie astronomia navigazione esperienza. Tel. 32297. 29578 G

UNIVERSITARIO, ragioniere, impartisce lezioni domicilio medie, istituti commerciali, preparazione seria. Cassetta n. 69123 G UPI.

VIENNESE insegna tedesco anche bambini piccoli, metodo facilissimo. Telefonare 8-10 27962 69116 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALETTO oro caro ricordo smarrito; generosa mancia a chi lo riporterà. Sissan, via S. Sebastiano 4. 49191 H

CANARINO con un anello rosa alla zampina è scomparso ieri da via Barbariga. Mancia competente al rinvenitore. Telefonare 40045. 14 H

CANE nero pelo lungo zampe anteriori petto bianchi, rinvenuto. Telef. 96826. 49225 H

CUCCIOLONE caccia bianco e avana smarrito. Pregasi telefonare 91260, mancia. 10 H

OROLOGIO oro smarrito sabato 17 S. Antonio, Filzi, Valdirivo. Lauta mancia telefonando 71470. 29567 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A. SAN NICOLO' vista CORSO, lussuoso, escluso abitazione, adatto studio professionale, sartoria lusso, esposizione ecc. affittasi subito. Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 I

A.A.A.A. BELLISSIMO paraggi stazione, piano alto, pronta entrata, vista mare, 3 stanze grandi, cucina grande, camerino bagno, WC separato affittasi 25.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 49205 I

A.A.A.A. NUOVO in palazzina, via Locchi, prontaentrata, due stanze, cucinetta, bagno lusso, poggiolo, armadio muro, termonafta, cantina, giardino, citofono, telefono affittasi 25.000 mensili, senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo.

A.A.A.A. PRONTINGRESSO rimesso nuovo, via Franca, vista panoramica sul golfo, 3 stanze grandi, stanzetta, cucina grande, ripostiglio, poggiolo, bagno, WC separato, balconata, ascensore, abitazione signorile affittasi senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo.

A.A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, accessori, riscaldamento, terrazza, vista mare, via Hermet, affittasi senza compenso. Rivolgersi Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 49202 I

A.A. APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, in zona verde (San Vito), 4 stanze, stanzino, accessori, termonafta centrale, ascensore, affittasi 40.000 mensili senza compenso. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 29575 I

(Continua a pagina 12)

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita alle ore 15 nelle seguenti rivendite:*

- **CORAZZA** - Piazza Acquaverde
- **PAGANETTO** - Piazza Principe
- **GISELDA** - Piazza Deferrari
- **MORCHIO** - Portici Accademia
- **GRAFFEO** - Piazzetta Labò
- **PATRINI** - Via XX Settembre Ponte
- **TRUSSI** - Piazza Fontane Marose

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN VISTA DELLE PROSSIME CONSULTAZIONI INTERNAZIONALI

DUE LETTERE A BONN PER IL CANCELLIERE TEDESCO

Adenauer non ha fatto indiscrezioni sul contenuto dei messaggi che gli sono stati inviati dal Presidente Eisenhower e da Kruscev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 17

Adenauer ha ricevuto stamane l'attesa lettera di Kruscev. Gliela ha consegnata l'Ambasciatore sovietico a Bonn, Smirnov, che ha avuto col Cancelliere un colloquio di mezz'ora. Poco più tardi, lo stesso Adenauer ha informato i giornalisti dell'avvenuta ricezione, rifiutandosi però di rivelare il contenuto della missiva. Egli si è limitato a cavarla dalla tasca e ad agitarla per qualche attimo nell'aria, poi ha detto: «Se qualcuno di voi conosce il russo, gliela farò leggere seduta stante». L'invito, naturalmente, è servito soltanto a creare un po' d'ilarità.

Nella medesima mattinata, Adenauer ha ricevuto anche una lettera da Eisenhower, e alcuni commentatori politici notano stasera con compiacimento che alle porte della Cancelleria «il postino bussa sempre due volte».

La lettera di Kruscev risponde alla missiva che il Cancelliere inviò al Primo Ministro sovietico in data 28 agosto, vale a dire all'indomani della visita di Eisenhower a Bonn. Adenauer proponeva la ripresa dei negoziati sul disarmo già condotti a Londra nel 1957, e interrotti mentre sembravano avviarsi a proficue conclusioni; egli inoltre auspicava «buone e amichevoli» relazioni tra la Russia e la Repubblica federale, assicurando che a Bonn non si coltivano sentimenti di vendetta o velleità militaristiche.

Nelle odierne dichiarazioni alla stampa, Adenauer ha precisato che la lettera speditagli da Kruscev consta di dieci facciate dattiloscritte. Riferendosi anche alla missiva speditagli da Eisenhower, il Cancelliere ha detto che tutte le grandi Potenze sono seriamente impegnate nei preparativi delle prossime conversazioni internazionali. Entrambe le parti dovranno però fare sfoggio di estrema pazienza se vorranno trovare una giusta soluzione della crisi in atto.

Adenauer ha espresso la speranza che i futuri negoziati si svolgano nello stesso spirito che animò Marshall nell'ideare il grande piano che da lui prese nome. Il generoso programma di Marshall giovò alle nazioni vincitrici come a quelle che avevano perso la guerra. Esso permise una generale ricostruzione perchè si fondava sul presupposto che occorresse por fine a un passato difficile, da dimenticarsi. Anche le future trattative internazionali dovranno dimostrare l'intenzione delle grandi potenze di dimenticare il funesto passato. Due risultati, in particolare, dovranno essere conseguiti nei prossimi incontri ad alto livello: la liquidazione della guerra e l'avvento di un periodo d'ordine e di pace.

La guerra scatenata dal nazionalsocialismo contro tutto il mondo, ha detto il Cancelliere, si concluse con la sconfitta della Germania, ed è inevitabile che la Germania debba pagarla. Bisogna tuttavia lavorare per ottenere una «giusta liquidazione» della guerra. Circa l'avvento dell'ordine e della pace, Adenauer ha detto che lo si potrà ottenere soltanto attraverso il disarmo generale e controllato. Le differenze esistenti tra i paesi vincitori si manifestarono fin dal 1945 e si sono andate accentuando negli ultimi anni. Adesso siamo al punto che ciascuna delle due parti contrapposte, servendosi delle armi nucleari, potrebbe scatenare una guerra repentina, dalle conseguenze incalcolabili. L'attuazione del disarmo sarà il banco di prova delle intenzioni pacifiche proclamate dalla Russia.

Il Cancelliere ha concluso esortando anche il popolo tedesco alla pazienza. I tedeschi, egli ha precisato, non devono pensare soltanto in funzione dei loro problemi, ma sperare che le prossime trattative internazionali conducano a risultati soddisfacenti per tutti.

Luigi Forni

Violente dimostrazioni di antinazisti a Vienna

Vienna, 17

La Polizia viennese è dovuta intervenire più volte, stasera, per reprimere violenti scontri fra alcune centinaia di dimostranti antinazisti e circa tremila appartenenti a gruppi di estrema destra, i quali avevano organizzato un corteo per celebrare il secondo centenario della nascita del grande poeta tedesco Friedrich Shiller. Molti fra i partecipanti al corteo avevano colto l'occasione per indossare la camicia bruna nazista.

Sono state arrestate trenta persone che portavano emblemi con la svastica nazista. Vari dimostranti sono rimasti feriti.

Gli scontri si sono verificati nel centro di Vienna dopo le prime azioni di disturbo da parte degli antinazisti, furiosi per il carattere spiccatamente neonazista dato al corteo, cui hanno partecipato anche gruppi di un movimento disciolto recentemente, la «Federazione patriottica della gioventù».

L'ing. Montagnani vittima di un incidente stradale

Ivrea, 17

Il direttore dell'Associazione nazionale per le industrie automobilistiche (ANFIAA), ing. Domenico Montagnani, di 47 anni, da Modena, è deceduto oggi in un incidente automobilistico mentre con Nino Farina rientrava dalla Val d'Aosta. Nino Farina se l'è cavata con contusioni guaribili in 20 giorni.

L'incidente è avvenuto nei pressi di Stambino. L'ing. Montagnani, che era alla guida della sua «1100», ha visto improvvisamente sbucare da una strada laterale un camioncino. Lo scontro è stato inevitabile ed entrambi gli automezzi si sono sfasciati. Mentre l'autista del camioncino è rimasto illeso, l'ing. Montagnani è apparso subito moribondo.

UNA NUOVA MONETA adottata da Rabat

Rabat, 17

Il Vice Primo Ministro e Ministro dell'economia Abderrahim Bouabid ha annunciato oggi che il Marocco ha svalutato la sua moneta del 20.44 per cento e ha fissato una nuova unità monetaria.

Il nuovo cambio è di 506 franchi marocchini contro un dollaro U.S.A., invece di 420 come prima. La nuova unità monetaria è il dirham, il cui valore è di cento franchi o 1.7509 milligrammi di oro fino.

Nessun pericolo a Milano

Gli inquilini riammessi nello stabile sgomberato

Milano, 17

La commissione prefettizia nominata per constatare la situazione dell'edificio di via Orsini — fatto sgombrare l'altra notte essendosi verificate alcune lesioni sui muri che avevano destato allarme tra gli inquilini — ha stabilito che gli abitanti possono rientrare fin d'ora nei rispettivi appartamenti non essendo stato riscontrato nessun pericolo e nessuna deficienza che possa mettere a repentaglio la stabilità della costruzione.

Gli inquilini — che avevano passato la notte per la maggior parte in alberghi delle vicinanze, dove era stato predisposto l'alloggio a spese della «Stipel», la società proprietaria dello stabile, e che stamane si erano nuovamente riuniti nel piazzale antistante l'abitazione, ancora pattugliata da agenti di Polizia — nelle prime ore del pomeriggio sono rientrati nei vari appartamenti.

Frattanto sulla base delle conclusioni presentate dalla commissione tecnica incaricata del controllo delle condizioni dello stabile, la Prefettura ha diramato il seguente comunicato: «La speciale commissione nominata ieri per stabilire la necessità o meno di mantenere lo sgombero dell'immobile di via Orsini 5, in base ai risultati degli accertamenti eseguiti sul terreno di fondazione e dell'esame a vista della struttura portante ell'edificio, è giunta alla conclusione che i fenomeni lamentati, anche se a primo aspetto preoccupanti, trovano spiegazioni in fatti secondari, talchè essi non sono interpretabili come indice di deficienza statica o di particolare debolezza. Pertanto la commissione unanimemente ritiene che possa essere autorizzata la immediata riutilizzazione normale dello stabile.

UN CADAVERE NEL BAGNO DI UN APPARTAMENTO DEL CENTRO

MISTERIOSA MORTE A VIENNA DI UN DIPLOMATICO ROMENO

La polizia avvisata sei ore dopo la tragedia - Delitto o suicidio? - Troppe ferite sul corpo della vittima

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 17

Il diplomatico romeno Cornel Crischan, munito del passaporto n. 4350, proveniente da Roma, è stato trovato morto questa mattina, nella vasca da bagno di un appartamento di servizio al n. 25 della Theresianumgasse, posto a sua disposizione dalla Legazione romena di Vienna.

Il diplomatico — che aveva 35 anni — era giunto a Vienna in compagnia di un«corriere» e doveva partire oggi per raggiungere Bucarest. A Vienna si è fermato soltanto per fare breve sosta prima di rientrare al suo Paese, dal quale era stato ufficialmente richiamato.

La sua fine misteriosa è oggi al centro dell'interesse della cronaca viennese. La Polizia di Stato, che è stata chiamata sei ore dopo che il cadavere era stato scoperto, non fornisce indicazione alcuna su quelli che sono i risultati delle indagini finora esperite.

Delitto politico o suicidio? A questa domanda posta ora da tutti i quotidiani viennesi non è stata fornita risposta alcuna. Il diplomatico è stato trovato, informa la rappresentanza romena, nella sua vasca da bagno piena di acqua insanguinata. Prima di avvertire la Polizia, i dipendenti della Legazione hanno levato il cadavere dalla vasca e lo hanno deposto sul pavimento. Tutto ciò che la Polizia austriaca ha trovato, sei ore dopo, starebbe chiaramente a testimoniare il suicidio: il cadavere venne trovato con le vene recise ai polsi dove si potevano notare chiaramente sei profonde incisioni, procurate dallo stesso rasoio e dalle lamette da barba trovate nella stanza ancora sporche di sangue.

Sul corpo sono state riscontrate tre profonde incisioni all'altezza del petto e una al centro del ventre. Anche il coltello acuminato che è stato usato per procurare queste ferite venne trovato nella stanza da bagno a breve distanza dalla vasca. La scoperta del cadavere è stata fatta dal corriere diplomatico Jonescu che era giunto da Roma assieme al diplomatico stesso e che si era recato questa mattina nello stanzino per parlargli.

Secondo la versione fornita dalla Legazione romena il corriere avendo trovato chiusa la porta del bagno e avendo constatato che la chiave era stata girata dall'interno, ha fatto saltare la serratura. Ciò che solleva grossi interrogativi è il fatto che invece di informare subito la Polizia, trattandosi chiaramente di crimine tanto nella versione di omicidio come pure in quella di suicidio e quindi di competenza del Servizio federale, i dipendenti dell'Ambasciata hanno levato il cadavere dalla vasca, lo hanno spogliato della camicia e delle calze, unici indumenti che indossava, e lo hanno quindi deposto sul pavimento coprendolo con un lenzuolo.

Essi dichiararono di aver scoperto i segni delle profonde ferite al ventre e al petto, solo dopo aver levato la camicia, mentre partivano dal presupposto iniziale che si trattasse di suicidio. Prima di informare la Polizia austriaca la Legazione romena ha avuto un lungo colloquio con Bucarest. Le necroscopia ordinata dal medico legale viennese, non ha ancora fornito i dati necessari per stabilire se la morte sia dovuta a dissanguamento o annegamento nella vasca piena d'acqua.

Ma benchè la rappresentanza diplomatica romena faccia ogni sforzo per dimostrare che si tratta chiaramente di suicidio, poche sono le probabilità che la morte sia sopravvenuta in questo modo. Prima di tutto il diplomatico ha fatto ieri a Vienna numerosi acquisti nei negozi, con la chiara intenzione di portare con sè a Bucarest i pacchetti, ancora incartati contenenti gli oggetti acquistati. Poi esiste l'interrogativo rappresentato dalle profonde ferite al ventre e al petto: può un suicida che già si è procurato sei profonde incisioni alle vene dei polsi, piantarsi anche un coltello nel petto e nel ventre? A quale scopo? La casistica criminale dei suicidi esclude questa possibilità.

Esiste sempre la possibilità che egli temesse di far ritorno al suo Paese. Ma a quale scopo allora gli acquisti? I giornali di Vienna avanzano oggi l'ipotesi che il diplomatico avesse qualche cosa da «nascondere» è che la scoperta di questo «qualche cosa» potrebbe essere la determinante che ha indotto il personale della Legazione romena a ritardare di sei ore la denuncia alla Polizia e cancellare le tracce eventuali di quanto può essere avvenuto simulando un suicidio.

In una boccetta trovata nella stanza da bagno sono state rinvenuti forti dosi di salicilato sodico e sembra che anche nel corpo del morto siano state trovate di queste sostanze. Anche questo elemento non fa che aumentare il numero degli interrogativi sul misterioso fatto: salicilati ingeriti, recisione delle vene dei polsi, colpi di coltello al petto e al ventre: un po' troppo per un suicida!

Bruno Tedeschi

IL PONTEFICE RICEVERA' Paola e Alberto del Belgio

Roma, 17

I Principi Paola e Alberto del Belgio, che hanno già lasciato Bruxelles, dopo una breve permanenza a Parigi, giungeranno a Roma nella prossima settimana. Essi saranno ricevuti in udienza privata, ma con gli onori dovuti al loro rango, da Papa Giovanni XXIII.

COME FU DECISO IL TRASFERIMENTO DEL MAGISTRATO

Precisazioni di Pannain sul caso del giudice Coiro

Non vi sarebbe nessuna relazione con l'incidente con la P.S.

Roma, 17

Il prof. Remo Pannain è intervenuto nuovamente oggi sul «caso Coiro-D'Anna», dopo la sua nota apparsa sull'ultimo numero di «Archivio penale», da lui diretto, che rivela all'ambiente giudiziario la grave denuncia formulata dal giudice Cesare D'Anna, per il «trasferimento punitivo» del giudice Coiro dalla Pretura penale a quella civile. Il prof. Pannain, evidentemente, deve avere avuto anche delucidazioni sul caso da lui segnalato, perchè ha fatto le seguenti dichiarazioni: «E' vero che ci fu un incidente fra il giudice Coiro e un funzionario di P. S.; è vero che dopo questo incidente fu disposto il passaggio del giudice da una Sezione penale ad una civile. Ma ciò non fu per punizione, nè per dare soddisfazione a chicchessia. Nessun superiore del funzionario era intervenuto a chiedere la testa o altro del Pretore. Nessun superiore del magistrato si era sognato di sacrificarne anche una sola ciocca di capelli».

«Vero è, invece — ha soggiunto Pannain — che su alcuni scatti o atteggiamenti del magistrato — veramente degno di tutta la stima, veramente al disopra di ogni sospetto e pari alla estimazione di cui meritatamente gode, ma di carattere forse un po' difficile — erano pervenute più volte lagnanze al capoufficio, il quale, per tagliar corto e per evitare incidenti, prendendo lo spunto dalla domanda già alcuni mesi prima avanzata dal giudice di essere destinato ad una Sezione civile (si sa che il Civile è sempre più ambito; si ha torto, ma è così), provvide come ormai si sa.

«Il giudice se ne adontò — ha poi detto Pannain — perchè interpretò la nuova destinazione come una soddisfazione data ad altri; ma il capo ufficio gli fece intendere che nulla di tutto ciò era vero, che un capo ufficio ha bene il potere-dovere di destinare un dipendente a un ufficio piuttosto che a un altro, sia per particolari attitudini di ciascun funzionario, sia per l'andamento dell'ufficio, sia per evitare — ai dipendenti, nel loro interesse, e agli altri — incidenti e fastidi. Chè, in ogni modo, la nuova destinazione era stata chiesta dal giudice, era ambita da molti e così via.

«A questi chiarimenti — ha concluso il prof. Pannain — mirava il mio doveroso intervento».

Un subacqueo muore ucciso dalla sua preda

Parigi, 17

Un pescatore subacqueo è rimasto ucciso dal pesce che egli aveva ferito a morte, a 17 metri sott'acqua. Non è la prima volta purtroppo che incidenti simili capitano ai pescatori subacquei che, discesi a qualche metro sott'acqua, si credono completamente padroni dell'immenso mondo che stanno invadendo e rinunciano a prendere le dovute precauzioni.

Christian Plaigner si era tuffato l'altra mattina in compagnia di un amico lungo le coste dell'Isola di Embiez per tentare la caccia alle cernie, numerose in quella zona. Presi dalla passione della pesca i due giovani si sono separati. L'amico di Christian, dopo qualche tuffo in profondità, veniva alla superficie esausto e decideva di attendere il compagno seduto su di uno scoglio. Ma i minuti passavano senza che Christian riapparisse. Preoccupato l'amico si metteva alla sua ricerca senza peraltro trovarne le tracce. Allora avvisava una barca di pescatori che si trovava nella zona ed insieme cominciavano ricerche più minuziose.

Anche la polizia, che avvisata si era portata sul luogo, non riusciva a rintracciare il pescatore subacqueo. La notte è sopraggiunta ad interrompere le ricerche ma l'indomani mattina uomini rana della Marina nazionale si portavano sul luogo e, muniti di scafandri, scendevano a notevoli profondità. Alla fine il corpo del giovanotto è stato rinvenuto in una grotta. Si è potuto così ricostruire il dramma. Christian, che aveva catturata una grossa cernia, stava per tornare a galla, quando una seconda cernia, più grossa di quella catturata, passò a tiro. Piuttosto di risalire a galla a fare provvista di ossigeno, il cacciatore decise di attaccare immediatamente: il colpo non ha mancato il bersaglio ferendo mortalmente la preda. Ma questa si infilava in una grotta e il pescatore la seguì. Ma una volta superata la stretta apertura Christian fu colto da una sincope, impossibilitato a risalire alla superficie in quanto la grossa cernia si era portata davanti all'entrata della grotta ostruendola. Prigioniero della sua preda, Christian è così morto asfissiato.

Uomini sulla Luna

Finalmente la grande notizia! Tutti coloro che si sono prenotati per il primo viaggio sulla Luna sono stati invitati a tenersi pronti, perchè il primo viaggio collettivo è imminente. Molti di essi che, a parole, e senza dubbio per snob, si erano dichiarati disposti alla grande avventura, ricevuto l'invito, hanno subito una forte scossa e sono improvvisamente incanutiti; non si sa se per paura o emozione.

Noi possiamo però dire, per loro fortuna, che sulla Luna non andranno e potranno anche riprendere il loro aspetto usando la brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

PREPARAZIONE DELL'INCONTRO AL VERTICE

Lloyd a Parigi a metà novembre

Sviluppi della crisi che agita i laburisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 17

Il Foreign Office ha confermato con una comunicazione ufficiale che il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd si recherà a Parigi, per una visita di due giorni, a metà novembre. Si annuncia che Selwyn Lloyd si incontrerà con il suo collega francese Couve de Murville; non si parla di colloqui con il generale De Gaulle. A Londra si ritiene probabilmente che al momento della visita del «Foreign Segretary» sarà già stato deciso quando tenere la conferenza al vertice con i sovietici e se far precedere la conferenza da un incontro dei capi delle maggiori potenze occidentali.

In tal caso si ritiene che le questioni economiche generali, quali i rapporti tra il Mercato comune e la zona degli «altri sette» e questioni particolari come la collaborazione tra Granbretagna, Francia e Germania occidentale, nella produzione di materiale militare, costituirebbero l'oggetto principale delle conversazioni.

Per quanto riguarda la conferenza al vertice, notizie raccolte a Londra assicurano che un gruppo di lavoro, di cui fanno parte diplomatici americani, inglesi e francesi, ha cominciato a discutere la data e il programma a Washington.

Il Governo inglese sarebbe riuscito a convincere quello americano dell'opportunità di tenere la conferenza nella prima metà di dicembre anzichè nella primavera dell'anno venturo.

La crisi che agita i quadri dirigenti laburisti continua. James Griffiths, il vice leader del gruppo parlamentare, secondo alla Camera dei Comuni soltanto a Hugh Gaitskell, ha fatto sapere che non ripresenterà la sua candidatura quando verranno rinnovate le cariche direttive del partito. In una lettera indirizzata a Gaitskell, Griffitsh, che ha 69 anni e mantiene la sua carica da circa quattro, scrive: «Il partito ha adesso il compito di riesaminare la sua politica e di riorganizzare le sue forze. E' tempo che esponenti più giovani abbiano la loro occasione».

La rinuncia di Griffiths ha importanza particolare perchè apre la strada ad una successione da parte di Bevan, il quale si troverà di fronte ad un difficile dilemma. Divenendo vice leader ai Comuni, il potere di Bevan nella scena politica nazionale si accrescerebbe: infatti egli potrebbe intervenire in qualunque discussione parlamentare, mentre ora le sue competenze sono limitate al terreno delle questioni internazionali, come «Foreign Secretary» nel cosidetto «Gabinetto ombra», il gruppo degli uomini dell'opposizione che formerebbero il Governo in caso di vittoria elettorale. Ma come vice leader, Bevan dovrebbe rinunciare a mettersi a capo della sinistra per un rilancio socialista della politica del partito. Bevan non ha ancora chiarito le sue intenzioni; certamente, se non dovesse divenire vice leader, si batterebbe perchè la carica non fosse attribuita ad un esponente della destra laburista.

F. T.

Lo Scià insiste per sposare Gabriella?

Londra, 17

Lo Scià di Persia avrebbe inviato a Umberto di Savoia — secondo notizie tuttavia non confermate — un messaggero per chiedere ufficialmente la mano di Maria Gabriella. Egli avrebbe chiesto a Umberto di intervenire presso la figlia per convincerla a sposarlo, ma Maria Gabriella è contraria al matrimonio.

Umberto avrebbe detto al messaggero dello Scià d'essere favorevole al matrimonio e avrebbe chiesto alla figlia di riconsiderare la proposta, pur dichiarando di non voler imporre la sua volontà a Gabriella.

Umberto si propone di parlare di nuovo del progetto con la figlia, il prossimo mese, quando essa avrà terminato le vacanze che sta trascorrendo con amici in Francia e in Belgio. Egli spera di convincerla, ma Maria Gabriella è ricorsa alla madre a Merlinge perchè la aiuti a far accettare al padre il suo rifiuto.

Maria Gabriella non è sempre stata contraria al matrimonio. Quando lo Scià si presentò a Ginevra essa lo incontrò brevemente e prese in considerazione la proposta in modo abbastanza favorevole.

Poco dopo Maria Gabriella, però, cambiò idea e la colpa fu soprattutto dello Scià. Le opinioni di Gabriella mutarono quando lo Scià fece sapere pubblicamente, nel corso di una intervista, che egli avrebbe risposato molto volentieri Soraya se solo avesse potuto.

Queste parole chiarirono a Maria Gabriella il vero stato d'animo dello Scià e la persuasero che essa sarebbe stata una moglie di ripiego. Dopo aver letto il testo dell'intervista, ella disse alla madre: «Non ho voglia di sposare nessuno per dovere, e questo vale anche per lo Scià».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

A.A. AFFITTASI locali d'affari, centrali, varie grandezze. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19.

A.A. LOCALE d'affari via Revoltella 21.000 mensili. Rivolgersi Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19.

A. AGEP, Passo Goldoni 2, affitta: tristanze, soggiorno, centralnafta, ascensore: Goldoni, Crispi. Altro quadristanze Hermet. Altro 7 stanze, biservizi Battisti. 49234 I

A. APPARTAMENTI bistanze: zona Donadoni casa nuova tutti conforti modernissimi; altri Giulia alta, Settefontane affittansi senza compenso. ATEC, Goldoni 1. 73 I

A. APPARTAMENTI tristanze primo ingresso casa centrale tutti comforts; altri nuovi Commerciale, Navali, Gretta affittansi senza compenso. ATEC, Goldoni 1. 73 I

A. APPARTAMENTO tristanze garage zona Baiamonti in palazzina recente costruzione; altri Bernini, Gambini, Rossetti, affittansi senza compenso. ATEC, Goldoni 1. 73 I

ALLOGGIO via Reni I p., cinque stanze, stanzino, bagno, accessori affittasi. Tel. 24021, avv. Fast. 49203 I

APPARTAMENTI di varie grandezze affittansi zone diverse. Zara, piazza Sangiovanni 3. 29514 I

APPARTAMENTINO ammobiliato, indipendente affittasi. Telefonare 41207. 29557 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina doppi servizi, affittasi anche per ufficio. INAIL, via Teatro Romano 18. 69021 I

APPARTAMENTO via Giulia, IV piano, ascensore, due camere, camerino, cucina, camerino bagno installato, telefono, affittasi subito ventimila mensili piccolo compenso spese. Cassetta 69055 I UPI.

APPARTAMENTO 7 stanze, più accessori e terrazza affittasi; adatto uffici, laboratorio o pensione, via Udine 11 I piano. Rivolgersi portinaia. 29593 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 5 stanze, stanzetta, bagno installato, cucina, dispensa, poggioli, termosifone autonomo, affittasi 30.000 mensili. Passeggio S. Andrea 14. Informazioni Clementi telef. 96351. 69058 I

APPARTAMENTO 6 stanze, cucina, camerino da bagno, stanza domestica, ripostiglio in soffitta, poggiuolo, provvisto di riscaldamento autonomo. affittasi; via Geppa 2 IIII piano. Rivolgersi portinaia. 29592 I

APPARTAMENTO Opicina centralissimo, tristanze accessori, novembre giugno. Telefonare 21434. 29568 I

APPARTAMENTO Rotonda Boschetto 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralnafta, ascensore, affittasi. Carli S. Maurizio 4. 1803 I

APPARTAMENTO soleggiato, tristanze accessori, vista mare affittasi. Pauliana 6 porta 9. 29547 I

APPARTAMENTO Roiano vista panoramica, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina, poggioli, accessori moderni maiolicati, termosifone, cantina, garage affittasi. Informazioni Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 14218 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, accessori affittasi 20.000 mensili. Tel. 31369.

APPARTAMENTO villa paraggi Rossetti quattro stanze cucinino riscaldamento autonomo distinti adulti affittasi. Inintermediari. Tel. 52889. 49195 I

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino accessori affittasi compensando spese. Tel. 50563 da lunedì. 29443 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori poggioli inizio via Canova affittasi prontaentrata L. 25.000. Tel. 91235. 29489 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori 2 poggioli ascensore centralnafta affittasi. Tel. 24795 lunedì. 49160 I

APPARTAMENTO tristanze cucina gabinetto 16.000 mensili prelevando parte mobilio affittasi. Tel. 61064. 49207 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze e accessori, 2 poggioli, vista giardino affittasi. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. Orario 17-18.30. 29433 I

APPARTAMENTINO attico, elegantissimamente mobiliato, adatto artista, 120 mq. terrazza, affittasi prelevando mobili. Telefonare lunedì ore ufficio 37703. 49269 I

CAMERA e cucina I.A.C.P., cambierebbesi più grande, telef. 54556, lunedì. 49292 I

CUCININO cameretta affittasi sola piccolo compenso spese. Via Pietà 12, pianoterra, 10-12. 29505 I

DEPOSITO con tettoia 1500 mq. adatto impresa costruzioni affittasi. Scrivere Cass. 49186 I UPI.

LOCALE d'affari zona pieno sviluppo adatto diversi usi affittasi. Rivolgersi domenica 11-13 Strada per Longera 122. 60140 I

LOCALE negozio 40 mq. due ingressi strada zona San Giacomo affittasi. Telefonare 35752 ore 14-15. 69044 I

LUCI (due) negozio in posizione centralissima affittansi. Telefonare ore pomeridiane 23629. 2424 I

MAGAZZINO interno affittasi ad uso deposito, viale Miramare, 17. Telefonare 95001. 29569 I

MAGAZZINO con ufficio adatto alimentari affittasi. Telefonare 29547. 29463 I

MAGAZZINO oltre cento mq. affittasi prontamente via San Francesco. Telefonare lunedì 37580. 49164 I

NEGOZIETTO gran lusso viale XX Settembre affittasi prontamente. Telef. 63497 ore 11-16. 69142 I

NUOVO tristanze, soggiorno, accessori, bipoggioli vistamare, termobagno affittiamo Commerciale 25.000. Alabarda, Spiridione 6. 49249 I

PORTINERIA casa signorile cedesi coniugi soli anziani. Indirizzare richieste con referenze Cass. 69095 I UPI.

QUARTIERE quattro stanze stanzetta ripostigli bagno cucina centralissimo affittasi prontamente. Informazioni lunedì piazza Borsa 4, Brunetti. 69063 I

QUARTIERINI camera, cucina, compensando spese; camere vuote, mobiliate affittansi. Pascoli 2-F. 29563 I

STANZE due stanzino cucina camerino da bagno pronta entrata, a mezzogiorno, via del Roncheto 41 affittasi. Chiavi I piano. Orario visita dalle ore 9 alle 11. 29430 I

VANO via Tigor affittasi. Tel. 93202. 49204 I

L Rich. appart. bott. L. 25

ABITAZIONE moderna per coniugi anziani cercasi affitto per pronta entrata, anche in periferia. Scrivere Cassetta 49151 L UPI.

APPARTAMENTINO camera cucina cameretta affitto massimo 12-14 mensili cercasi. Telefonare mattinata 46749. 69127 L

APPARTAMENTO ammobiliato, elegante, tre vani cerca professoressa. Informazioni dettagliate Cass. 68974 L UPI.

APPARTAMENTO camera cucina accessori cercasi affitto senza spese. Tel. 40416. 69054 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, oppure tre stanze, con bagno cercasi in affitto. Cass. 49267 L UPI.

APPARTAMENTO tri-quadristanze bagno riscaldamento zona centro cercasi affitto. Offerte dettagliate Cass. 29452 L UPI.

LOCALE per oreficeria zona centro cercasi. Telefonare lunedì 31118. 69076 L

MAGAZZINO cerco affitto pronta entrata oltre cinquanta metri. Scrivere Cassetta 49151 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche originali e nazionali, cucine gas ed elettriche, lampadari. Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16, tel. 55555. Vendita rateale. 68186 M

A.A.A. «FIAT», «Zoppas, «Triplex» cucine elettrogas. Stufe «Warmorning» fuoco continuo, risparmiano combustibile. Fornelli. Armadietti portabombole. Acquai porcellanati. Lavabiancheria automatiche. Frigoriferi. Scaldabagni. Aspirapolvere. Rateazioni. Concessionario: Zennaro, Deposito S. Lazzaro 16. 69005 M

A.A.A. NEGOZIO via Imbriani 12 concede sconti eccezionali su tutte le merci esistenti: calze, biancheria intima, lanerie e grembiuli. Approfittate.

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1-I. 29476 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili vestiti uomo donna 9900 in poi; giacche 3900; calzoni 2500. Cappottini bambini. Vendita rateale. S. Nicolò 32-II, Levi. 49259 M

ANNATE 1954-55 ecc. «Il Borghese», numerosi gialli, Selezione, Disegno professionale cedonsi o scambiansi con francobolli. Scrivere: Orzani, Economo 3. 69075 M

BILANCIE, due, Berkel automatiche da banco vendonsi occasione. Telefonare 37711.

BOLLITORE «Gasfire» 3 fiamme come nuovo vendesi metà prezzo. Severo 4, porta 5. 29438 M

CANARINI cantori vendonsi. Crispi n. 9-III. 69155 M

CARROZZELLA gemelli vendo, occasione, tel. 93147, ore 14-16.

CARROZZELLA marca, bellissima, doppio uso vendesi. Telef. 56183. 49274 M

CARROZZINA Baby-Cars nuova doppio uso vendesi. Telefonare 29677. 49180 M

CARROZZINA seminuova doppio uso vendesi. Tel. 73749.

COLLEZIONE francobolli Vaticano, Italia, S. Marino, Trieste vendesi. Colussi, Chiarbola Sup. 655, Trieste, tel. 73135. 69150 M

CUCCIOLI pastori tedeschi, cocker, barboncini. Leo, D'Azeglio 8, Gorizia. Tel. 2823. 708 M

CUCCIOLI Airedal Terrier, pedigrèe, vendonsi. Efesini Virgilio, portineria, corso Verdi 75, Gorizia. 710 M

CUCINA Zopas occasione vendesi. Boccaccio 15 pt. 29475 M

CUCINE economiche legna carbone lire 33.500 in poi, vendita anche a rate. Rossoni, Corso Garibaldi 8. 29491 M

FORNO Acta elettrico per rosticceria a una camera e due girarrosti; distributore caffè torrefatto a quattro reparti, vendonsi occasione. Scrivere a Cassetta 49150 M UPI.

FRANCOBOLLI importante collezione sportivi tutto il mondo serie complete valore 360.000 vendonsi 220.000. Telef. 31021. 29531 M

IMPERMEABILI pronti, convenientissimo, produzione specializzata, Valdirivo 11, secondo. Rivoltature modificazioni. 48554 M

LAVATRICE automatica americana aspirapolvere lucidatrice Electrolux condizioni perfette vendonsi occasionissima. Telefonare 29823. 29473 M

LAVATRICI, cucine, frigoriferi Rex litri 135 lire 55.900, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12.

MACCHINA Singer spola rotonda 15.000. Rientranti bellissime seminuove. Nuove ultimo modello con mobiletti lussuosi in vasto assortimento. Riparazioni, rimodernature perfette. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925.

MACCHINA Singer spola rotonda famiglia altra mobile vendo Bosco 3. 29580 M

MACCHINA Singer lussuosa 39.000; zig-zag occasione; altre 9000 - 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate; rimodernature convenienti. Maiolica 10-II.

MACCHINA cucire 5000; seminuova 16.000; nuovissime garanzia 25 anni 20.000-34.000; macchinario germanico 26.000-39.000 superautomatica zig-zag d'occasione. Assortimento mobiletti. Riparazioni. Scambi. Rimodernature. Gramaccini, Largo Barriera 10. 49235 M

MACCHINA cucire Necchi VU vendesi. Machiavelli 28, IV piano, destra. 2244 M

MACCHINA cucire nuova 25 mila, Singer rientrante occasione zig-zag superautomatica. Assortimento mobiletti 14.000. Rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 29544 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione. Cicli gratuiti di ricamo, taglio e cucito. Tullio, Battisti 12 - Monfalcone, Cervignano, Muggia.

MACCHINE «Singer» 10.000, 25.000, «Fiamsimca» superautomatiche con dischi. Garanzia. Macchine maglieria. Mobiletti. Riparazioni. Guardia 15, telefono 41359. 49266 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6, troverete macchine cucire «Visnova» famiglia 39.000, lusso 45.000, Supervisnova automatica 90.000, altre da 32.000 in poi; Radio portatili da 12.000 in poi; radiogrammofoni 45.000, televisori 95 mila, fonovaligie da 23.000 in poi, giradischi 10.000, fonovaligie stereo 49.000, telecarelli 8000 stabilizzatori 12.000, lavatrici Riber, Hoover, Gripo, CGE, AEG, Maybaun da 90.000 in poi, cucine gas miste elettriche 60 modelli da 29.000 in poi, aspirapolvere da 22.000 in poi, lucidatrici aspiranti da 35.000 in poi. Frullatori da 5000 in poi stufe elettriche gas da 5000 in poi fuoco continuo originali germaniche Juno da 32.000 in poi. Registratori CGE, Incis, Wega, Philips, Geloso da 32.000 in poi, fisarmoniche 32 bassi 2 registri da 17.000 in poi chitarre 5000, rasoi Remington, Philips, Braun pentole pressione, ferri stiro AEG 2000 mensili.

MANICHINI nuovi sartoria ultime rimanenze vendo metà prezzo. Defendi, Paduina 11.

MATERASSI due lana occasione vendonsi prontamente. Pondares 23/A. 29507 M

PALMA bellissima alta circa 1 metro vendesi. Telefonare ore 8-10 27962. 69118 M

PELLICCIA zampette persiano, seminuova, statura media. Susta materasso lana una piazza, affarone vendesi. Gris, scala Monticello 4. 69160 M

PELLICCIA persiano riccio statura media occasione vendesi. Tel. 59181. 29450 M

PELLICCIA teste persiano vendesi mattinata. Via Leo 9, Piemonti. 49193 M

PELLICCE ratealmente senza anticipo! Vasto assortimento. Catalogo gratis. Pelliccia zampe persiano tremilacinquecento mensili. Pellicceria Catani, via Cesare Balbo 35, Roma. 6092 M

PELLICCE modelli recentissimi, vasta scelta. Qualsiasi guarnizione. Riparazioni. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16-III. 48756 M

PELLICCE due, una imitazione visone, nuove, 38.000 vendo. Telefonare 42161. 49213 M

PELLICCERIA Ritam vende, ripara, confeziona, assortimento guarnizioni. Visitateci, troverete prezzo, eleganza, convenienza. Telef. 36355, Imbriani 12. 29581 M

RADIO portatile batteria, piccola nuova 10.000, registratore Geloso occasione, giradischi valigia amplificatore, lucidatrici. Via Roma 17, pianoterra. 29544 M

RADIOGRAMMOFONO dischi vera occasione vendesi L. 20.000. Porta 3, Artico. Ore 10-12.

SEMPRE primavera in casa vostra con bruciatori di nafta «Comet», provvedete per tempo, interpellateci, Tecnaiso, Teatro Romano. 49298 M

SPACCALEGNA elettrica Ariete seminuova vendesi occasione tutti i giorni ore 10-12. Tel. 31754. 69137 M

SPARHERD gas-legna vendo a prezzo conveniente, Via Torrebianca 14-I, int. 49136 M

STUFA liquigas, carrello; voga camera, metà prezzo vendonsi. Telefono 50582. 69081 M

STUFA Triplex carrello, spaherd bianco vendonsi occasione. Bosco 12 magazzino. 29537 M

STUFA «Vampir» gasolio vendesi. Telefonare 16-20 al 39680. 49241 M

STUFE «Warm-Morning» a fuoco continuo. Una sola carica ogni 24 ore. Cucine economiche «Zoppas». Stufe a gas ed elettriche presso l'«INTRA», via Roma 22, telefono 38543. Rateazioni. 29501 M

TELEVISORE 24 pollici, perfetto, seminuovo adatto locale pubblico, occasionissima, metà prezzo listino. Indirizzo UPI 29551 M

TELEVISORI Phonola tutti i modelli 1960 arrivati i modelli pronti per il secondo programma da lire 125.000 in poi, Transcontinents 17" modello Olimpiadi 1960 99.000, Admiral, Allocchio Bacchini, CGE, Irradio Kennedy, Atlantic, Voxon, Smart da 95.000 in poi, Televisore Nova 21" rimesso a nuovo 75.000 anche ratealmente, altri usati con garanzia 40.000 in poi. Magazzini Millo via Orologio 6. 29582 M

TEODOLITE e livello vendonsi occasione. Telefonare 91939 feriali 15-18. 49187 M

«TRANSISTORS» nuova vendesi. Telefonare 70111 10-11.

VISONE selvaggio 37 pelli giacca nuova vendonsi occasione 300.000. Telefonare 35397 ore ufficio. 29478 M

ZILIOTTO - Pellicceria persiani, castori, castorini, ratmusquè, visoni, ocelot, pelli guarnizione. Prezzi bassi, modelli ultime creazioni laboratorio proprio. Visitateci. Pellicceria Ziliotto, Milano 16, Tel. 29374.

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A. A. A. ACQUISTO porcellane, quadri, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine per Veneto. Telefono 31428. 49279 N

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti stanze letto pranzo cucine. Tel. lunedì 23485. 49144 N

A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 49246 N

A.A.A.A. BOREAN, Campo Belvedere 4 e via Udine 28, fermata stazione linee 5, 19, 1, 30, 6, 8, telef. 36490, assortimento cucine, camere da letto, pranzo, tinelli, divaniletto, mobiletto, materassi, attaccapanni. Facilitazioni. 234 NN

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi, Carpison 20, tel. 38008. 58 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero, Corridoni 2, Radiotecnico. 29434 N

BINOCOLI qualunque tipo, fotografiche lastre, obbiettivi, lenti, accessori fotografici, acquisto. Timeus 9, negozio. 28923 N

FERRO, metalli, carta, stracci, archivio acquistansi. Marconi 20, tel. 38960. 29508 N

FRANCOBOLLI collezioni e massa Europa ed in specie Italia con colonie occupazioni ecc. acquisto. Scrivere condizioni dettagliando Cass. 48547 N, UPI.

LIBRI STAMPE collezioni complete, intere biblioteche, romanzi, scolastici, artistici, dizionari, enciclopedie, musica e riviste, acquistansi. Telefonare 28578. 29587 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A. ATTENZIONE compero camere letto cucine mobili singoli soprammobili. Telefonare 28551 oppure 39518. 49284 NN

A. ARMADI guardaroba medi. Falegname, S. Maurizio 11, interno destra (attenzione numero). 29546 NN

A. GUARDAROBA 15.000, attaccapanni 9000, divanoletto 12 mila, poltroneletto 18.000, panchetteletto 35.000, brandine 5500, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, materassi vegetali 3000. molleggiati 16.000, tavolini pieghevoli, poltrone tela, sdrai, mobili singoli ufficio, matrimoniali, tinelli, salotti, cucine, occasioni speciali. Tarabochia 6. 29344 NN

A. MATRIMONIALE bellissima soggiorno attaccapanni entrée. Ginnastica 23 I piano porta 2. 29535 NN

A. MATRIMONIALE nuova garantita 5 porte vendo rarissima occasione. Via Hermet 4 falegname (Campo Marzio). 49253 NN

A. MATRIMONIALE nuova vendo grande occasione con garanzia. Via Felice Venezian 30, falegnameria Schillani. 29469 NN

A. MOBILI Madalosso. Soggiorni. Cucine. Materassi Permaflex originali. Lettini carrozzine bambini. Stanze. Trenta Ottobre angolo Torrebianca; Valdirivo 29, Filzi 7. 68962 NN

ARMADIO 4 porte, altro 5000, matrimoniale vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 29537 NN

ARMADIO vestiti due porte, cassetto seminuovo occasione. Telefonare 91656 lunedì 9-12. 49285 NN

ARMADIO guardaroba laccato bianco e armadio libreria rovere vendonsi. Telefonare lunedì al 38163 dalle 8-11. 29500 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

CAMERA antica, mobili vari vendonsi. Rebelli, Valle Rozzol 687, ore 10-13. 49272 NN

CAMERA letto seminuova vendesi occasione. Bazzoni 5, falegnameria, tel. 50062. 29536 NN

CUCINA bellissima suste lana vendo partenza. Vidali 9 - III, Spadaro. 69154 NN

CUCINA e camera da letto complete in buono stato, e mobili singoli stanza pranzo vendo. Telefonare 24149. 69160 NN

CUCINE grandi, piccole, salotto affarone contanti, Crispi 51 falegnameria. 49056 NN

CUCINE americane tre piani formica, matrimoniale (pezzi singoli). Facilitazioni, si ritira merce usata. Conti 10 37 NN

MATRIMONIALE moderna 100 mila; assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 29415 NN

MATRIMONIALE usata in buono stato 30 mila. Radivo, Tigor 9, telef. 25055. 49271 NN

MATRIMONIALE bellissima, altra usata vendonsi grande occasione. Via Istria 27, Mobilificio Biecher. 49230 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte, ritirando usata, vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 49299 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte assortimento 210.000; semplici 110 mila; soggiorni 185.000. Pascoli 38. 29532 NN

MOBILE scomponibile letto-soggiorno - libreria - bar svedese vendesi. Telef. 52278. 29521 NN

MOBILI antichi vendonsi occasioni, escluso rivenditori. Presso Schiberna, via Crispi 55, tele. 91273. 29564 NN

MOBILI cucina usati vendonsi. Michelli, Manzoni 3. 29510 NN

PIANINO studio vendesi occasione. Rossit, via Franca 11, tel. 26007. 69157 NN

PIANINO occasione cercasi. Offerte Cass. 49182 NN UPI.

SALOTTINO 5 pezzi, lampada a torciera, occasione. Gatteri 54 porta 8. 29439 NN

PIANINO piastra metallica corde incrociate marca tedesca vendesi. Gatteri 23, ore 13-15. 49226 NN

PIANINO ottimo stato voce melodiosa noleggiasi 2000 mensili. Telef. 45257. 69141 NN

SVENDITA diversi mobili; nuovi scrivanie librerie tavoli e sedie. Telef. 31369. 49238 NN

TINELLO occasione. Viale Raffaello Sanzio 22, suonare cantina. (S. Giovanni). 29439 NN

O Commerciali L. 35

SCAFFALI ed attrezzatura negozio alimentari, vendonsi in blocco vera occasione. Telefonare ore ufficio 37711 69071 O

ELEMENTI ambosessi, avviare carriera produttiva, ottimo guadagno, ricerca società importanza nazionale. Cassetta 49294.

Ogni giorno la scienza e la tecnica producono nuove meraviglie per rendere più bella, più comoda, più interessante la vostra vita. Ed è la pubblicità che ce ne fa conoscere, che ce ne insegna l'uso, le qualità, i pregi. La pubblicità è indispensabile al progresso, alla produzione, al benessere.

P Rappr. piazzisti L. 25

DITTA tedesca cerca rappresentanti per zona Trieste ottime possibilità guadagno. Presentarsi ore 15 lunedì, al signor Scola, Bar Unità. 6091 P

FARMACEUTICI ad elemento qualificato introdottissimo referenziato offresi concessione moderne specialità medicinali mutuabili ottime condizioni. Zona: Trieste, Gorizia, Udine. Casella 1 S, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6142 P

PRODUTTORE pratico rami elementari cerca compagnia assicurazione. Ottime condizioni provvigionali. Scrivere Cassetta 49215 P UPI.

SUB agente per Monfalcone cerca compagnia assicurazione. Scrivere Cass. 49215 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 classe - Comfort - Solidità - con ventilatore automatico al nuovo prezzo 1.425.000 nazionalizzata, pronta consegna - Concessionario - 1100 - 600 elaborate lusso Carrozzeria Canta - pronta consegna - Concessionario - 1200 Coupè - 600 Coupè «Milady» Carrozzeria Allemano. Occasioni con garanzia perchè tutte verificate nella propria officina: Giulietta T. I. '58 - Appia '58 - 1100'58'57'55 - Multipla - 500 C - 1400'54 - Belvedere - 500 A - Alfa 1900 Super - Isomoto - Cambi - Rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21 - Tel. 28372. 49293 Q

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil. modelli panoramici 4 porte con motore da litri 1,5 e 1.7. Consegne pronte. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Trieste, via Brunner 14. 29447 Q

A.A.A. ISOCARRO 150 nuovo, quattro marce più retro, portata kg. 420, guida sinistra, unico che consente due posti comodi, lire 312.000. Visitateci. Isoagenzia. 49298 Q

A.A. APE 150, Isoscooter 125, occasioni vendonsi. Isoagenzia, Teatro Romano. 49298 Q

A. DUCATI Sport, Vespe, Lambrette, Belvedere, 1100-103 '57. Udine 10. 49263 Q

A. PER acquisto rateale autoveicoli nuovi e usati FINSARA, Ufficio Assistenza Assicurativa Automobile Club, concede finanziamenti, facilitazioni fino 30 mesi. Interessi minimi. Interpellateci: Coroneo 31, telefono 24377. 49126 Q

ADRIAMOTOR, Riva Grumula 2, 23703 - Il più grande assortimento di automobili nuove ed usate italiane ed estere, tutte con garanzia scritta per 6 mesi. Permute, dilazioni fino a 18 mesi. 600, 750 Abarth, 1100-103, 1200, 1400, 2100, Giulietta, Giulietta T.I., Giulietta Sprint, 1900 Super, Appia, Hilman, Borgward, Chevrolet, Dauphine. 2150 Q

AERMACCHI Diesel modello 1960 è il motocarro che costa meno perchè consuma meno. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 56 Q

ARDEA 5 marce vendesi. Riva Nazario Sauro 14, Distributore Petrolcaltex. 29538 Q

ARDEA ultima serie vendesi. Autocarrozzeria Tomba, D'Annunzio 89. 49194 Q

AUTOAGENZIA G. Catania vende Appia II serie '58, 1100-103'58'56, Belvedere, Fiat 1400 '53, 500 nuova Abarth. Scambi, rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 14166 Q

AUTOCARRI con licenza ribaltabili piena efficienza vendonsi. Telefonare 55518. 69134 Q

AUTOCARRO ribaltabile 3 assi GMC, motore nafta Mercedes, quintali 50, vende ratealmente Fiat, Filiale Trieste. 145 Q

AUTOSALONE Gianotti, Fabiosevero 60, angolo Castagneto, tel. 38248. Disponiamo autovetture nuove 600, 600 quattro porte, 1200 Station Wagon, Moretti 750 Spider, Coupè. Usate 600, 600 multipla, 1103 furgone 1103, Topolini, Belvedere. Ritiriamo qualsiasi usato, vendita rateale anche senza anticipo. Vasto assortimento moto nuove e usate. 29590 Q

BELVEDERE funzionamento gas benzina ottimo stato vendesi dalle 9 alle 12. Telef. 25194. 29457 Q

BELVEDERE '53 unico proprietario vende o scambia. Carrozzeria Trieste, via Scomparini 10. 29486 Q

BICICLETTE uomo Bianchi, altra donna, seminuove occasione. Zovenzoni 4, interno. 49266 Q

BICICLETTE 4500, corsa trasporto 10.000, ciclomotori 40.000 rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 29571 Q

CARROZZERIA Tiustos, via Boveto 4, tel. 35926 Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture. 1169 Q

FIAT, Filiale Trieste, Campomarzio 16, tel. 31986, vende ratealmente berline 1900 B, 1400, 600 trasformabile. 145 Q

FIAT 1100-103'58 seminuova, perfetta, vende privato. Telefono 27648. 29556 Q

FIAT 600 buone condizioni 340.000, privato vende. Blanch, Fiumicello, tel. 9309. 704 Q

FIAT 500 A. BL. vendesi, vera occasione. Tel. 49988. 29579 Q

FURGONCINO 500 B doppio uso, occasione vendesi. Telefonare dalle 8 alle 13 n. 44211. 29588 Q

FURGONCINO «Romeo» portata 10 q.li, casa nuova vendesi. Tel. 55492. 1809 Q

GRANDIFIAT commissionaria Carducci 18, 600, 1100-103, 1100 TV, 1400, 1400-B, 1900-B perfette condizioni massima garanzia, pagamenti rateali 18 mesi. 49233 Q

LAMBRETTA da oggi nuovi modelli 1960 da 125-150-175 cc. tutti a 4 marce, ruote grandi, con fanale sul manubrio, contachilometri e stop, a prezzi invariati. Esposizione, ordinazioni, prove, via Carducci angolo via Valdirivo, Filotecnica Giuliana. Consegna pronta, comode rateazioni. 2425 Q

MILLECENTOTRE 1956 radio perfetta; 500 C e B, vendonsi. Via Geppa 12/A. 69069 Q

MOTOGILERA Giubileo 98 lire 135.000. Occasioni: Gilera 150 - 300 e Motocarro. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 29550 Q

NUOVA 500 vendesi in mattinata. Bar Costarica, piazza Goldoni 5. 49214 Q

OPEL Rekord 1957 altra 1958 panoramica occasioni vendonsi. Autorimessa, Brunner 14. 29447 Q

OSTUNI moto Machiavelli 28 Vi presenta i modelli 1960 delle rinomate motociclette Ducati, Aermacchi, Morini. 56 Q

TOPOLINO A 1947 vendesi. Distributore Aquila, Riva Sauro 6, ore 9-12. 49268 Q

TOPOLINO 500 C ottima, vendesi anche rateale. Bar Tram, Giulia 65. 49287 Q

TOPOLINO A, balestra lunga vendesi miglior offerente. Visibile ore 8-16, via dell'Istria 168, garage. 69110 Q

VETTURE a noleggio con e senza autista, prezzi modici. Telefono 23462. 69069 Q

VESPA 125 modello 1960 con contachilometri, batteria impianto stop, motore con miscela al 2%. Prenotazioni e dimostrazioni presso Vespagenzia. S. Francesco 46, tel. 28940. Consegna immediata Vespe 150 e Gran Sport. Vasto assortimento Vespe e motofurgoni usati. 29342 Q

VESPA Motom Moto, 1400 B seminuova occasione; telefonare 42390, Ruggero. 29583 Q

VESPA 125 1952 completa accessori vendesi occasione. Cunicoli 8/C. 69126 Q

VESPA 125 anno 1956 funzionante vendesi. Telefono 35617. 29533 Q

«500» C vendesi. Tel. 41214, Volta 10 interno, mattinata. 69135 Q

«500» C ottimo stato vendesi. Telefonare 70065, ore 9-12. 69131 Q

«500» C; 1100 E; 1400, vendonsi. Visitabili domenica via Crispi 11; lunedì, officina Torre, Via Polonio 3. 69124 Q

«600» fine '57; Giardinetta perfetta; BMW 750 arrozzetta. Rateazioni. Madonnamare 12. 69080 Q

600 seminuova, accessori, occasione vendesi. Rivolgersi Aeroporto Gorizia, telefono 3318. 709 Q

«600» o Belvedere seminuova acquisto purchè vera occasione. Telefonare 95183. 29504 Q

«500» C; 1100-103; Vespa 150, 125; B.S.A. Gambini 43. 69145 Q

«600» Fiat ottimo stato vendesi. Coroneo 37, interno. 29542 Q

«600»; 103; 500 B, vendonsi. S. Eufemia, tel. 35623. 29548 Q

«1100-103» '54 motore 5000 km. ottimo stato vendesi L. 440.000. Telefonare 93365. 49256 Q

«103» '58-'55; 1100 E; 1400; 500 B, vendonsi. S. Francesco 15. 69130 Q

«1100» modello '58 vende privato. Visibile officina via Moreri 7, telefono 25220. 29485 Q

«1100-103» '54 seminuova vendesi. Telef. 58098. 29477 Q

103/53, 54, 55, 1100/E, 500/C, Giardinetta legno, 1100/A 80.000 vendo, Autotecnica Fiat, Media 33. 49302 Q

«1103» perfetta vende privato causa partenza occasione. Sorgente 7, Cos, mattinata. 29435 Q

1100-TV 1957, bicolore, ottimamente conservata. Unico proprietario vende a privato. Tel. 25274. 69156 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. MEDIA-LUCIANI negozi nuovi, dimensioni varie, disposti consegnare completi arredamento a possessori licenze trasferibili, condominio, eventualmente affitto. Altri VICOLO CASTAGNETO, FABIOSEVERO, APIARI, VIA POLA uno per latteria. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 176 R

A. DIPENDENTI GMA, Ospedali, Acegat, enti locali, parastatali, privati, prestiti, triennali, quinquennali, decennali, in dieci giorni. Interpellateci: 24946. 69158 R

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo-secondo grado, antecipazioni, pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito, svincoli, smobilizzi, crediti firma, fideiussioni, ecc. Assoluta rapidità, discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317. 1451 R

AGENZIA avviata affari compravendite stabili cerca socio oppure socia. Cassetta n. 29543 R UPI.

ALIMENTARI negozio bene avviato cedesi gestione. Cassetta 49135 R UPI.

APPALTO cercasi in consegna. Cassetta 49139 R UPI.

ATTIVITA' commerciale ortofrutticola cerca finanziatore eventualmente collaborando. Cassetta 49069 R UPI.

BAR centralissimo, molto avviato, modernamente arredato, licenza alcoolici, superalcoolici, pasticceria, buffet, vendesi o cedesi in gestione. Carli, S. Maurizio 4. 1810 R

BOTTEGHINO avviato, vendesi, affittasi causa malattia. Telefono 31969. 29591 R

CAUZIONANDO 2.000.000 cerco posto riscuotitore o altro lavoro fiducia. Cassetta n. 69105 R UPI.

CESSIONI stipendio quinto e doppio quinto. Anticipi immediati. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, telef. 31025. 49197 R

CHIOSCO giornali cercasi in consegna. Cass. 49139 R UPI.

COMBINAZIONE commerciale cerco disponendo negozi, magazzini, automobile. Cass. 49237 R UPI.

DROGHERIA ampia rione signorile vendo. Telef. 50150. 69107 R

ESERCIZIO di latteria bene avviato vendesi basso prezzo. Magazzino, via Cadorna 19. 49240 R

FINANZIAMENTI artigiani e piccoli commercianti. Massima sollecitudine. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, telefono 31025. 49199 R

FORNO meccanico 3 q.li giornalieri, cedesi. - Immobiliare, Carducci 20. 69161 R

IMPORTI piccoli disponibili per operazioni fino sei mesi. Assoluta riservatezza. Cassetta n. 1327 R UPI.

LATTERIA cerco in gestione. Scrivere Cassetta 49134 R UPI.

LICENZA trasferibile tessuti confezioni cercasi. Cass. 29540 R UPI.

MACELLERIA con licenza zona forte sviluppo cedesi. Cassetta 69108 R UPI.

MEDIOFINANZIARIA esamina richieste capitali esercizio aperture credito mutui cambiari, estinzione dodici mensilità, ipoteche primo secondo grado estinzione quinquennale, tasso dodici percento, privilegi automobilistici estinzione diciotto mensilità, assistenza finanziaria informazioni gratuite. Ponterosso 3. 49219 R

NEGOZIETTO arredato avviato lavanderia pulitura a secco rimagliatura calze rammendi ricami ecc. affittasi causa altri impegni 10.000 mensili 40.000 spese. Via Cologna 23, tutti i giorni 9-12. 49224 R

NEGOZIO tessuti confezioni mercerie centro acquisto. Cassetta 29540 R UPI.

NEGOZIO frutta vendesi. Telefonare 23296. 49265 R

PERSONA molto seria prenderebbe in gestione una buona latteria. Tel. 93193. 29483 R

PERSONA giovane, motorizzata, assumerebbesi reparto vendite disponendo 600.000. Cassetta 29594 R, UPI.

PROFUMERIA bigiotteria-articoli regalo, avviatissima, zona centrale signorile Udine, cedo. Cassetta 16 B, SPI, Udine. 6149 R

PRESTITI garanzia cambiaria a impiegati in nove giorni. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, tel. 31025. 49198 R

RIVENDITA pane, drogheria, locale d'affari, affaroni vendonsi lunedì. Telefono 55545. 29464 R

RIVENDITE pane avviatissime cedonsi. Immobiliare, Carducci 20. 69161 R

SOVVENZIONATORE, eventualmente socio cerca Ditta con rappresentanza parastatale. Cassetta 29526 R UPI.

STABILI centralissimi con negozi vendo 50% partindivise. Indirizzare Cass. 49249 R UPI.

STIRERIA bene avviata darei in consegna o venderei. Cassetta 49171 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. APIARI ultimi: 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, ripostiglio. Consegna Natale. Ottimo investimento capitale. - MEDIA-LUCIANI singole disponibilità: 2 stanze, vasta cucina, bagno lusso, poggiolo mq. 10, ascensore. Prontingresso. - VIA NAVALI attico in ultimazione, grande terrazza panoramica, 2 stanze, soggiorno, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. - CARducci piano terzo, tre stanze, stanzetta, stanzino bagno, grande cucina, ripostiglio, cantina, vendesi causa partenza. - PERAROLO casetta 5 vani con terreno, poggiolo panoramico, garage, occasione. - FABIOSEVERO lussuosissimo, unico 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, centralnafta, ascensore automatico. Prontingresso. Dilazioni pagamento sino al 70% su qualsiasi alloggio. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 S

A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE casa nuova, zona signorile affittato 21.000 mensili contratto triennale, cauzione, matrimoniale, cucina, bagno, atrio, cantina, termonafta vendesi per investimento 2.300.000. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 49206 S

A.A.A.A.A.A. PIAZZA-PERUGINO prontaentrata, 2 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, W. C., soleggiato, occasione vendesi 2.700.000. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 49206 S

A.A.A.A.A.A. UDINE-Rittmeyer prossima consegna, disponibilità rinuncia piano alto, 3-5 stanze, doppi servizi, ogni conforto, ascensore, termonafta, poggioli vendesi. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 49206 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI signorili, via Udine angolo via Rittmeyer, costruzione avanzata, ultimi 4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 49200 S

A.A.A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo, vista mare, costruzione avanzata, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, termonafta centrale, poggioli, ottimi prezzi. Facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 49200 S

A. A. A. A. A. COSTRUENDO grattacielo principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), ultimi appartamenti, 3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16 - 19. 49201 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 22, costruendi appartamenti soleggiatissimi, signorili, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 49201 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, imminente consegna, ultimi 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 49201 S

A. A. A. A .A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 700 mila e saldoprezzo da 9.500 in poi), via Flavia e via Giovanni Verga, appartamenti soleggiati, una-due stanze, cucina, bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 49201 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari ottima posizione commerciale, S. Luigi, vicino nuova chiesa, vendonsi condominio. Facilitazioni pagamento. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Oravrio 16-19. 49202 S

A.A.A.A.A. VIALE XX Settembre angolo via Rossetti (ex Cinema Nazionale) prossimo inizio costruzione, signorili, 3-4-5 stanze, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 49200 S

A.A.A.A.A. VICOLO dell'Edera (pendice Scoglietto) zona verde, prenotansi una - due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggioli, ascensore, termonafta centrale, contanti da 850.000 e saldoprezzo da 9.700 in poi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 49200 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, Rossetti altri Aldisio concesso, S. Lazzaro 11. 49307 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro vista mare 1.500.000 contanti rimanenza mutuo. S. Lazzaro 11. 49307 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, Giulia bistanze soggiorno, altri centrali S. Lazzaro 11. 49307 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, Campi Elisi 2.600.000 bistanze soggiorno. Altri palazzina San Vito, San Lazzaro 11. 49307 S

A. APPARTAMENTI pronto ingresso: bistanze Gatteri, Ponziana, Commerciale; tristanze soggiorno Piccardi; quadristanze Carlalberto, Geppa, Romagna bassa con garage, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

A. BARCOLA-Faro, ville 3 appartamenti tre-quattro stanze, doppi servizi, 2 poggioli, vista meravigliosa, anticipo 1.600.000 resto dilazionato vendonsi. Persini, Milano 14, orario 17-20. 49251 S

A. SONNINO 25, costruzione in corso appartamenti due tre stanze stanzetta servizi terrazze ascensore centralnafta. **RAFFAELLO SANZIO**, costruzione avanzata abitazioni una due tre stanze soggiorno cucinino bagno completo poggioli cantina ascensore. **LOCALI D'AFFARI** pronti e corso costruzione zone ottime vende con facilitazioni Mutuo Impresa Chermetz Crismani, telef. 31300. 29494 S

ALLOGGI Sangiacomo camera cucina ultimi due vendonsi 390 mila e 410.000. Telefonare n. 36004. 49208 S

ALLOGGIO centrale 3 stanze cucina vendesi condominio. Immobiliare, Carducci 20. 69161 S

ALLOGGIO 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato. Immobiliare, Carducci 20. 69161 S

APPARTAMENTI lusso 3-4-5-6 camere servizi doppi semplici, riscaldamento centrale, cantine, giardino privato e parco condominiale, garage, terrazze, mansarde, consegna primavera millenovecentosessanta, vendonsi zona signorile. Consulenze e vendita dalle ore 16 alle 19 - Costruzioni Edili Generali, via Milano 4, tel. 23629. 2424 S

APPARTAMENTI locali affari vendiamo per investimento capitale garantendo buon reddito. Informazioni Filzi 10, tel. 30088, oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 29482 S

APPARTAMENTI condominio 2 o più stanze, buone posizioni, comforts moderni, vende direttamente Impresa costruzioni Cividin-Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088 oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 29482 S

APPARTAMENTI in costruende palazzine viale D'Angeli zona verde assolata panoramica 2, 3, 4 stanze ogni comforts, riscaldamento autonomo, giardino, box, terrazza, cantina vende Impresa costruzione geom. Zaccardi, via Carducci 29, tel. 36314 - 55746. 49179 S

APPARTAMENTI tri-stanze, soggiorno, cucinino, garage, soleggiati, zona signorile, vendonsi. Zara, telefonare 61793. 29514 S

APPARTAMENTI nuovi tristanze, cucina, bagno, con rendita 10%. Altri occupati varie zone, vendonsi. Telef. 61793. 29514 S

APPARTAMENTI condominio corso costruzione San Giacomo e Valmaura consegne aprile 1960, vendonsi. Loewe, Campo S. Giacomo 11. 69139 S

APPARTAMENTI di 3, 4 e 5 stanze, vasti accessori, tutti i comforts moderni, centralnafta, ampi locali per uffici e ambulanze, disponibili subito nel nuovo complesso di via Diaz 19, vendonsi in condominio, consegna immediata. Informazioni sul posto. Telef. 61630.

Con

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA

rende di più, consuma di meno

AGIP

economia velocità potenza

TERRENI - fondi - stabili da demolire acquistansi per costruzioni. Cassetta 14153 S-UPI.

TERRENI costruzione, 300, 400 mq., vista panoramica, vendonsi Gretta. Alabarda, Spiridione n. 6. 29524 S

TERRENI zona Commerciale con vista mare, vendonsi piccoli lotti. Adriacom, Battisti 4. 14166 S

TERRENI costieri S. Croce, terreno in Gretta, vendiamo. ASPA, S. Croce, telef. 21222. 69139 S

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiatissimo, su strada nazionale, adatto costruzione villetta, box per auto, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1808 S

TERRENO coltivabile a Romans d'Isonzo vendesi. Telefonare 95336. 49175 S

TERRENO periferia Monfalcone su strada provinciale vendesi mq. 13.000 arativo, rendita 500.000 annue, adatto anche per costruzioni edilizie; al mq. 650 trattabili. Informazioni Agenzia Pellizzoni, tel. 2892. 702 S

TERRENO lotto edilizio su tre strade, mq. 800, adatto per costruzioni palazzi condominio e villa bellissima con garage 540 mq. terreno Monfalcone centro vendonsi. Vero affarone. Informazioni Agenzia Pellizzoni, tel. 2892. 703 S

TERRENO casa colonica mezzadria affitto cercasi. Scrivere Eraclito Gambino, via Revoltella 36. 49172 S

TERRENO per costruzione 400 o 600 mq. in periferia cercasi pagando contanti. Tel. 99238. 29437 S

TRISTANZE accessori termonafta autonomo, poggiuoli, vendiamo Sanvito, prontentrata. Alabarda, Spiridione 6. 49249 S

TRISTANZE servizi, centraltermica, signorili, panoramici, ultimi vendiamo Barcola centro. Alabarda, Spiridione 6. 49249 S

TRISTANZE cucina, atrio, bagno, cantina e servizi, tutta la casa rimessa a nuovo, vendesi in Viale XX Settembre. Telefono 92927 dopo ore 10. 49250 S

TRISTANZE bagno poggiolo giardinetto, vendesi L. 2 milioni 700.000, affarone. Tel. 61793. 29514 S

TRISTANZE libero, accessori bagno comodità tranquillo, vendesi contanti. Telefono 72092. 49297 S

VENDESI villa Lignano Sabbiadoro (vicino al mare) con due appartamenti completamente arredati per L. 5.600.000. Per informazioni telefonare a Monfalcone tel. 2512. 2376 S

VILLA splendida posizione, vista panoramica, 6 stanze, stanzetta per la ragazza, cucina, salone, con veranda sul giardino, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, 1000 mq. giardino, vendesi libera. Carli, S. Maurizio 4. 1804 S

VILLA con giardino, anche vecchia, acquistasi. Cassetta 14157 S - UPI.

VILLA zona Rossetti, Besenghi, Romagna, anche se vecchia, acquisto prontamente. Prego offerte dettagliate. Cassetta 14160 S - UPI.

U Matrimoniali L. 60

AFFETTUOSA giovanile piacente amante casa sposerebbe 45-50.enne distinto, posizione solida. Cass. 29444 U UPI.

CONCLUDIAMO serie sistemazioni matrimoniali massima riservatezza. Casella 21 S, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5159 U

VEDOVA, piacente, qualità morali, risposerebbe 50.enne distinto, colto, posizione. Cass. 49185 U UPI.

VEDOVO solo pensionato con quartiere relazionerebbe con signorina, vedova 60.enne pensionata scopo matrimonio. Offerte Cass. 49166 U UPI.

47.ENNE distinta presenza benestante risposerebbe vedovo, moralità, posizione sicura, serietà. Scrivere Fermoposta C. Identità 39602526. 49221 U

V Diversi L. 50

ALBA, astrochiromanzia, radiestesista, Solitro 13, tel. 28482, riceve tutti giorni. 29458 V

APPARTAMENTI per investimento capitali, affarone, camera cucina affitto 96.000 annue. 750.000; bicamere cucina affitto 192.000 annue, 1.780.000; tricamere cucina affitto 216.000 annue, 1.950.000; tricamere cameretta 240.000 annue, 2 milioni 200.000, vendonsi già affittati. Visite sul posto. Roiano, Sara Davis 18-II, ore 10-12 - 16-18. 49281 S

APPARTAMENTI lussuosi zona signorile Murat, vista panoramica città golfo 5 stanze, cameretta, doppi servizi, grande poggiolo, terrazzo, termosifone, ascensore; altro 4 stanze, vendonsi liberi. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 14218 S

APPARTAMENTI economici, via Verga (S. Cilino-Dreher), zona verde, piana, quieta, camera, cameretta, cucina, oppure 2 camere, soggiorno, cucinetta, bagno completamente installato, poggiolo, ascensore centralnafta, cantina, prezzi modici, larghe facilitazioni. Visite in cantiere domenica, dalle 9 alle 12. Studio Nicolini, Maiolica 1. 2001 S

APPARTAMENTI liberi affarone: camera cucina 750.000, bicamere 1.850.000, tricamere 2 milioni 180.000, tricamere cameretta 2.350.000, vendonsi facilitazioni pagamento. Visite sul posto, Roiano, Davis 18, II piano, ore 10-12 - 16-18. 49281 S

APPARTAMENTI occupati camera cucina vendonsi 200.000 contanti 350.000 rateali, affarone. Visite sul posto, Udine 19, terzo, ore 10-12. 49282 S

APPARTAMENTI occupati affarone: bicamere cucina 590 mila; tricamere 850.000, vendonsi 300.000 contanti saldo rateizzato. Visite sul posto: San Giacomo in Monte 11, primo piano, ore 16-18. 49281 S

APPARTAMENTI due casa nuova, via Doda, tre stanze, cucina, bagno, poggiuoli, riscaldamento autonomo, vendonsi. Tel. 95352. 49258 S

APPARTAMENTO libero 2 camere cucina vendo 1.180.000 pagamento 600.000 contanti saldo rateizzato, affarone. Udine 19, terzo, sinistra, ore 10-12. 49282 S

APPARTAMENTINI via Scoglio da 2 stanze accessori e stanza, cucina, gabinetto, vendonsi occupati, prezzi modici. Agenzia, via Rossini 14, telefono 38663. 14218 S

APPARTAMENTO camera cucina ripostiglio poggiuolo soleggiato vendesi occasione 1.800.000 trattabili. Pendice Scoglietto n. 15, primo. 29519 S

APPARTAMENTO condominio occupato sei stanze, accessori, piazza Dalmazia vendesi. Diego, Machiavelli 20. 69117 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino soleggiato, acquisterei direttamente da Impresa. Offerte dettagliate Cassetta 29506 S UPI.

APPARTAMENTO libero, pitturato, camera cucina gabinetto solo, vendesi 950.000 pagamento 400.000 contanti 15.000 mensili fino saldoprezzo, affarone. Sterpeto 4-III, ore 10-12 - 16-18. 49283 S

APPARTAMENTO condominio occupato, camera cucina, 550.000 vendesi pagamento dilazionato, affarone, Carli, S. Maurizio 4.

APPARTAMENTO libero camera cucina pitturato 880.000, pagamento 400.000 contanti saldo rateato, affarone. S. Giacomo Monte 11, primopiano, ore 16-18. 49282 S

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 2 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, 3 poggioli, terrazza 48 mq., ascensore, riscaldamento centralnafta, casa corso costruzione, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1801 S

APPARTAMENTO pronta entrata, zona Pascoli, rifinito lussuosamente, 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, armadi a muro, cantina, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendesi. Carli, San Maurizio 4. 1802 S

APPARTAMENTO nuovo, Monfalcone, tricamere, soggiorno, cucina, poggiuoli, terrazza, garage, lavanderia 3.600.000, ottimo investimento vende Asperti, tel. 24168. 29577 S

APPARTAMENTO nuovo, San Giacomo; bistanze, cucina, accessori, 2.800.000, facilitazioni pagamento, vendesi, telefonare 42390. 29584 S

AREA fabbricabile libera mq. 2600 Venezia - Piazzale Roma vendesi occasione. Virgili, Rossini 14, tel. 38663. 14218 S

CASA campagna zona cittadina cerca affitto agricoltore. Telefonare lunedì 55356. 29503 S

CASA 2 piani garage giardino 600 mq. terreno vendesi causa partenza. Trattasi direttamente. Cassetta 49209 S UPI.

CASA di cinque quartieri di camera cucina vendesi Muggia Calle dei Lauri 2 L. 2.300.000 trattabili. Rivolgersi Giovanni Coceani, via Molino a vapore 9, Trieste. 29460 S

CASETTA con giardino in buone condizioni acquistasi. Cassetta 14155 S -UPI.

CASETTA soleggiata panoramica 2 appartamenti da 2 stanze, cucina, gabinetto lavabo, ingressi separati, grande terrazzo aiuole, giardinetto, vendesi libera prezzo occasione. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 14218 S

CENTRALISSIMI 3-4 stanze, biservizi, giardino; altri Ponziana, Donadoni, Sangiusto, Canova, vende AGEP, Passo Goldoni 2. 49234 S

OROLOGERIA - OREFICERIA

«LA CLESSIDRA»

VIA C. BATTISTI 4, 1°

troverete il più grande deposito di orologi delle migliori marche svizzere:

AUREOLE :: CORTEBERT
DELBANA :: EBERHARD
LANCO :: SIXTA
UNVER :: VENUS

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CONDOMINI occupati 2-3 stanze, stanzino, bagno, zona Scorcola, vendonsi in villa, occasione. Alabarda, Spiridione 6.

CONDOMINIO occupato uso trattoria rendita 10% vendesi. Michelli, Manzoni 3, 13-15.

CONDOMINIO nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno scambierei con appartamento analogo una sola stanza. Telefonare domenica 9-13, feriali 19-21 70234. 49189 S

COSTRUENDI e prontentrata signorili 2 a 5 stanze, città, periferia, vendiamo. Visione piani presso Alabarda, Spiridione n. 6. 49249 S

FONDO piccolo città cedesi cambio quartiere. Offerte Cass. 49165 S UPI.

FONDO per costruzione ville in zone preferite acquistasi. Offerte Cassetta 29565 S UPI.

GORIZIA. Abbigliamento centralissimo, bar, fruttivendolo, esercizi vari, cedonsi. Agenzia Affari Isonzo, corso Italia 78, telefono 5335. 801 S

GORIZIA. Appartamenti, palazzi, ville, terreni, vendo. Agenzia Affari Isonzo, corso Italia 78, telefono 5335. 801 S

GRADO. Appartamenti condominio, villa, vendo. Agenzia Affari Isonzo, Gorizia, corso Italia 78, telefono 5335. 802 S

LIBERI 5-6 stanze accessori, primo piano, vendonsi Viale - Giardino. Alabarda, Spiridione n. 6. 29524 S

LIGNANO. Terreni e villa lungomare vendo. Agenzia Affari Isonzo, Gorizia, corso Italia 78, tel. 5335. 803 S

LOCALE casa nuova 240 mq. adatto deposito vini vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1805 S

LOCALE 40 mq. adatto negozio parrucchiere, alimentari, casa corso costruzione, vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio n. 4. 1806 S

LOCALI d'affari, magazzini, centrali periferici, liberi occupati, con buona rendita, vendonsi, affarone. Telefonare n. 61793. 29514 S

MAGAZZINO grande centro luce acqua gas vendo affitto. Telefonare 48268. 29490 S

MAGAZZINO condominio centro, asciutto, alto, almeno 150 mq., acquisterei contanti. Cassetta 49261 S UPI.

MONFALCONE. Appartamenti, terreni, vendo. Agenzia Affari Isonzo, Gorizia, corso Italia 78, tel. 5335. 804 S

NEGOZI occupati condominio piazza Dalmazia vendonsi. Diego, Machiavelli 20. 69117 S

NEGOZI posizione centrale vendonsi con alto reddito mensile, massime facilitazioni acquisto, minimo acconto contanti. Telefonare 23629 ore pomeridiane. 2424 S

QUADRISTANZE centralissimo bagno terrazza primopiano vendesi occasione. Agenzia, Pascoli 2/F. 29563 S

QUARTIERE occupato vendesi, 2 camere cucina, Servola Giardini. Telefonare 42154.

QUARTIERINO soffitta vendesi libero centrale Via Diaz 10. Telefono 26381. 69097 S

STABILI vecchi occupati acquistansi se occasione. Cassetta 14150 S - UPI.

TENUTA Gradisca 15 ettari circa vendesi. Rivolgersi Gradisca, via Roma 32. 29441 S

PHILIPS

offre una garanzia in più

Le garanzie di un nome di fama mondiale più **una:**

In un televisore **PHILIPS** *tutti* i principali componenti sono di fabbricazione **PHILIPS**

mette a vostra disposizione, in Italia, 5 complessi industriali, 12 filiali, 5.000 dipendenti che si avvalgono della tecnica e dell'esperienza di un nome di fama mondiale

Richiedete a **PHILIPS** P.za IV Novembre 3 Milano l'invio *gratuito* dell'opuscolo

"Se la televisione sta per entrare in casa vostra"